



GLI OPERAI AGRICOLI NELLE MARCHE

ANNO 2021

a cura di **Domenico Casella**

GLI OPERAI AGRICOLI NELLE MARCHE

Anno 2021

a cura di Domenico Casella

11-MARCHE

Dicembre 2023

Documento a cura di: *Domenico Casella (CREA - Politiche e Bioeconomia)*

Coordinamento editoriale e revisione bozze: *Iraj Namdarian (Coordinatore Ufficio Statistica CREA - Politiche e Bioeconomia)*

Coordinatore e referente tematico della banca dati: *Domenico Casella*

Progettazione ed elaborazione grafica e tabellare: *Domenico Casella, Rosa Chiarella, Massimo Di Lonardo, Daniela Napolitano (CREA - Politiche e Bioeconomia)*

Supporto editoriale: *Rosa Chiarella, Massimo Di Lonardo, Daniela Napolitano*

Impaginazione: *Domenico Casella*

Il documento è stato pubblicato nell'ambito della collaborazione dell'Ufficio di Statistica ed altri enti del SISTAN

Data: dicembre 2023

In ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322 ed a quanto stabilito nello Statuto del CREA (nell'art. 1 comma 5.), è istituito l'Ufficio di Statistica (CREA-UdS) al quale è attribuito il compito di coordinare tutte le attività di tipo statistico svolte nei centri del CREA, oltre che garantire le relazioni con il SISTAN e con gli altri Enti e Istituzioni che svolgono attività statistica nell'ambito del Programma Statistico Nazionale (PSN).

I compiti dell'Ufficio di Statistica del CREA in base al regolamento¹ che disciplina la struttura, prevedono:

- i. Promozione e realizzazione della rilevazione, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano il CREA, nell'ambito del Programma Statistico Nazionale;
- ii. Fornire agli Enti appartenenti al SISTAN i dati informativi previsti dal Programma Statistico Nazionale relativi al CREA, anche in forma individuale ma non nominativa, ai fini della successiva elaborazione statistica;
- iii. Collaborazione con gli altri Enti e le altre amministrazioni per l'esecuzione delle rilevazioni previste dal Programma Statistico Nazionale;
- iv. Contribuzione alla promozione e allo sviluppo informatico a fini statistici degli archivi gestionali e delle raccolte di dati amministrativi;
- v. Attuazione dell'interconnessione ed il collegamento dei sistemi informativi del CREA con il Sistema Statistico Nazionale;
- vi. Coordinamento della partecipazione dei referenti del CREA alle attività dei Circoli di Qualità.

Per provvedere alla promozione e realizzazione delle rilevazioni, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano il CREA, nell'ambito del Programma Statistico Nazionale (PSN), secondo quanto stabilito nel Piano Triennale della Ricerca (PTR), ha iniziato ad elaborare i dati INPS relativi agli Operai a Tempo Indeterminato (OTI) e Determinato (OTD) agricoli dell'anno 2019 e di provvedere alla divulgazione mediante una pubblicazione "GLI OPERAI AGRICOLI IN ITALIA SECONDO I DATI INPS - Anno 2019", uscita nel Luglio 2020.

Considerato l'interesse dimostrato verso questi dati da più parti, si sta provvedendo ad elaborare e divulgare i dati a livello regionale per consentire un approfondimento sull'argomento, sicuramente utile per chi è interessato alle dinamiche del lavoro in agricoltura.

ISBN 9788833853253

¹ https://www.crea.gov.it/documents/20126/0/all_116_RegolamentoUfficioStatistica.pdf/338bc553-570e-5480-cfa3-7578fc7d46ea?t=1553499518869

VOLUMI PRESENTI NELLA SEGUENTE COLLANA

La seguente collana si compone da 21 pubblicazioni di cui una generale, relativa all'Italia e 20 pubblicazioni regionali, afferenti alle regioni italiane.

I dati in essa contenuti ed elaborati sono i dati relativi al numero di operai e alle relative giornate effettuate dagli operai a Tempo Determinato (OTD) e Indeterminato (OTI) in agricoltura, così come rilevato e comunicato dall'INPS relativi all'anno 2021².

Il titolo della pubblicazione è preceduto da un numero che è quello con cui l'ISTAT contraddistingue le regioni nelle sue pubblicazioni.

TITOLO

| GLI OPERAI AGRICOLI IN ITALIA - ANNO 2021 | Pubblicato |
|---|-------------------|
| 01-GLI OPERAI AGRICOLI IN PIEMONTE – ANNO 2021 | |
| 02-GLI OPERAI AGRICOLI IN VALLE D'AOSTA – ANNO 2021 | |
| 03-GLI OPERAI AGRICOLI IN LOMBARDIA – ANNO 2021 | |
| 04-GLI OPERAI AGRICOLI IN TRENTO ALTO ADIGE – ANNO 2021 | |
| 05-GLI OPERAI AGRICOLI IN VENETO – ANNO 2021 | |
| 06-GLI OPERAI AGRICOLI IN FRIULI VENEZIA GIULIA – ANNO 2021 | |
| 07-GLI OPERAI AGRICOLI IN LIGURIA – ANNO 2021 | |
| 08-GLI OPERAI AGRICOLI IN EMILIA ROMAGNA – ANNO 2021 | |
| 09-GLI OPERAI AGRICOLI IN TOSCANA – ANNO 2021 | Pubblicato |
| 10-GLI OPERAI AGRICOLI IN UMBRIA – ANNO 2021 | Pubblicato |
| 11-GLI OPERAI AGRICOLI NELLE MARCHE – ANNO 2021 | Pubblicato |
| 12-GLI OPERAI AGRICOLI NEL LAZIO – ANNO 2021 | Pubblicato |
| 13-GLI OPERAI AGRICOLI IN ABRUZZO – ANNO 2021 | Pubblicato |
| 14-GLI OPERAI AGRICOLI IN MOLISE – ANNO 2021 | Pubblicato |
| 15-GLI OPERAI AGRICOLI IN CAMPANIA – ANNO 2021 | Pubblicato |
| 16-GLI OPERAI AGRICOLI IN PUGLIA – ANNO 2021 | Pubblicato |
| 17-GLI OPERAI AGRICOLI IN BASILICATA – ANNO 2021 | Pubblicato |
| 18-GLI OPERAI AGRICOLI IN CALABRIA – ANNO 2021 | Pubblicato |
| 19-GLI OPERAI AGRICOLI IN SICILIA – ANNO 2021 | Pubblicato |
| 20-GLI OPERAI AGRICOLI IN SARDEGNA – ANNO 2021 | Pubblicato |

² I dati relativi ai totali OTD e OTI potrebbero essere leggermente superiori al numero reale degli operai, poiché se una persona nel corso dello stesso anno è stato ingaggiato con entrambi i profili (OTD e OTI), risulterà conteggiato due volte.

GLI OPERAI AGRICOLI NELLE MARCHE - ANNO 2021

| | | |
|--------------|---|-----------|
| 1. | GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI | 1 |
| 1.1 | Numero operai agricoli totali | 1 |
| <i>1.1.1</i> | <i>Le operaie agricole totali</i> | <i>3</i> |
| 1.2 | Numero giornate totali operai agricoli | 6 |
| <i>1.2.1</i> | <i>Le giornate totali delle operaie agricole</i> | <i>8</i> |
| 2. | GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI | 10 |
| 2.1 | Numero operai agricoli stranieri | 10 |
| <i>2.1.1</i> | <i>Le operaie agricole straniere</i> | <i>12</i> |
| 2.2 | Numero giornate operai agricoli stranieri | 15 |
| <i>2.2.1</i> | <i>Le giornate delle operaie agricole straniere</i> | <i>17</i> |
| 3. | GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI | 20 |
| 3.1 | Numero operai agricoli comunitari | 20 |
| <i>3.1.1</i> | <i>Le operaie agricole comunitarie</i> | <i>22</i> |
| 3.2 | Numero giornate operai agricoli comunitari | 25 |
| <i>3.2.1</i> | <i>Le giornate delle operaie agricole comunitarie</i> | <i>27</i> |
| 4. | NAZIONI DI PROVENIENZA | 30 |
| 4.1 | Principali nazioni di provenienza degli OTD agricoli stranieri | 30 |
| 4.2 | Principali nazioni di provenienza degli OTI agricoli stranieri | 32 |
| 5. | GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE | 34 |
| 5.1 | Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione | 34 |
| <i>5.1.1</i> | <i>Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione</i> | <i>37</i> |
| 5.2 | Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione | 39 |
| <i>5.2.1</i> | <i>Le giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione</i> | <i>41</i> |
| 6. | GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE | 43 |
| 6.1 | Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione | 43 |
| <i>6.1.1</i> | <i>Le operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione</i> | <i>46</i> |
| 6.2 | Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione | 48 |
| <i>6.2.1</i> | <i>Le giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione</i> | <i>50</i> |
| 7. | GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE | 52 |
| 7.1 | Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione | 52 |
| <i>7.1.1</i> | <i>Le operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione</i> | <i>55</i> |
| 7.2 | Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione | 57 |
| <i>7.2.1</i> | <i>Le giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione</i> | <i>59</i> |
| 8. | GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI | 61 |
| 8.1 | Numero OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni | 61 |
| <i>8.1.1</i> | <i>Le operaie agricole con età inferiore a 40 anni</i> | <i>63</i> |
| 8.2 | Numero giornate OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni | 66 |
| <i>8.2.1</i> | <i>Le giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni</i> | <i>68</i> |
| 9. | GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI | 70 |
| 9.1 | Numero OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni | 70 |
| <i>9.1.1</i> | <i>Le operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni</i> | <i>73</i> |

| | | |
|---------------|---|-----------|
| 9.2 | Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni | 76 |
| <i>9.2.1</i> | <i>Le giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni</i> | <i>78</i> |
| 10. | GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI | 80 |
| 10.1 | Numero OTD e OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni | 80 |
| <i>10.1.1</i> | <i>Le operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni</i> | <i>82</i> |
| 10.2 | Numero giornate OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni | 86 |
| <i>10.2.1</i> | <i>Le giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni</i> | <i>88</i> |
| 11 | CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE | 90 |
| 11.1 | Gli operai agricoli | 90 |
| 11.2 | Le operaie agricole | 91 |
| 11.3 | Gli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione | 92 |
| 11.4 | Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione | 93 |
| 11.5 | Gli operai agricoli minori di 40 anni | 94 |
| 11.6 | Le operaie agricole minori di 40 anni | 96 |

1. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI

1.1 Numero operai agricoli totali

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli totali (Tab. 1), dalle varie informazioni rilevate ed elaborate è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo.

Tab. 01 - Numero OTD e OTI agricoli e relative giornate - Anni 2020 e 2021

| Zone | Numero | | | | | |
|-----------------|----------------|----------------|------------------|----------------|----------------|------------------|
| | 2020 | | | 2021 | | |
| | OTI | OTD | TOTALE | OTI | OTD | TOTALE |
| Pesaro e Urbino | 259 | 2.498 | 2.757 | 282 | 2.461 | 2.743 |
| Ancona | 650 | 4.885 | 5.535 | 606 | 5.134 | 5.740 |
| Macerata | 916 | 3.444 | 4.360 | 960 | 3.446 | 4.406 |
| Ascoli Piceno | 311 | 2.697 | 3.008 | 318 | 2.637 | 2.955 |
| Fermo | 265 | 2.019 | 2.284 | 150 | 2.237 | 2.387 |
| Marche | 2.401 | 15.543 | 17.944 | 2.316 | 15.915 | 18.231 |
| ITALIA | 105.898 | 932.564 | 1.038.462 | 108.547 | 918.963 | 1.027.510 |

| Zone | Giornate | | | | | |
|-----------------|-------------------|-------------------|--------------------|-------------------|-------------------|--------------------|
| | 2020 | | | 2021 | | |
| | OTI | OTD | TOTALE | OTI | OTD | TOTALE |
| Pesaro e Urbino | 66.565 | 194.728 | 261.293 | 72.647 | 199.901 | 272.548 |
| Ancona | 151.518 | 505.991 | 657.509 | 159.972 | 547.361 | 707.333 |
| Macerata | 224.874 | 287.936 | 512.810 | 239.423 | 298.065 | 537.488 |
| Ascoli Piceno | 76.785 | 232.288 | 309.073 | 75.986 | 240.645 | 316.631 |
| Fermo | 38.209 | 166.529 | 204.738 | 35.070 | 179.792 | 214.862 |
| Marche | 557.951 | 1.387.472 | 1.945.423 | 583.098 | 1.465.764 | 2.048.862 |
| ITALIA | 25.899.452 | 82.582.776 | 108.482.228 | 27.542.454 | 87.135.930 | 114.678.384 |

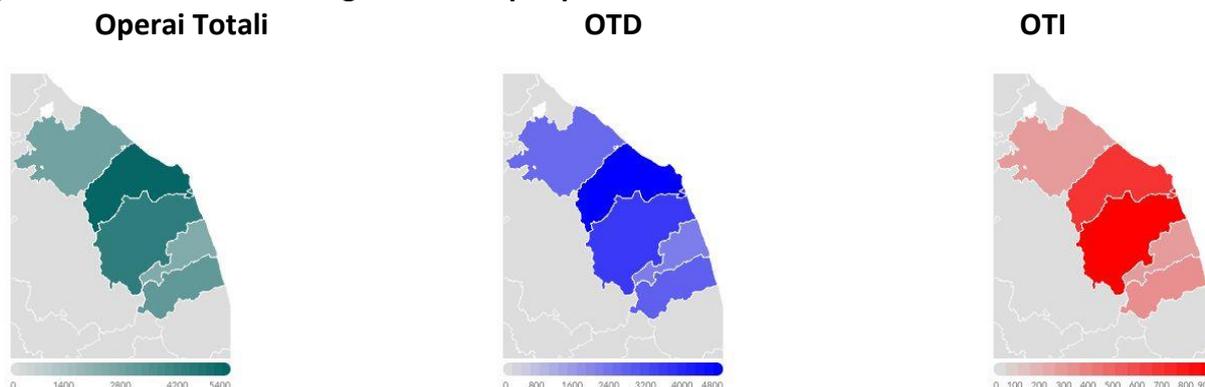
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Dal 2020 al 2021 il numero degli operai agricoli nelle Marche è aumentato di 287 unità, condizionato da un aumento del numero di Operai a Tempo Determinato (OTD) e da una diminuzione del numero di Operai a Tempo Indeterminato (OTI), assestandosi a 18.231 unità.

In dettaglio il numero di operai agricoli nelle Marche è stato per la componente OTI di 2.316 unità; e di 15.915 per la componente OTD.

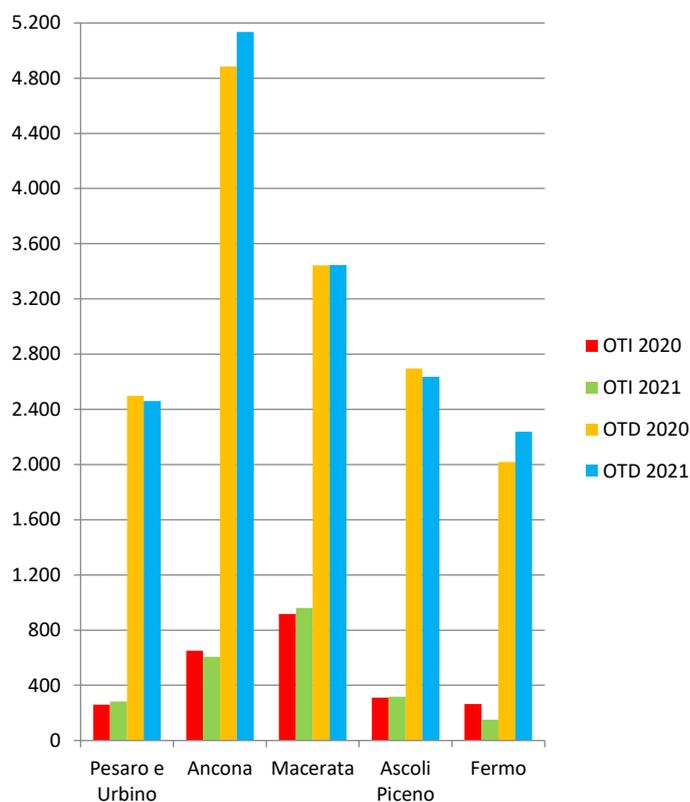
Le già suddette variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato degli operai agricoli in 3 delle 5 province, con un aumento registrato in 3 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI (Fig. 1 e Fig. 2).

Fig. 1 – Numero OTD e OTI agricoli totali per provincia - Anno 2021



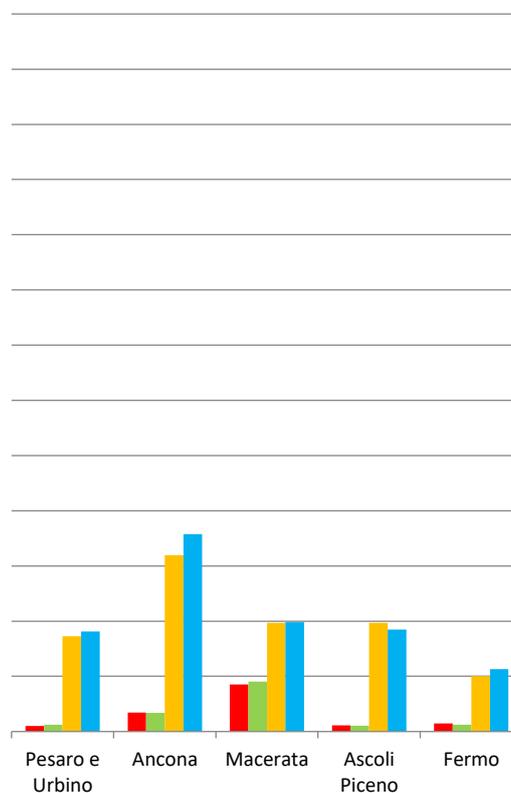
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 2 – Numero OTD e OTI agricoli totali – Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 3 – Numero OTD e OTI agricoli totali - Femmine – Anni 2020 e 2021

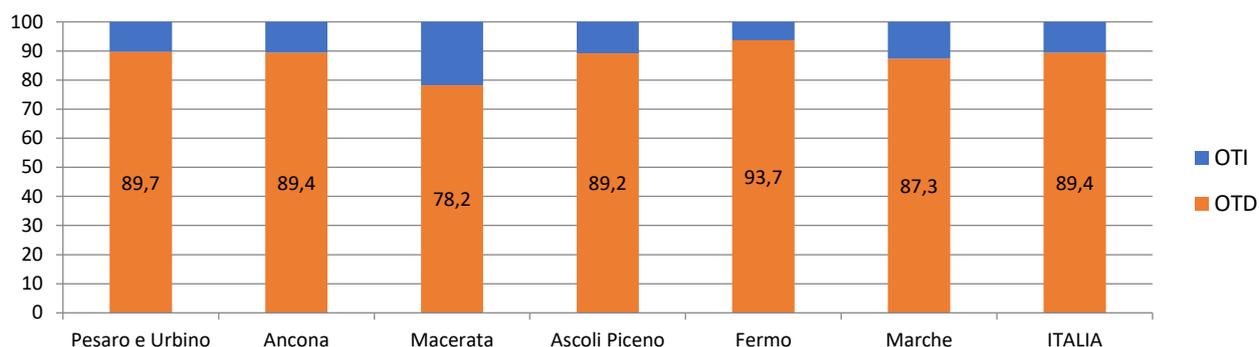


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2020 al 2021 è stato dell'1,6% sul totale degli operai agricoli; del 2,4% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 3,5%.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD agricola totale a livello regionale è passato dall'86,6% all'87,3%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 78,2% di Macerata al 93,7% di Fermo. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Fermo e Ancona hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale a vantaggio della componente OTI totale (Fig. 4).

Fig. 4 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli totali nelle varie zone – Anno 2021

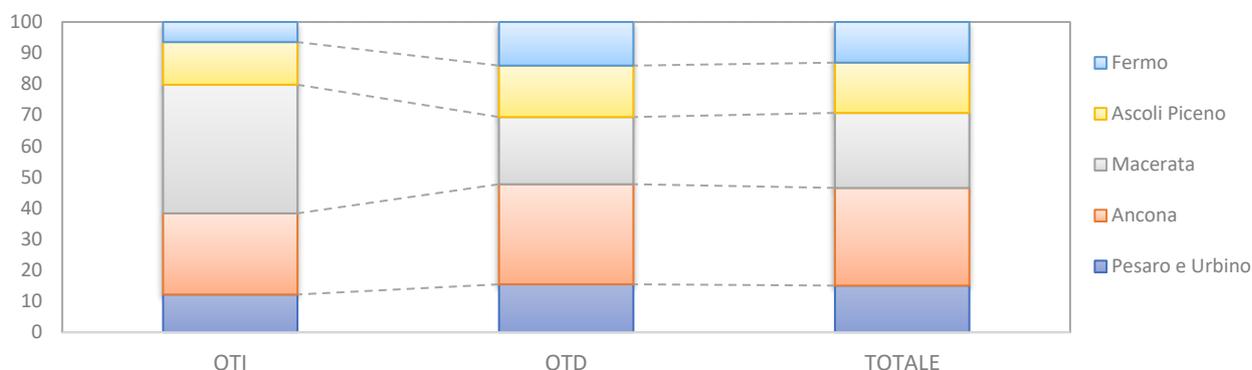


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli a livello provinciale, il peso delle province di Ancona e Fermo è aumentato per gli OTD agricoli ed è diminuito per gli OTI agricoli. A seguito delle succitate variazioni le province di Ancona e Fermo hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli totali.

Ancona concentra il 32,3% degli OTD agricoli totali, e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo. Per gli OTI agricoli totali, invece, il 41,5% è impiegato a Macerata, e in successione Ancona, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo. I pesi degli OTD e OTI agricoli totali hanno portato a concentrare il 31,5% degli operai agricoli totali ad Ancona, e a seguire Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo (Fig. 5).

Fig. 5 – Ripartizione percentuale del numero operai agricoli totali per provincia e tipo di contratto – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

1.1.1 Le operaie agricole totali

Dal 2020 al 2021 il numero delle operaie agricole nelle Marche è aumentato di 209 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 4.777 unità, pari al 26,2% del numero degli operai agricoli totali; peso cresciuto dello 0,7% rispetto al 2020 (Tab. 2).

Tab. 02 - Numero OTD e OTI agricoli totali e relative giornate – Femmine - Anni 2020 e 2021

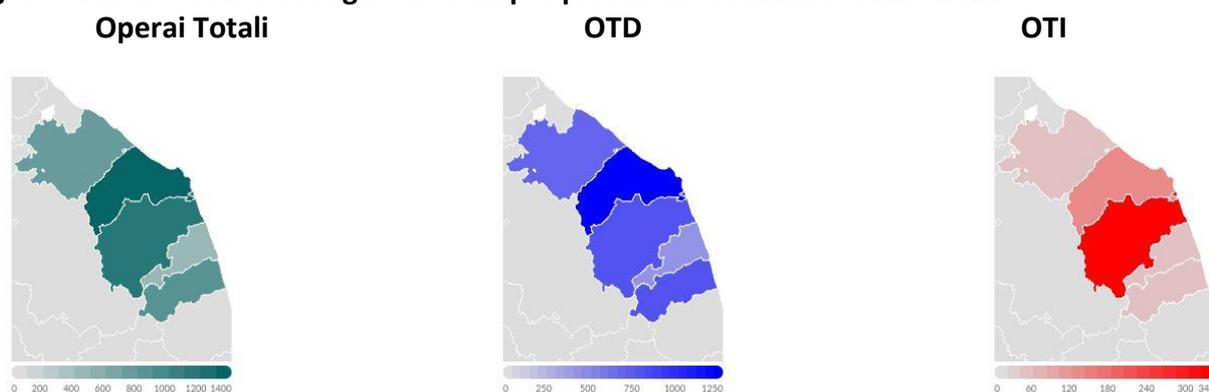
| Zone | Numero | | | | | |
|-----------------|---------------|----------------|----------------|---------------|----------------|----------------|
| | 2020 | | | 2021 | | |
| | OTI | OTD | TOTALE | OTI | OTD | TOTALE |
| Pesaro e Urbino | 41 | 691 | 732 | 49 | 725 | 774 |
| Ancona | 138 | 1.278 | 1.416 | 135 | 1.430 | 1.565 |
| Macerata | 340 | 788 | 1.128 | 362 | 792 | 1.154 |
| Ascoli Piceno | 45 | 787 | 832 | 43 | 739 | 782 |
| Fermo | 58 | 402 | 460 | 49 | 453 | 502 |
| Marche | 622 | 3.946 | 4.568 | 638 | 4.139 | 4.777 |
| ITALIA | 15.127 | 314.178 | 329.305 | 15.624 | 310.242 | 325.866 |

| Zone | Giornate | | | | | |
|-----------------|------------------|-------------------|-------------------|------------------|-------------------|-------------------|
| | 2020 | | | 2021 | | |
| | OTI | OTD | TOTALE | OTI | OTD | TOTALE |
| Pesaro e Urbino | 11.117 | 53.843 | 64.960 | 13.420 | 58.349 | 71.769 |
| Ancona | 32.585 | 143.031 | 175.616 | 35.625 | 159.034 | 194.659 |
| Macerata | 83.590 | 67.188 | 150.778 | 87.164 | 71.536 | 158.700 |
| Ascoli Piceno | 10.024 | 74.222 | 84.246 | 10.534 | 78.173 | 88.707 |
| Fermo | 13.091 | 33.072 | 46.163 | 12.273 | 31.809 | 44.082 |
| Marche | 150.407 | 371.356 | 521.763 | 159.016 | 398.901 | 557.917 |
| ITALIA | 3.504.937 | 26.887.665 | 30.392.602 | 3.762.976 | 28.099.204 | 31.862.180 |

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operaie agricole nelle Marche è stato per la componente OTI di 638, pari al 27,5% degli OTI agricoli totali, peso cresciuto dell'1,6% rispetto al 2020; e di 4.139 per la componente OTD, pari al 26,0% degli OTD agricoli totali, peso cresciuto dello 0,6% rispetto al 2020.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato del numero delle operaie agricole in 4 delle 5 province, con un aumento registrato in 4 province per le OTD e in 2 province per le OTI (Fig. 3 e Fig. 6).

Fig. 6 – Numero OTD e OTI agricoli totali per provincia - Femmine - Anno 2021

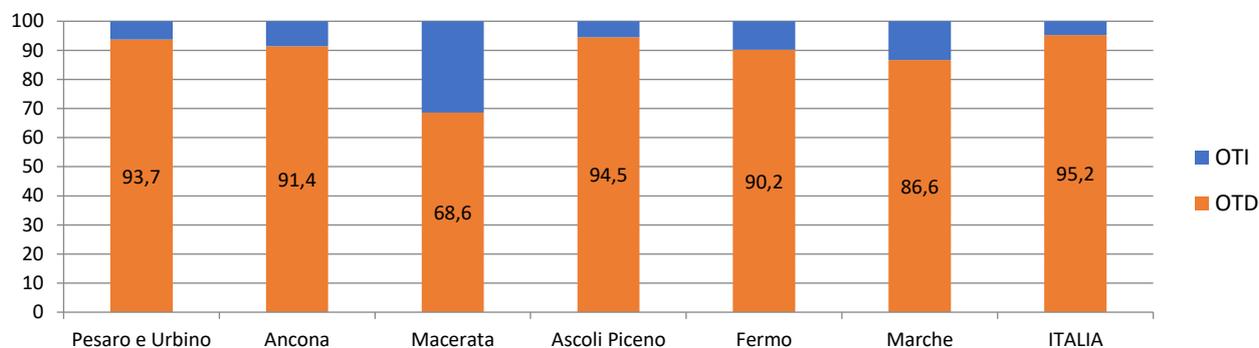
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2020 al 2021 è stato del 4,6% sul totale delle operaie agricole; del 4,9% per la componente OTD e del 2,6% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD agricola a livello regionale è passato dall'86,4% all'86,6%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 68,6% di Macerata al 94,5% di Ascoli Piceno. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che ad Ancona e Fermo

hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale a vantaggio della componente OTI totale (Fig. 7).

Fig. 7 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli totali nelle varie zone - Femmine - Anno 2021

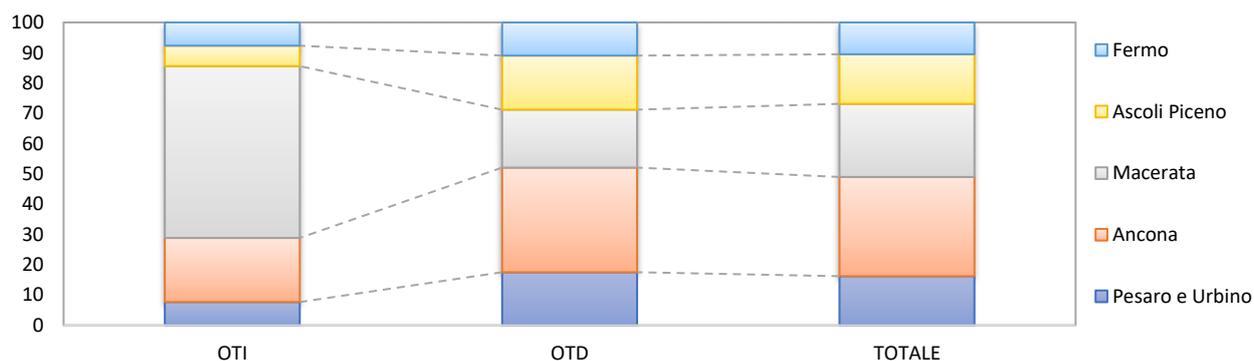


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole a livello provinciale, il peso delle province di Ascoli Piceno e Macerata è diminuito per le OTD agricole; il peso delle province di Pesaro e Urbino e Macerata è aumentato per le OTI agricole. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Ascoli Piceno e Macerata hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali.

Ancona concentra il 34,5% delle OTD agricole totali, e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo. Per le OTI agricole totali, invece, il 56,7% è impiegato a Macerata, e in successione Ancona, Pesaro e Urbino, Fermo e Ascoli Piceno. I pesi delle OTD e OTI agricole totali hanno portato a concentrare il 32,8% delle operaie agricole totali ad Ancona, e a seguire Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo (Fig. 8).

Fig. 8 – Ripartizione percentuale numero operai agricoli totali per provincia e tipo di contratto – Femmine - Anno 2021



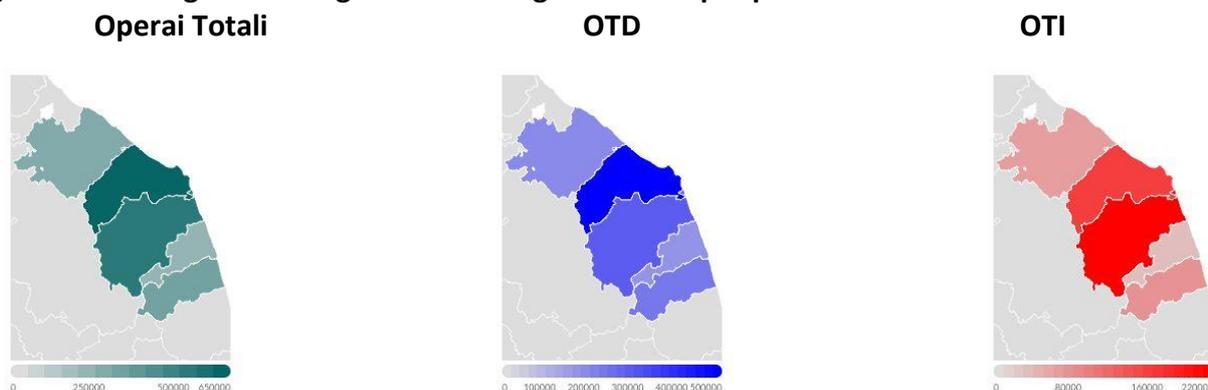
Fonte: elaborazioni su dati INPS

1.2 Numero giornate totali operai agricoli

Dal 2020 al 2021 il numero delle giornate degli operai agricoli nelle Marche è aumentato di 103.439 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 2.048.862 unità (Tab. 1).

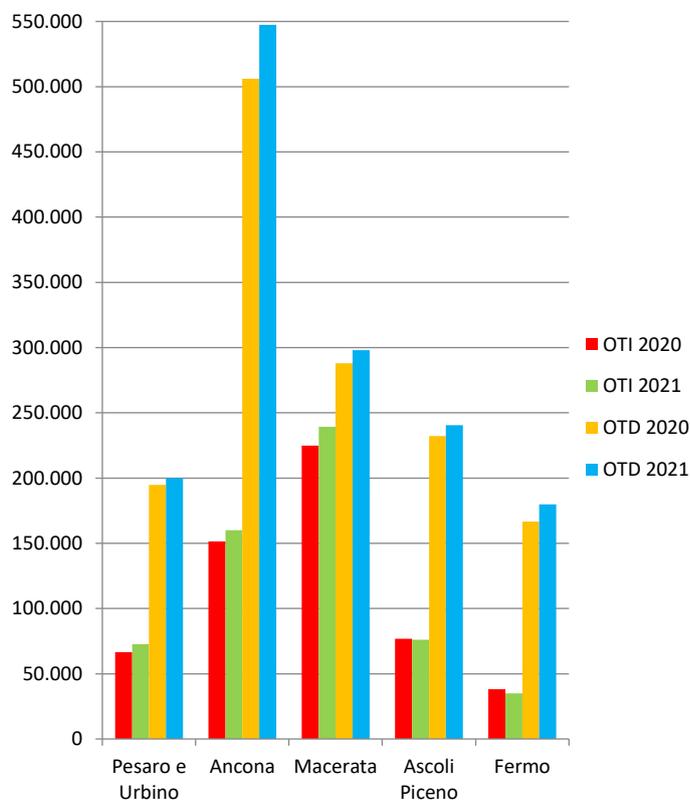
In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli nelle Marche è stato per la componente OTI di 583.098 e di 1.465.764 per la componente OTD.

Fig. 9 – Numero giornate degli OTD e OTI agricoli totali per provincia - Anno 2021



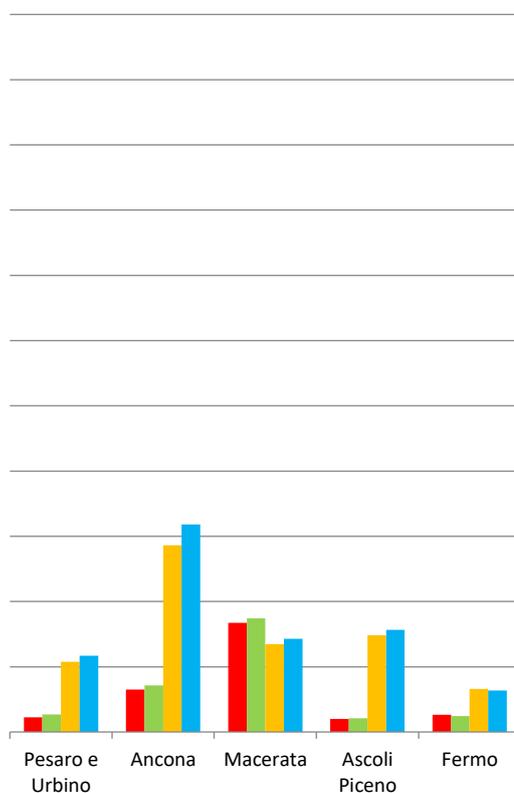
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 10 – Numero giornate OTD e OTI agricoli totali - Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 11 – Numero giornate OTD e OTI agricoli totali - Femmine - Anni 2020 e 2021



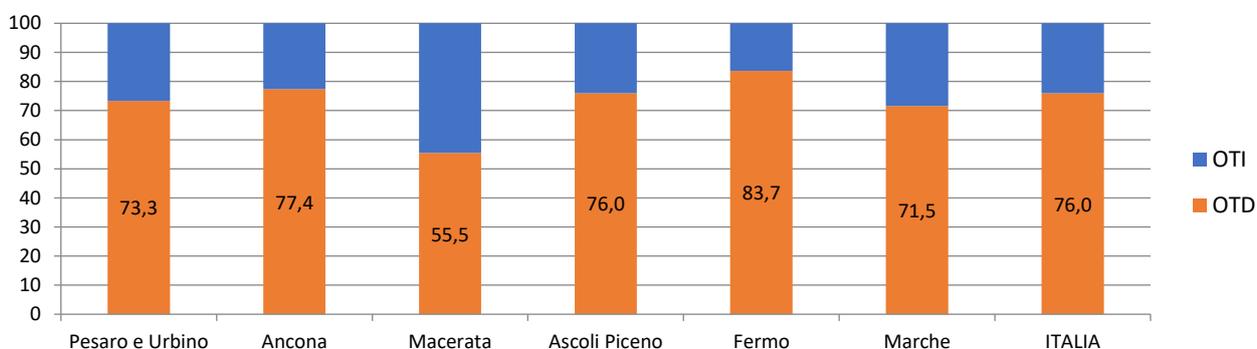
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli in 5 delle 5 province, con un aumento registrato in 5 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI (Fig. 9 e Fig. 10).

In percentuale l'aumento registrato dal 2020 al 2021 è stato del 5,3% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli; del 5,6% per la componente OTD e del 4,5% per la componente OTI.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola totale a livello regionale è passato dal 71,3% al 71,5%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 55,5% di Macerata all'83,7% di Fermo. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Pesaro e Urbino e Macerata hanno fatto aumentare il peso delle giornate della componente OTD totale a svantaggio della componente OTI totale (Fig. 12).

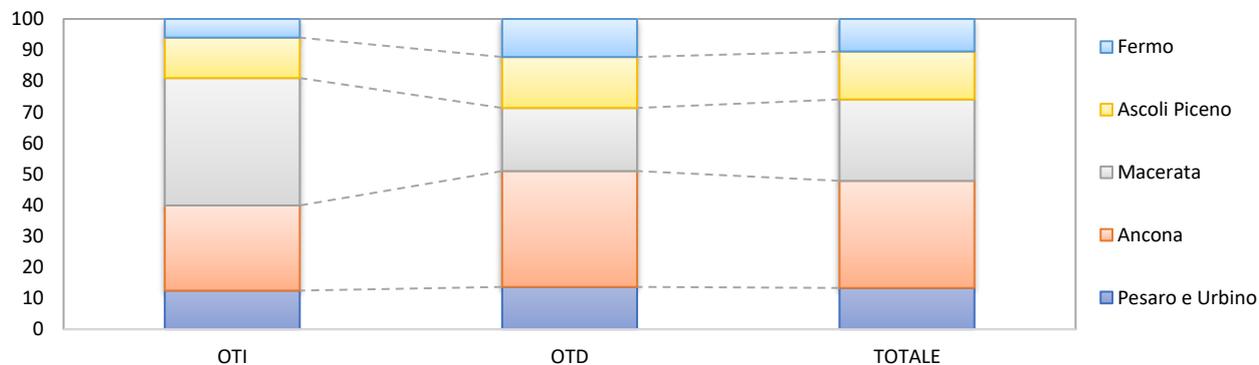
Fig. 12 – Ripartizione percentuale delle giornate totali degli OTD e OTI agricoli nelle varie zone - Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello provinciale, il peso delle province di Ancona e Fermo è aumentato per il numero di giornate degli OTD agricoli; il peso delle province di Fermo e Ascoli Piceno è diminuito per il numero di giornate degli OTI agricoli. A seguito delle suddette variazioni la provincia di Ancona ha visto aumentare il peso del numero delle giornate degli operai agricoli totali.

Fig. 13 – Ripartizione percentuale del numero di giornate totali degli operai agricoli per provincia e tipo di contratto - Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Ancona concentra il 37,3% delle giornate degli OTD agricoli totali, e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo. Per le giornate degli OTI agricoli, invece, il 41,1% è impiegato a Macerata, e in successione Ancona, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli totali hanno portato a concentrare il 34,5% delle giornate

degli operai agricoli totali ad Ancona, e a seguire Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo (Fig. 13).

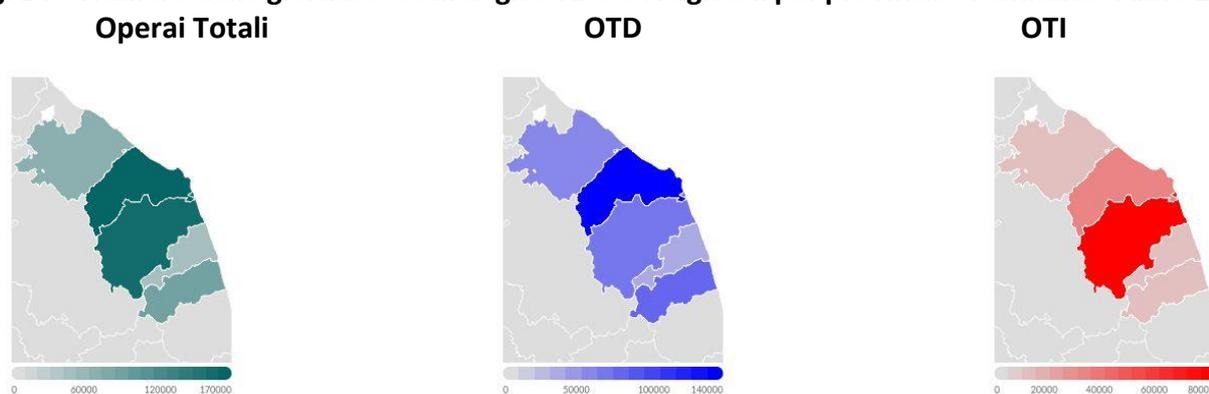
1.2.1 Le giornate totali delle operaie agricole

Dal 2020 al 2021 il numero di giornate delle operaie agricole nelle Marche è aumentato di 36.154 unità, condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 557.917 unità (Tab. 2).

In dettaglio nelle Marche il numero di giornate delle operaie è stato per la componente OTI di 159.016 e di 398.901 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole in 4 delle 5 province, con un aumento registrato in 4 province per le OTD e in 4 province per le OTI (Fig. 11 e Fig. 14).

Fig. 14 – Numero delle giornate totali degli OTD e OTI agricoli per provincia - Femmine - Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2020 al 2021 è stato del 6,9% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole; del 7,4% per la componente OTD e del 5,7% per la componente OTI.

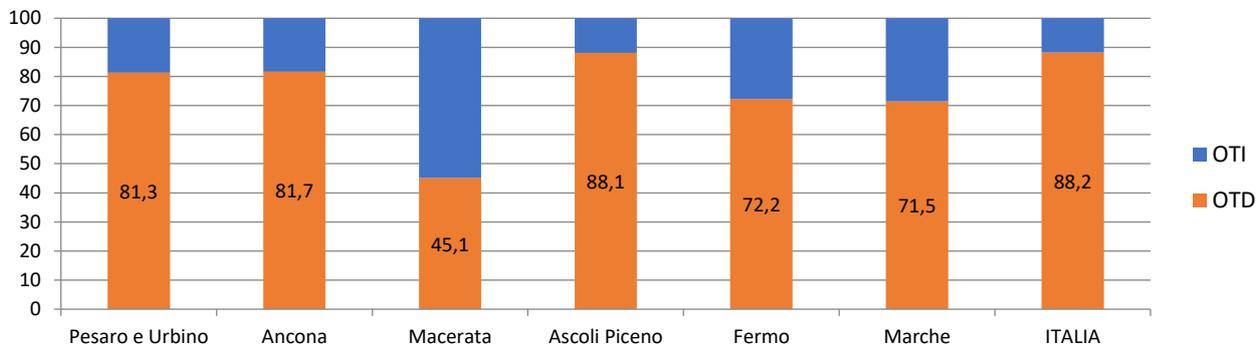
A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola a livello regionale è passato dal 71,2% al 71,5%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 45,1% di Macerata all'88,1% di Ascoli Piceno. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Pesaro e Urbino hanno fatto aumentare il peso delle giornate della componente OTD totale a svantaggio della componente OTI totale (Fig. 15).

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello provinciale, il peso delle province di Pesaro e Urbino e Ancona è aumentato per il numero di giornate delle OTD e delle OTI agricole. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Pesaro e Urbino e Ancona hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate delle operaie agricole totali.

Ancona concentra il 39,9% delle giornate delle OTD agricole totali, e poi, in ordine di grandezza, Ascoli Piceno, Macerata, Pesaro e Urbino e Fermo. Per le giornate delle OTI agricole, invece, il 54,8% è impiegato a Macerata, e in successione Ancona, Pesaro e Urbino, Fermo e Ascoli Piceno. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole totali hanno portato a concentrare il 34,9% delle giornate

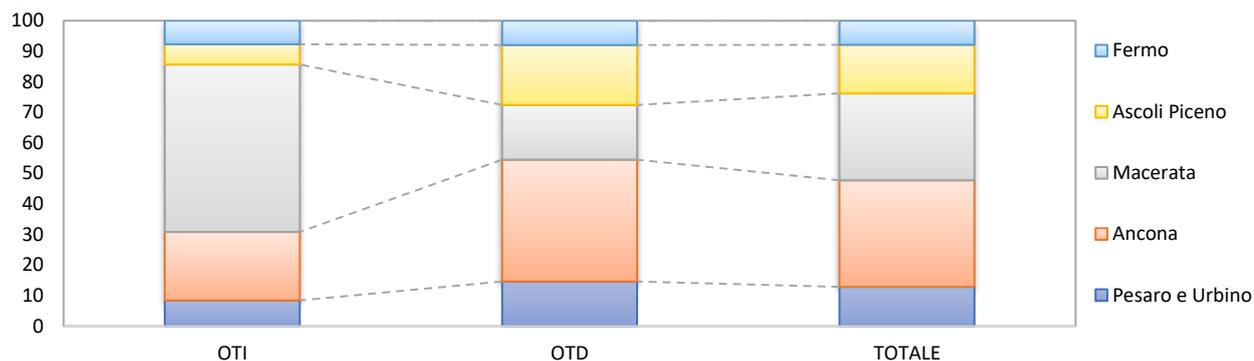
delle operaie agricole totali ad Ancona, e a seguire Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo (Fig. 16).

Fig. 15 – Ripartizione percentuale delle giornate totali degli OTD e OTI agricoli nelle varie zone - Femmine - Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 16 – Ripartizione percentuale del numero delle giornate degli operai agricoli per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

2. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI

2.1 Numero operai agricoli stranieri

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli stranieri (Tab. 3), dalle varie informazioni rilevate ed elaborate è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo.

Tab. 03 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri e relative giornate - Anni 2020 e 2021

| Zone | Numero | | | | | |
|-----------------|---------------|----------------|----------------|---------------|----------------|----------------|
| | 2020 | | | 2021 | | |
| | OTI | OTD | TOTALE | OTI | OTD | TOTALE |
| Pesaro e Urbino | 49 | 724 | 773 | 52 | 668 | 720 |
| Ancona | 161 | 2.100 | 2.261 | 132 | 2.228 | 2.360 |
| Macerata | 402 | 1.689 | 2.091 | 433 | 1.614 | 2.047 |
| Ascoli Piceno | 75 | 1.097 | 1.172 | 77 | 1.107 | 1.184 |
| Fermo | 151 | 1.048 | 1.199 | 41 | 1.179 | 1.220 |
| Marche | 838 | 6.658 | 7.496 | 735 | 6.796 | 7.531 |
| ITALIA | 25.085 | 333.246 | 358.331 | 26.424 | 334.933 | 361.357 |

| Zone | Giornate | | | | | |
|-----------------|------------------|-------------------|-------------------|------------------|-------------------|-------------------|
| | 2020 | | | 2021 | | |
| | OTI | OTD | TOTALE | OTI | OTD | TOTALE |
| Pesaro e Urbino | 11.176 | 53.466 | 64.642 | 12.826 | 54.851 | 67.677 |
| Ancona | 32.430 | 249.212 | 281.642 | 32.875 | 265.213 | 298.088 |
| Macerata | 98.664 | 157.345 | 256.009 | 108.515 | 156.032 | 264.547 |
| Ascoli Piceno | 16.084 | 110.345 | 126.429 | 11.962 | 114.713 | 126.675 |
| Fermo | 10.612 | 97.344 | 107.956 | 8.294 | 102.410 | 110.704 |
| Marche | 168.966 | 667.712 | 836.678 | 174.472 | 693.219 | 867.691 |
| ITALIA | 5.962.294 | 29.072.508 | 35.034.802 | 6.448.458 | 31.597.024 | 38.045.482 |

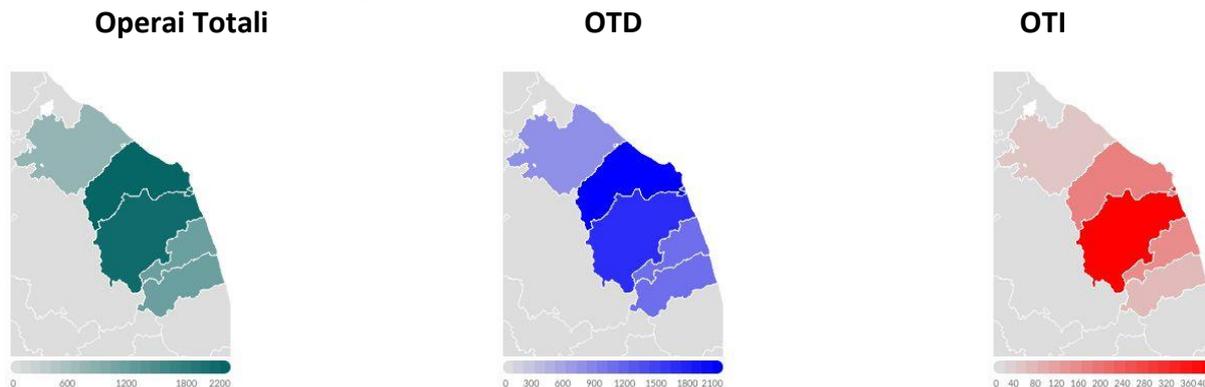
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Dal 2020 al 2021 il numero degli operai agricoli stranieri nelle Marche è aumentato di 35 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 7.531 unità, pari al 41,3% del numero degli operai agricoli totali; peso diminuito dello 0,5% rispetto al 2020.

In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri nelle Marche è stato per la componente OTI di 735, pari al 31,7% degli OTI agricoli totali, peso diminuito del 3,2% rispetto al 2020; e di 6.796 per la componente OTD, pari al 42,7% degli OTD agricoli totali, peso diminuito dello 0,1% rispetto al 2020.

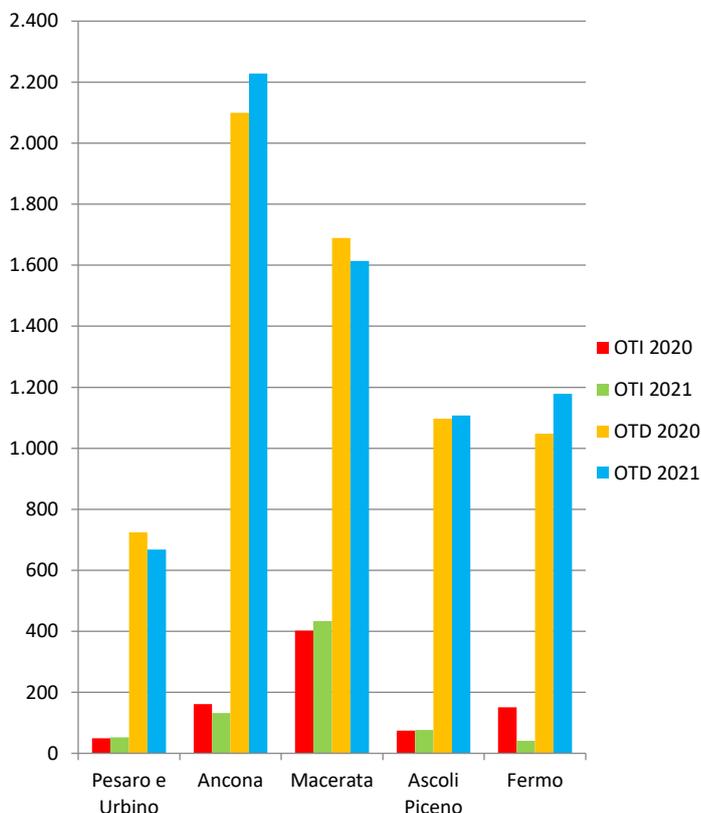
Le suddette variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato degli operai agricoli stranieri in 3 delle 5 province, con un aumento registrato in 3 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI (Fig. 17 e Fig. 18).

Fig. 17 – Numero OTD e OTI agricoli stranieri, per provincia - Anno 2021



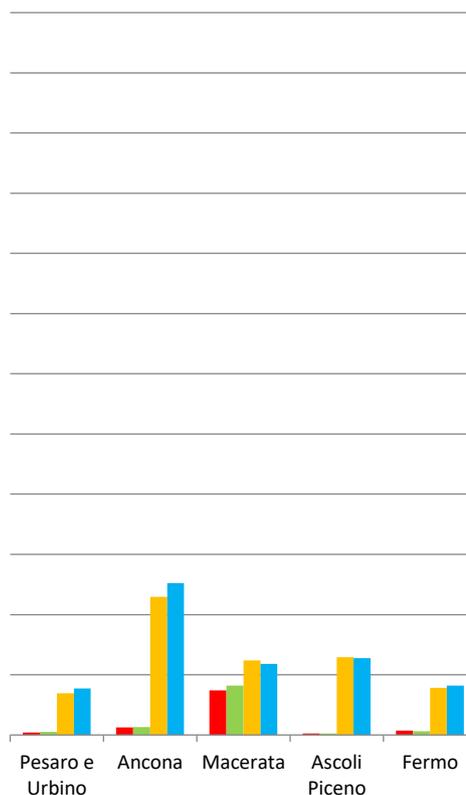
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 18 – Numero OTD e OTI agricoli stranieri - Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 19 – Numero OTD e OTI agricoli stranieri - Femmine - Anni 2020 e 2021

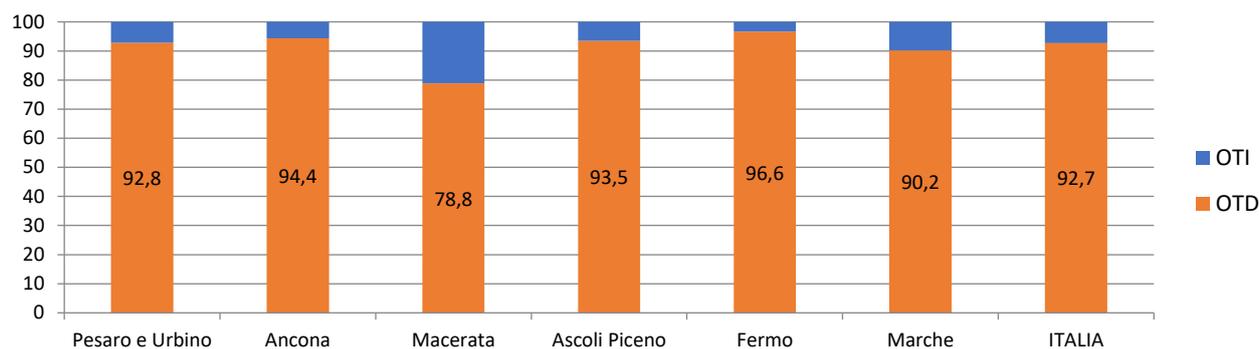


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2020 al 2021 è stato dello 0,5% sul totale degli operai agricoli stranieri; del 2,1% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 12,3%.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD agricola straniera a livello regionale è passato dall'88,8% al 90,2%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 78,8% di Macerata al 96,6% di Fermo. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che ad Ancona e Fermo hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera a vantaggio della componente OTI straniera (Fig. 20).

Fig. 20 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli stranieri nelle varie zone - Anno 2021

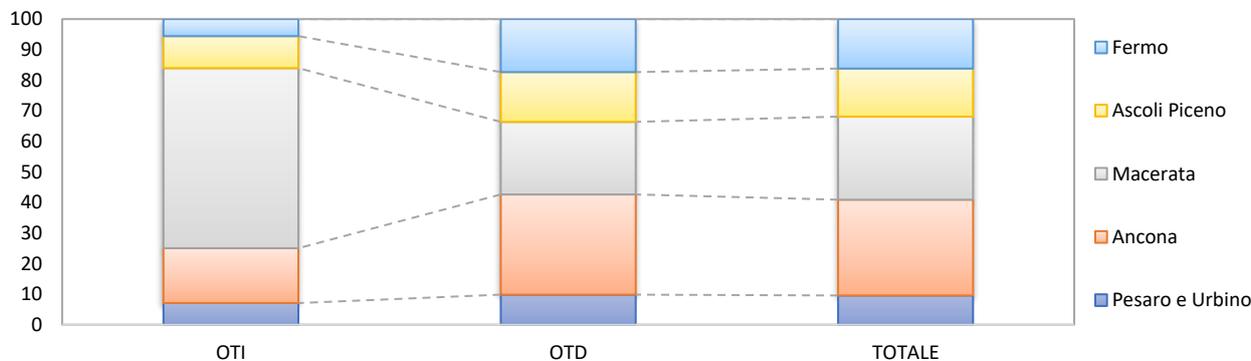


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri a livello provinciale, il peso delle province di Ancona e Fermo è aumentato per gli OTD agricoli stranieri ed è diminuito per gli OTI agricoli stranieri. A seguito delle succitate variazioni le province di Pesaro e Urbino e Macerata hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli stranieri totali.

Ancona concentra il 32,8% degli OTD agricoli stranieri, e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Fermo, Ascoli Piceno e Pesaro e Urbino. Per gli OTI agricoli stranieri, invece, il 58,9% è impiegato a Macerata, e in successione Ancona, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo. I pesi degli OTD e OTI agricoli stranieri hanno portato a concentrare il 31,3% degli operai agricoli stranieri totali ad Ancona, e a seguire Macerata, Fermo, Ascoli Piceno e Pesaro e Urbino (Fig. 21).

Fig. 21 – Ripartizione percentuale numero operai agricoli stranieri per provincia e tipo di contratto - Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

2.1.1 Le operaie agricole straniere

Dal 2020 al 2021 il numero delle operaie agricole straniere nelle Marche è aumentato di 70 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 1.531 unità, pari al 32,0% del numero delle operaie agricole totali; peso cresciuto dello 0,1% rispetto al 2020 (Tab. 4).

Tab. 04 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri e relative giornate – Femmine - Anni 2020 e 2021

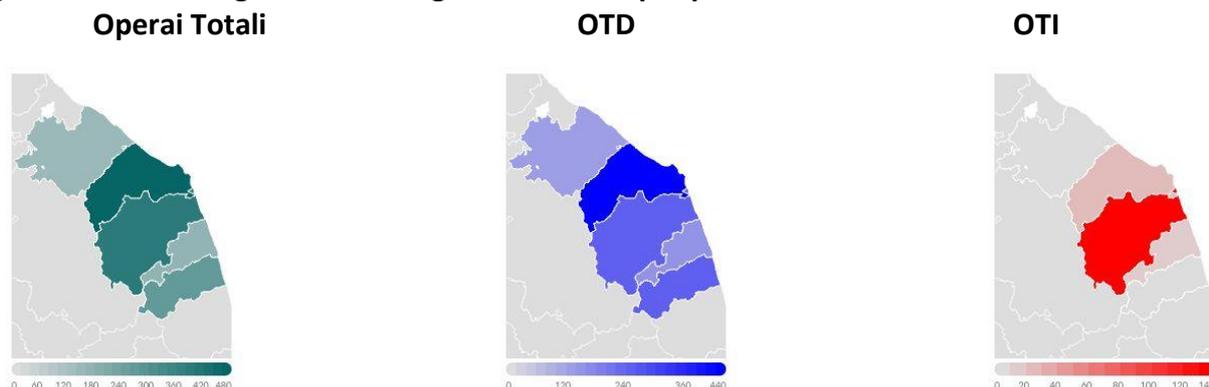
| Zone | Numero | | | | | |
|-----------------|--------------|---------------|---------------|--------------|---------------|---------------|
| | 2020 | | | 2021 | | |
| | OTI | OTD | TOTALE | OTI | OTD | TOTALE |
| Pesaro e Urbino | 8 | 139 | 147 | 10 | 154 | 164 |
| Ancona | 25 | 459 | 484 | 26 | 505 | 531 |
| Macerata | 148 | 248 | 396 | 164 | 236 | 400 |
| Ascoli Piceno | 5 | 258 | 263 | 5 | 255 | 260 |
| Fermo | 14 | 157 | 171 | 12 | 164 | 176 |
| Marche | 200 | 1.261 | 1.461 | 217 | 1.314 | 1.531 |
| ITALIA | 3.132 | 84.579 | 87.711 | 3.311 | 84.536 | 87.847 |

| Zone | Giornate | | | | | |
|-----------------|----------------|------------------|------------------|----------------|------------------|------------------|
| | 2020 | | | 2021 | | |
| | OTI | OTD | TOTALE | OTI | OTD | TOTALE |
| Pesaro e Urbino | 2.051 | 11.474 | 13.525 | 2.456 | 13.720 | 16.176 |
| Ancona | 5.508 | 61.099 | 66.607 | 6.505 | 63.687 | 70.192 |
| Macerata | 36.749 | 25.021 | 61.770 | 39.222 | 24.145 | 63.367 |
| Ascoli Piceno | 790 | 29.629 | 30.419 | 910 | 30.505 | 31.415 |
| Fermo | 3.220 | 15.607 | 18.827 | 2.876 | 11.527 | 14.403 |
| Marche | 48.318 | 142.830 | 191.148 | 51.969 | 143.584 | 195.553 |
| ITALIA | 695.242 | 7.221.914 | 7.917.156 | 764.562 | 7.691.802 | 8.456.364 |

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operaie agricole straniere nelle Marche è stato per la componente OTI di 217, pari al 34,0% delle OTI agricole totali, peso cresciuto dell'1,9% rispetto al 2020; e di 1.314 per la componente OTD, pari al 31,7% delle OTD agricole totali, peso diminuito dello 0,2% rispetto al 2020.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato del numero delle operaie agricole straniere in 4 delle 5 province, con un aumento registrato in 3 province per le OTD e in 4 province per le OTI (Fig. 19 e Fig. 22).

Fig. 22 – Numero degli OTD e OTI agricoli stranieri per provincia - Femmine - Anno 2021

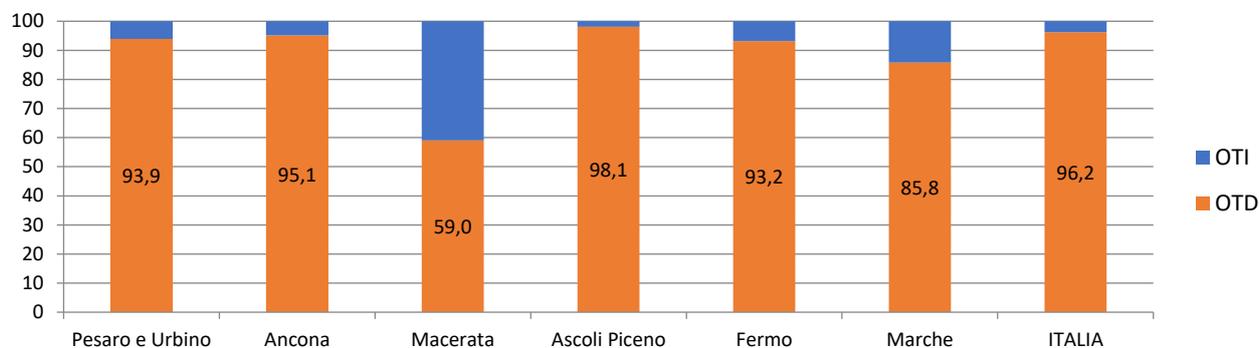
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2020 al 2021 è stato del 4,8% sul totale delle operaie agricole straniere; del 4,2% per la componente OTD e dell'8,5% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD agricola straniera a livello regionale è passato dall'86,3% all'85,8%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 59,0% di Macerata al 98,1% di Ascoli Piceno. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che ad Ancona

e Fermo hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera a vantaggio della componente OTI straniera (Fig. 23).

Fig. 23 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli stranieri nelle varie zone - Femmine - Anno 2021

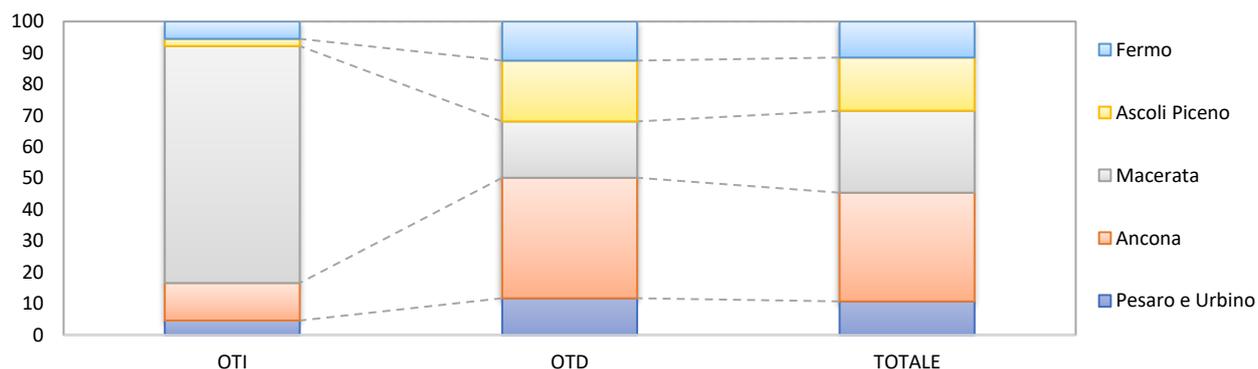


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere a livello provinciale, il peso delle province di Macerata e Ascoli Piceno è diminuito per le OTD agricole straniere; il peso delle province di Pesaro e Urbino e Macerata è aumentato per le OTI agricole straniere. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Pesaro e Urbino e Ancona hanno visto aumentare il peso delle operaie agricole straniere totali.

Ancona concentra il 38,4% delle OTD agricole straniere, e poi, in ordine di grandezza, Ascoli Piceno, Macerata, Fermo e Pesaro e Urbino. Per le OTI agricole straniere, invece, il 75,6% è impiegato a Macerata, e in successione Ancona, Fermo, Pesaro e Urbino e Ascoli Piceno. I pesi delle OTD e OTI agricole straniere hanno portato a concentrare il 34,7% delle operaie agricole straniere totali ad Ancona, e a seguire Macerata, Ascoli Piceno, Fermo e Pesaro e Urbino (Fig. 24).

Fig. 24 – Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli stranieri per provincia e tipo di contratto – Femmine - Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

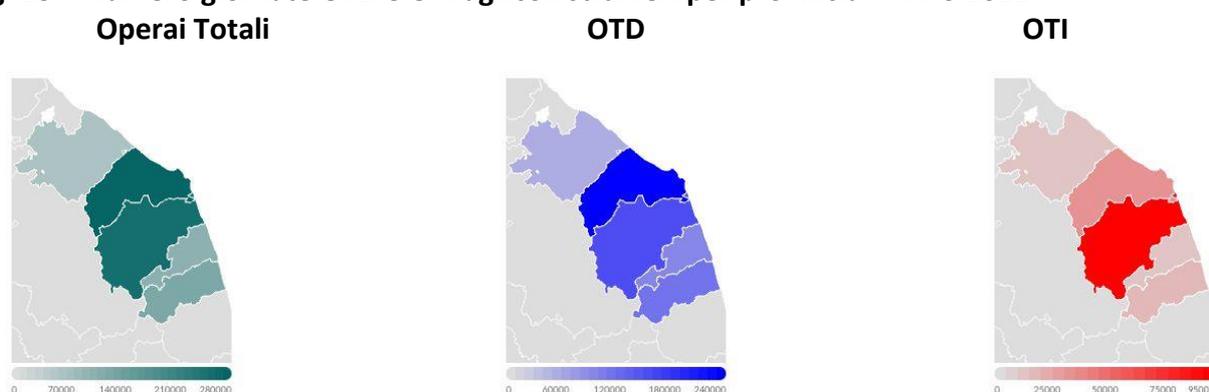
2.2 Numero giornate operai agricoli stranieri

Dal 2020 al 2021 il numero di giornate degli operai agricoli stranieri nelle Marche è aumentato di 31.013 unità, condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 867.691 unità, pari al 42,3% delle giornate degli operai agricoli totali; peso diminuito dello 0,7% rispetto al 2020 (Tab. 3).

In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli stranieri nelle Marche è stato per la componente OTI di 174.472, pari al 29,9% delle giornate degli OTI agricoli totali, peso diminuito dello 0,4% rispetto al 2020, e di 693.219 per la componente OTD, pari al 47,3% delle giornate degli OTD agricoli totali, peso diminuito dello 0,8% rispetto al 2020.

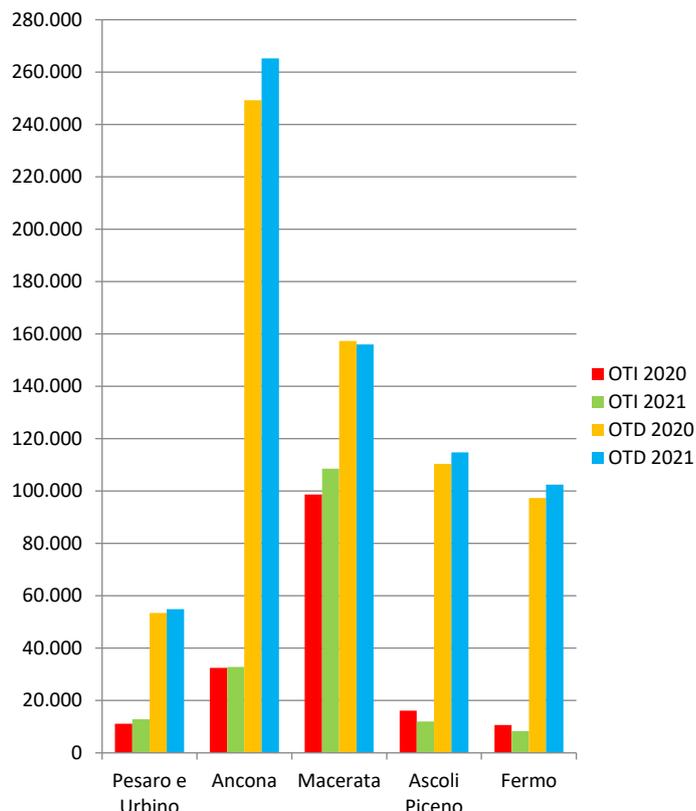
Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli stranieri in 5 delle 5 province, con un aumento registrato in 4 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI (Fig. 25 e Fig. 26).

Fig. 25 – Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri per provincia - Anno 2021



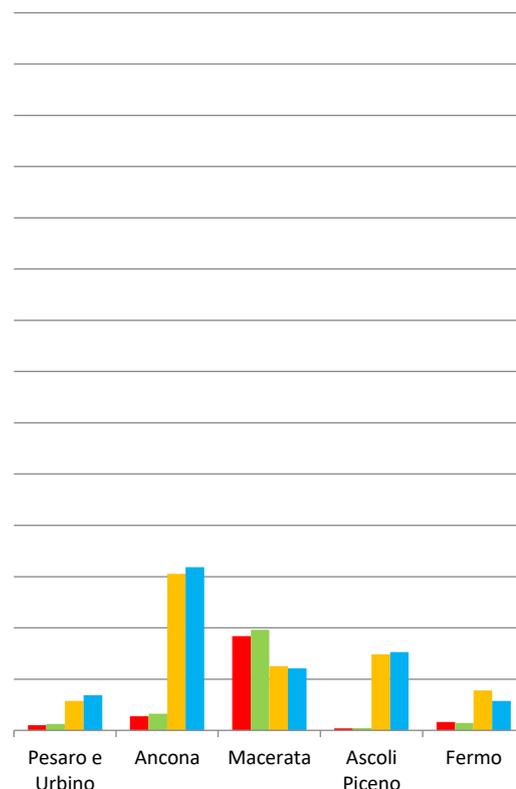
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 26 – Numero giornate agricoltori stranieri OTD e OTI - Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 27 – Numero giornate agricoltori stranieri OTD e OTI - Femmine - Anni 2020 e 2021

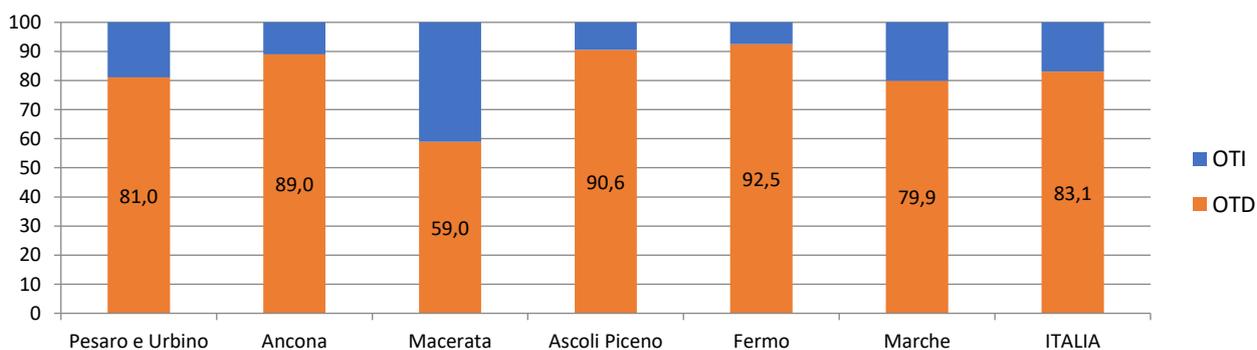


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2020 al 2021 è stato del 3,7% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli stranieri; del 3,8% per la componente OTD e del 3,3% per la componente OTI.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola straniera a livello regionale è passato dal 79,8% al 79,9%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 59,0% di Macerata al 92,5% di Fermo. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Macerata e Pesaro e Urbino hanno fatto aumentare il peso delle giornate della componente OTD straniera a svantaggio della componente OTI straniera (Fig. 28).

Fig. 28 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri nelle varie zone – Anno 2021

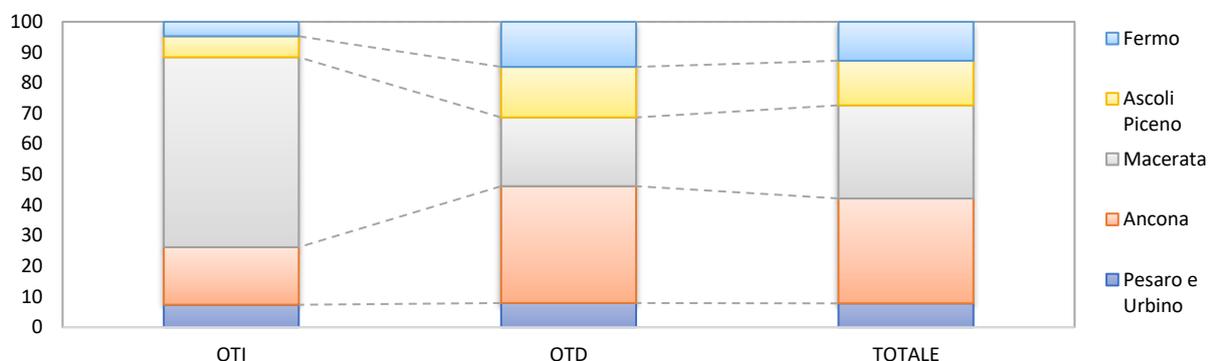


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale, il peso delle province di Macerata, Pesaro e Urbino è diminuito per il numero di giornate degli OTD agricoli stranieri ed è aumentato per il numero di giornate degli OTI agricoli stranieri. A seguito delle suddette variazioni le province di Pesaro e Urbino e Ancona hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate degli operai agricoli stranieri totali.

Ancona concentra il 38,3% delle giornate degli OTD agricoli stranieri, e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Ascoli Piceno, Fermo e Pesaro e Urbino. Per le giornate degli OTI agricoli, invece, il 62,2% è impiegato a Macerata, e in successione Ancona, Pesaro e Urbino, Ascoli Piceno e Fermo. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli totali hanno portato a concentrare il 34,4% delle giornate degli operai agricoli stranieri totali ad Ancona, e a seguire Macerata, Ascoli Piceno, Fermo e Pesaro e Urbino (Fig. 29).

Fig. 29 – Ripartizione percentuale numero giornate degli operai agricoli stranieri per provincia e tipo di contratto – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

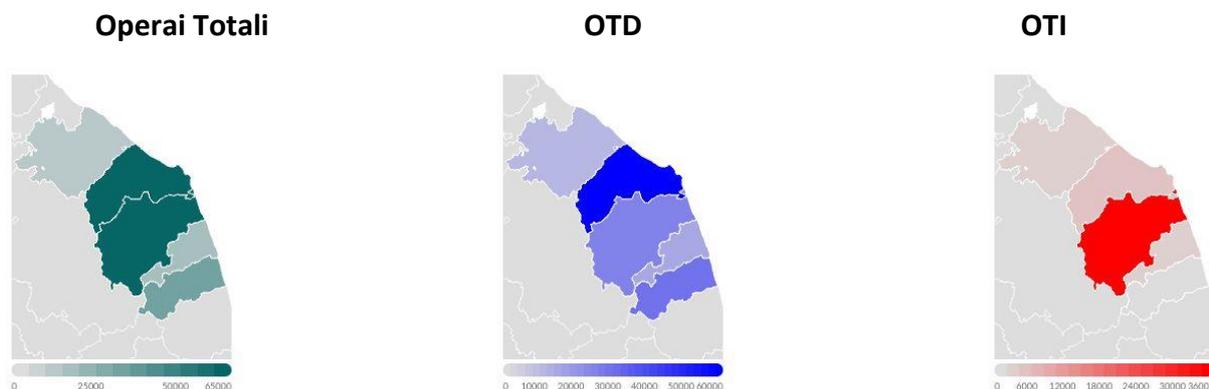
2.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere

Dal 2020 al 2021 il numero di giornate delle operaie agricole straniere nelle Marche è aumentato di 4.405 unità, condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 195.553 unità, pari al 35,1% delle giornate delle operaie agricole totali; peso diminuito dell'1,6% rispetto al 2020 (Tab. 4).

In dettaglio nelle Marche il numero di giornate delle operaie straniere è stato per la componente OTI di 51.969, pari al 32,7% delle giornate delle OTI agricole totali, peso cresciuto dello 0,6% rispetto al 2020, e di 143.584 per la componente OTD, pari al 36,0% delle giornate delle OTD agricole totali, peso diminuito del 2,5% rispetto al 2020.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole straniere in 4 delle 5 province, con un aumento registrato in 3 province per le OTD e in 4 province per le OTI (Fig. 27 e Fig. 30).

Fig. 30 – Numero delle giornate degli operai agricoli stranieri totali, OTD e OTI per provincia – Femmine - Anno 2021

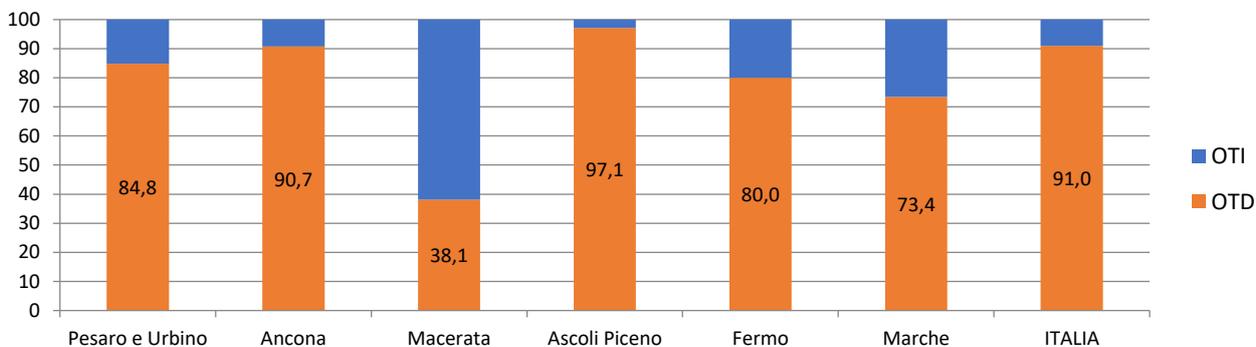


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2020 al 2021 è stato del 2,3% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole straniere; dello 0,5% per la componente OTD e del 7,6% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola straniera a livello regionale è passato dal 74,7% al 73,4%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 38,1% di Macerata al 97,1% di Ascoli Piceno. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD straniera a vantaggio della componente OTI straniera (Fig. 31).

Fig. 31 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri nelle varie zone - Femmine - Anno 2021

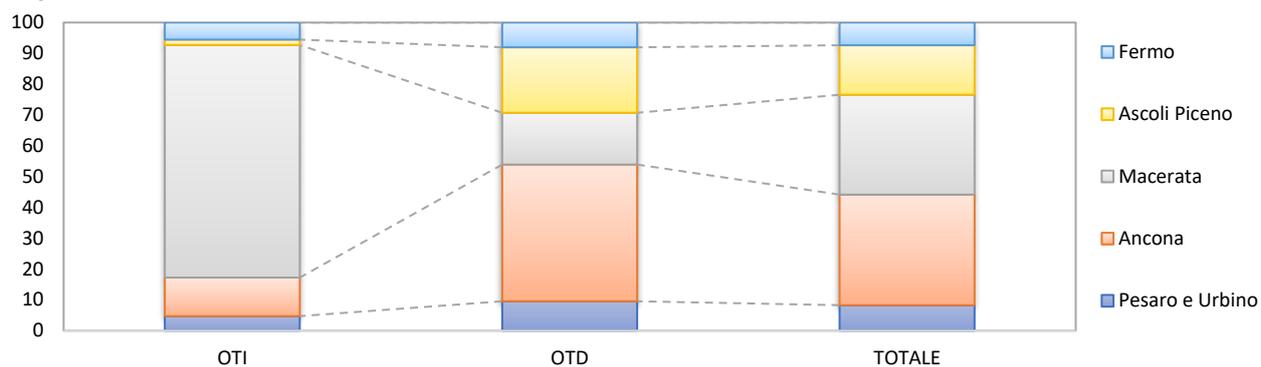


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello provinciale, il peso delle province di Fermo e Macerata è diminuito per il numero di giornate delle OTD e OTI agricole straniere. A seguito delle sopraccennate variazioni la provincia di Fermo ha visto diminuire il peso del numero delle giornate delle operaie agricole straniere totali.

Ancona concentra il 44,4% delle giornate delle OTD agricole straniere, e poi, in ordine di grandezza, Ascoli Piceno, Macerata, Pesaro e Urbino e Fermo. Per le giornate delle OTI agricole, invece, il 75,5% è impiegato a Macerata, e in successione Ancona, Fermo, Pesaro e Urbino e Ascoli Piceno. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole totali hanno portato a concentrare il 35,9% delle giornate delle operaie agricole straniere totali ad Ancona, e a seguire Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo (Fig. 32).

Fig. 32 – Ripartizione percentuale numero giornate degli operai agricoli stranieri per provincia e tipo di contratto – Femmine - Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

3. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI

3.1 Numero operai agricoli comunitari

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli comunitari (Tab. 5), dalle varie informazioni rilevate ed elaborate è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo.

Tab. 05 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari e relative giornate - Anni 2020 e 2021

| Zone | Numero | | | | | |
|-----------------|------------------|------------------|-------------------|------------------|------------------|------------------|
| | 2020 | | | 2021 | | |
| | OTI | OTD | TOTALE | OTI | OTD | TOTALE |
| Pesaro e Urbino | 14 | 157 | 171 | 12 | 129 | 141 |
| Ancona | 21 | 336 | 357 | 22 | 318 | 340 |
| Macerata | 98 | 270 | 368 | 102 | 238 | 340 |
| Ascoli Piceno | 10 | 195 | 205 | 9 | 166 | 175 |
| Fermo | 8 | 96 | 104 | 7 | 91 | 98 |
| Marche | 151 | 1.054 | 1.205 | 152 | 942 | 1.094 |
| ITALIA | 5.704 | 105.941 | 111.645 | 5.725 | 99.225 | 104.950 |
| Zone | Giornate | | | | | |
| | 2020 | | | 2021 | | |
| | OTI | OTD | TOTALE | OTI | OTD | TOTALE |
| Pesaro e Urbino | 3.463 | 13.763 | 17.226 | 3.312 | 13.981 | 17.293 |
| Ancona | 5.146 | 42.429 | 47.575 | 5.011 | 40.962 | 45.973 |
| Macerata | 22.916 | 29.528 | 52.444 | 25.338 | 28.424 | 53.762 |
| Ascoli Piceno | 1.856 | 20.082 | 21.938 | 1.747 | 18.097 | 19.844 |
| Fermo | 1.784 | 8.436 | 10.220 | 1.726 | 8.480 | 10.206 |
| Marche | 35.165 | 114.238 | 149.403 | 37.134 | 109.944 | 147.078 |
| ITALIA | 1.380.097 | 8.647.868 | 10.027.965 | 1.434.408 | 8.517.146 | 9.951.554 |

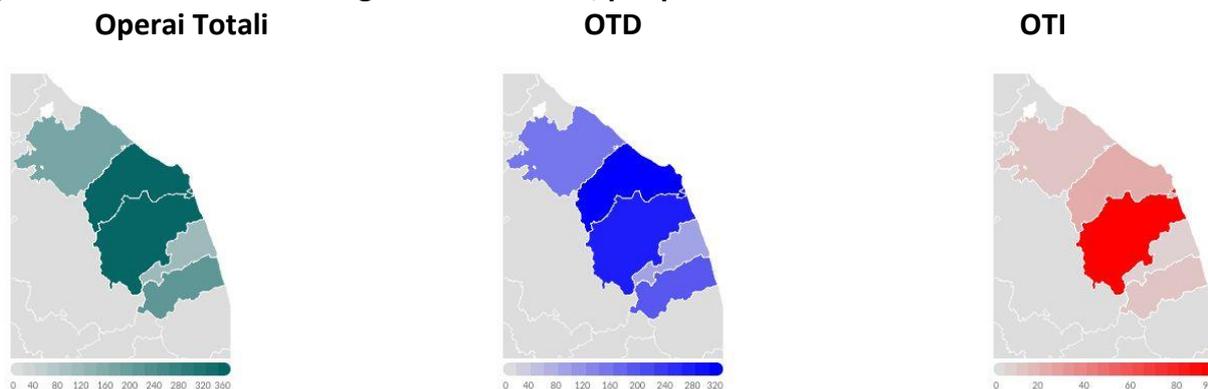
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Dal 2020 al 2021 il numero degli operai agricoli comunitari nelle Marche è diminuito di 111 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 1.094 unità, pari al 14,5% del numero degli operai agricoli stranieri totali; peso diminuito dell'1,5% rispetto al 2020.

In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari nelle Marche è stato per la componente OTI di 152, pari al 20,7% del numero degli OTI agricoli totali stranieri, peso cresciuto del 2,7% rispetto al 2020; e di 942 unità per la componente OTD, pari al 13,9% del numero degli OTD agricoli totali stranieri, peso diminuito del 2,0% rispetto al 2020.

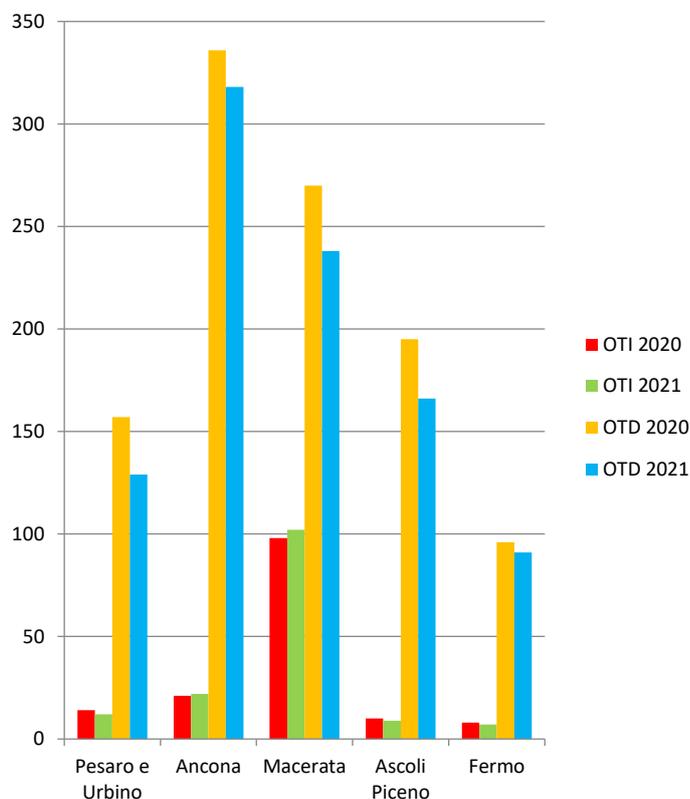
Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli comunitari in 5 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 5 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI (Fig. 33 e Fig. 34).

Fig. 33 – Numero OTD e OTI agricoli comunitari, per provincia - Anno 2021



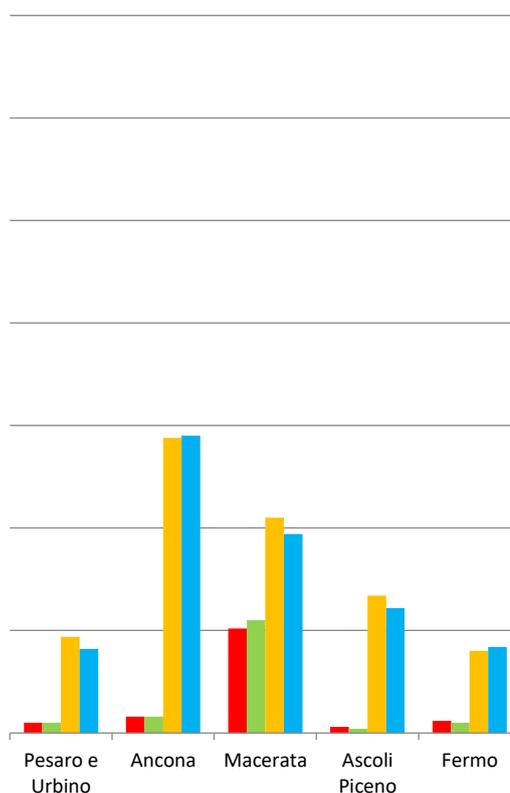
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 34 – Numero OTD e OTI agricoli comunitari - Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 35 – Numero OTD e OTI agricoli comunitari - Femmine - Anni 2020 e 2021

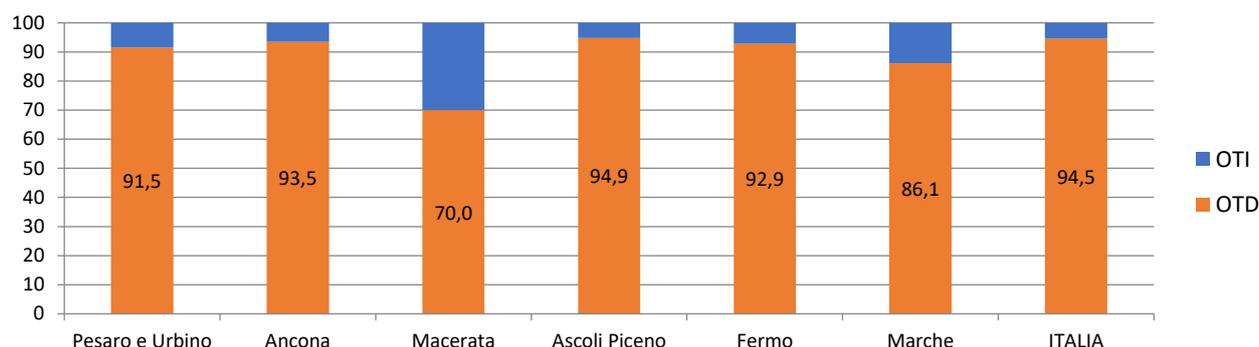


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 9,2% sul totale degli operai agricoli comunitari; del 10,6% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento dello 0,7%.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD agricola comunitaria a livello regionale è passato dall'87,5% all'86,1%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 70,0% di Macerata al 94,9% di Ascoli Piceno. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Fermo hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 36).

Fig. 36 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli comunitari nelle varie zone - Anno 2021

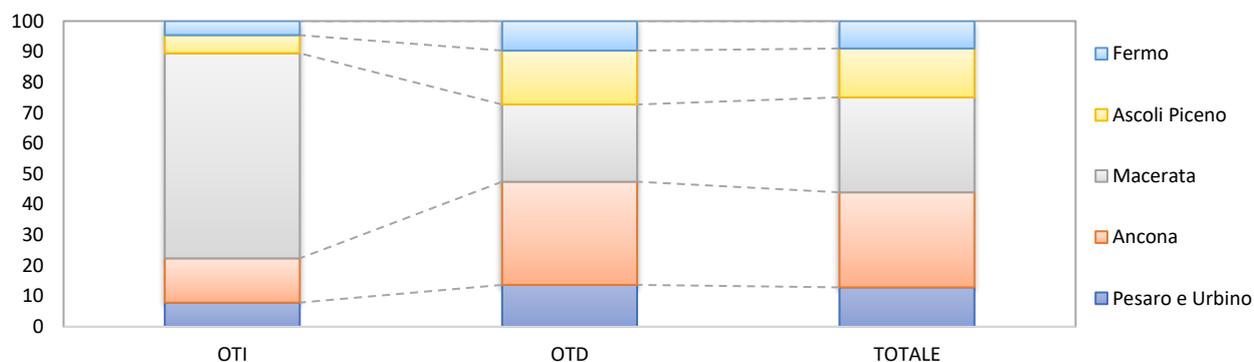


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari a livello provinciale, il peso delle province di Fermo e Ancona è aumentato per gli OTD agricoli comunitari; il peso delle province di Ancona e Macerata è aumentato per gli OTI agricoli comunitari. A seguito delle succitate variazioni le province di Pesaro e Urbino e Ascoli Piceno hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli comunitari totali.

Ancona concentra il 33,8% degli OTD agricoli comunitari, e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo. Per gli OTI agricoli comunitari, invece, il 67,1% è impiegato a Macerata, e in successione Ancona, Pesaro e Urbino, Ascoli Piceno e Fermo. I pesi degli OTD e OTI agricoli comunitari hanno portato a concentrare il 31,1% degli operai agricoli comunitari totali ad Ancona, e a seguire Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo (Fig. 37).

Fig. 37 – Ripartizione percentuale del numero operai agricoli comunitari per provincia e tipo di contratto - Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

3.1.1 Le operaie agricole comunitarie

Dal 2020 al 2021 il numero delle operaie agricole comunitarie nelle Marche è diminuito di 15 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 461 unità, pari al 30,1% del numero delle operaie agricole straniere totali; peso diminuito del 2,5% rispetto al 2020 (Tab. 6).

Tab. 06 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari e relative giornate – Femmine - Anni 2020 e 2021

| Zone | Numero | | | | | |
|-----------------|--------------|---------------|---------------|--------------|---------------|---------------|
| | 2020 | | | 2021 | | |
| | OTI | OTD | TOTALE | OTI | OTD | TOTALE |
| Pesaro e Urbino | 5 | 47 | 52 | 5 | 41 | 46 |
| Ancona | 8 | 144 | 152 | 8 | 145 | 153 |
| Macerata | 51 | 105 | 156 | 55 | 97 | 152 |
| Ascoli Piceno | 3 | 67 | 70 | 2 | 61 | 63 |
| Fermo | 6 | 40 | 46 | 5 | 42 | 47 |
| Marche | 73 | 403 | 476 | 75 | 386 | 461 |
| ITALIA | 1.337 | 43.511 | 44.848 | 1.366 | 41.609 | 42.975 |

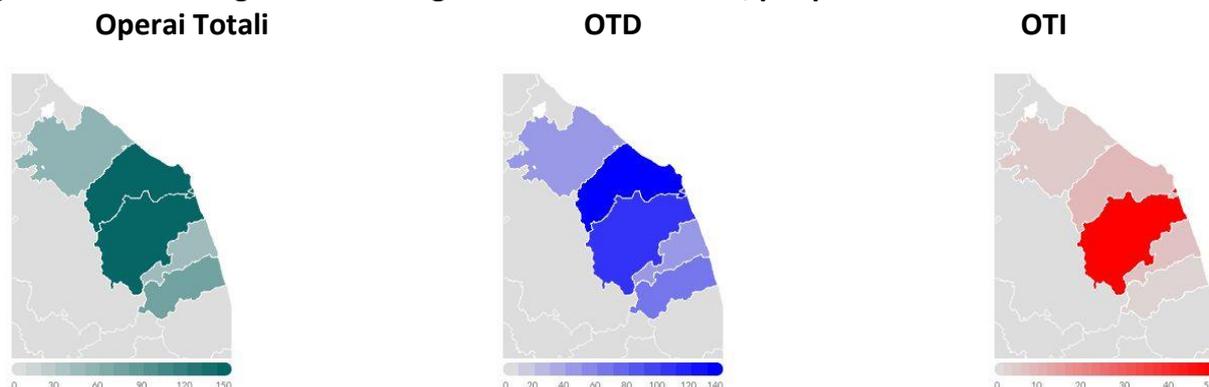
| Zone | Giornate | | | | | |
|-----------------|----------------|------------------|------------------|----------------|------------------|------------------|
| | 2020 | | | 2021 | | |
| | OTI | OTD | TOTALE | OTI | OTD | TOTALE |
| Pesaro e Urbino | 1.500 | 4.591 | 6.091 | 1.488 | 4.732 | 6.220 |
| Ancona | 1.515 | 20.210 | 21.725 | 1.892 | 19.894 | 21.786 |
| Macerata | 12.521 | 11.301 | 23.822 | 13.376 | 11.311 | 24.687 |
| Ascoli Piceno | 492 | 7.170 | 7.662 | 303 | 6.673 | 6.976 |
| Fermo | 1.439 | 3.577 | 5.016 | 1.151 | 3.459 | 4.610 |
| Marche | 17.467 | 46.849 | 64.316 | 18.210 | 46.069 | 64.279 |
| ITALIA | 295.066 | 3.643.366 | 3.938.432 | 320.621 | 3.679.675 | 4.000.296 |

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie nelle Marche è stato per la componente OTI di 75, pari al 34,6% del numero delle OTI agricole totali straniere, peso diminuito dell'1,9% rispetto al 2020; e di 386 per la componente OTD, pari al 29,4% del numero delle OTD agricole totali straniere, peso diminuito del 2,6% rispetto al 2020.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata del numero delle operaie agricole comunitarie in 3 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 3 province per le OTD e in 2 province per le OTI (Fig. 35 e Fig. 38).

Fig. 38 – Numero degli OTD e OTI agricoli comunitari totali, per provincia - Femmine - Anno 2021



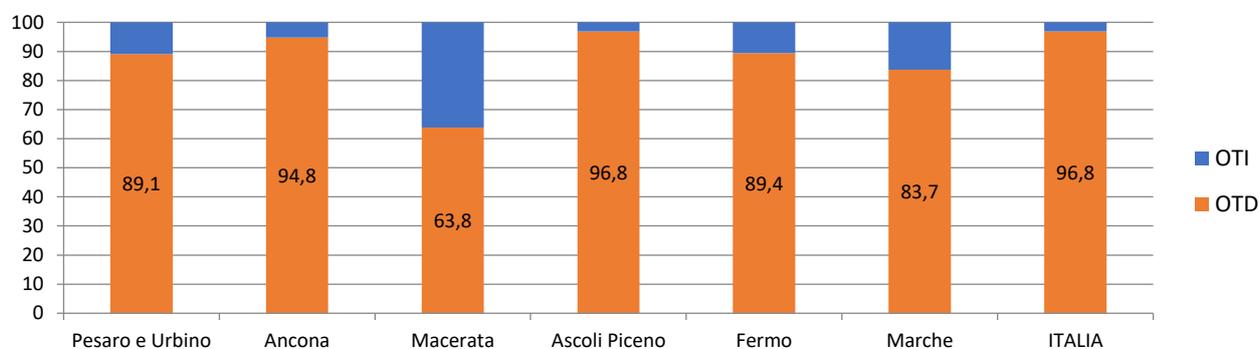
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 3,2% sul totale delle operaie agricole comunitarie; del 4,2% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 2,7%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD agricola comunitaria a livello regionale è passato dall'84,7% all'83,7%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 63,8%

di Macerata al 96,8% di Ascoli Piceno. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Macerata e Pesaro e Urbino hanno fatto aumentare il peso della componente OTD comunitaria a svantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 39).

Fig. 39 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli comunitari nelle varie zone - Femmine – Anno 2021

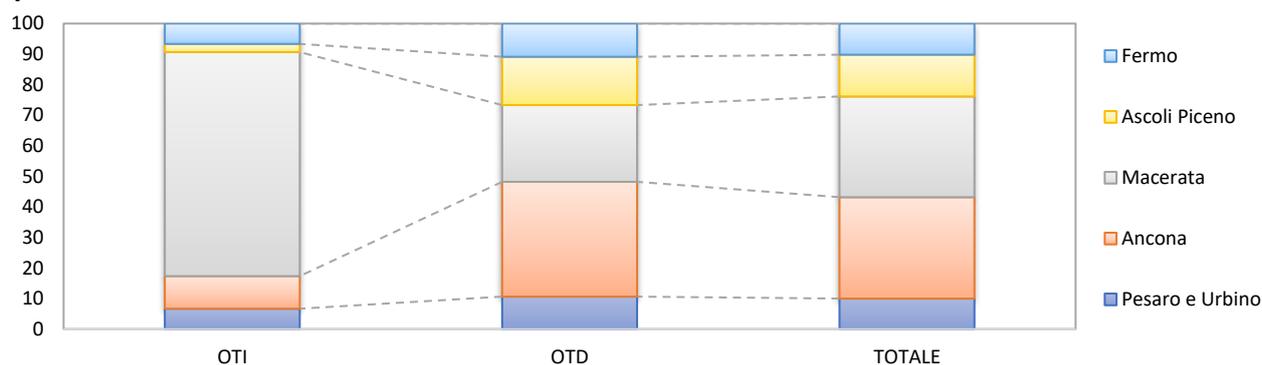


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale, il peso delle province di Ancona e Fermo è aumentato per le OTD agricole comunitarie; il peso della provincia di Macerata è aumentato per le OTI agricole comunitarie. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Ascoli Piceno e Pesaro e Urbino hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole comunitarie totali.

Ancona concentra il 37,6% delle OTD agricole comunitarie, e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Ascoli Piceno, Fermo e Pesaro e Urbino. Per le OTI agricole comunitarie, invece, il 73,3% è impiegato a Macerata, e in successione Ancona, Pesaro e Urbino, Fermo e Ascoli Piceno. I pesi delle OTD e OTI agricole comunitarie hanno portato a concentrare il 33,2% delle operaie agricole comunitarie totali ad Ancona, e a seguire Macerata, Ascoli Piceno, Fermo e Pesaro e Urbino (Fig. 40).

Fig. 40 – Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli comunitari per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

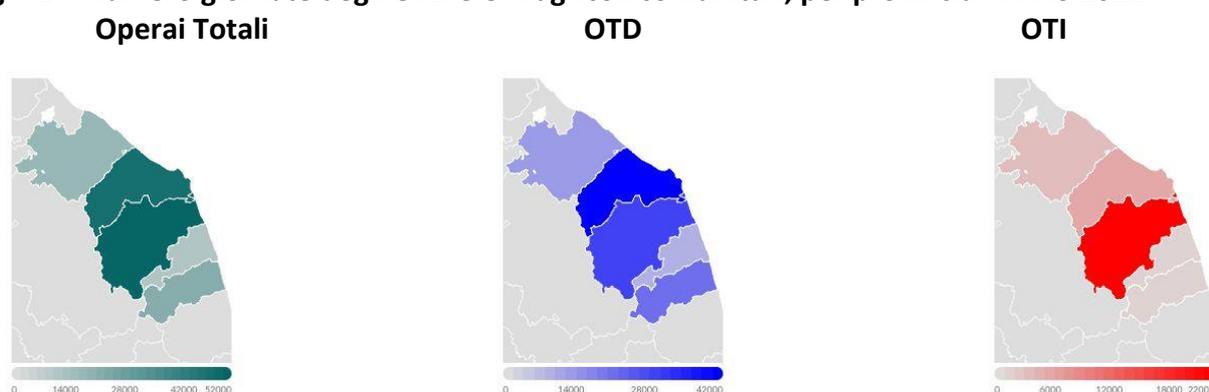
3.2 Numero giornate operai agricoli comunitari

Dal 2020 al 2021 il numero di giornate degli operai agricoli comunitari nelle Marche è diminuito di 2.325 unità, condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 147.078 unità, pari al 17,0% delle giornate degli operai agricoli stranieri totali; peso diminuito dello 0,9% rispetto al 2020 (Tab. 5).

In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli comunitari nelle Marche è stato per la componente OTI di 37.134, pari al 21,3% delle giornate degli OTI agricoli totali stranieri, peso cresciuto dello 0,5% rispetto al 2020; e di 109.944 per la componente OTD, pari al 15,9% delle giornate degli OTD agricoli totali stranieri, peso diminuito dell'1,2% rispetto al 2020.

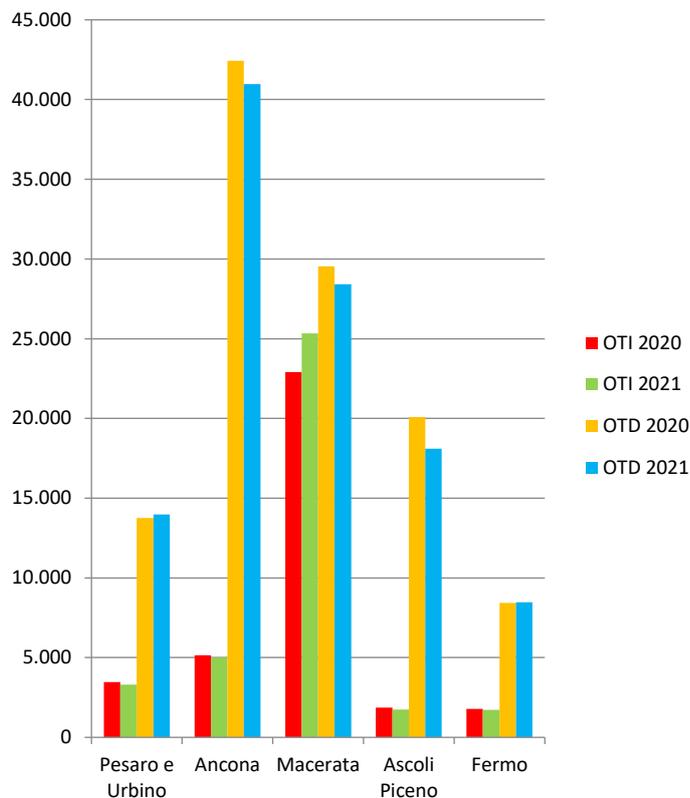
Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli comunitari in 3 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 3 province per gli OTD e in 4 province per gli OTI (Fig. 41 e Fig. 42).

Fig. 41 – Numero giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari, per provincia - Anno 2021



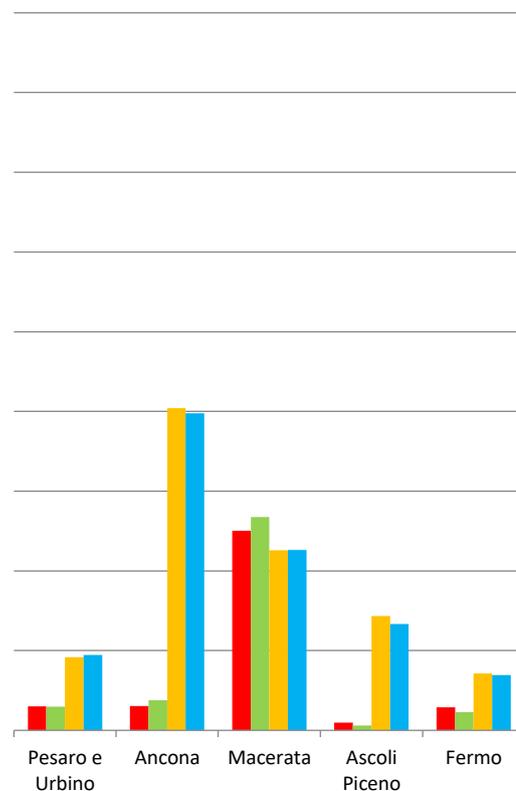
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 42 – Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari – Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 43 – Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari - Femmine - Anni 2020 e 2021

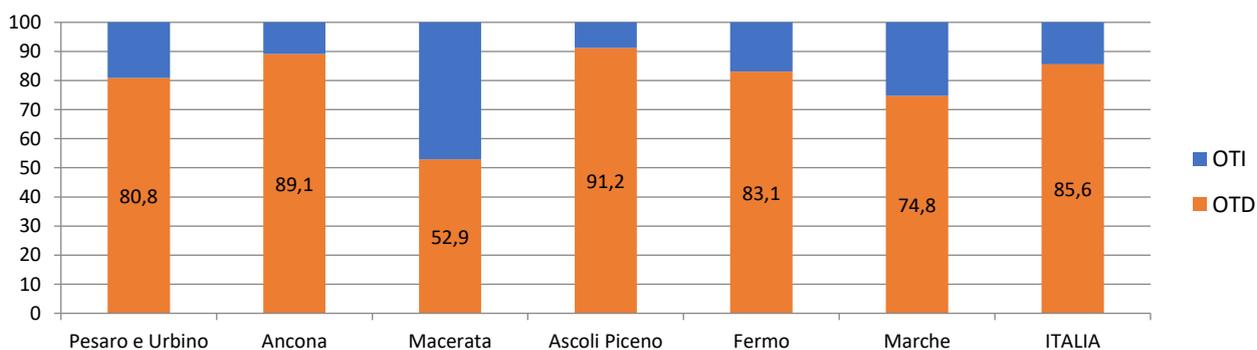


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata dell'1,6% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli comunitari; del 3,8% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 5,6%.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola comunitaria a livello regionale è passato dal 76,5% al 74,8%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 52,9% di Macerata al 91,2% di Ascoli Piceno. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Pesaro e Urbino e Fermo hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 44).

Fig. 44 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari nelle varie zone – Anno 2021

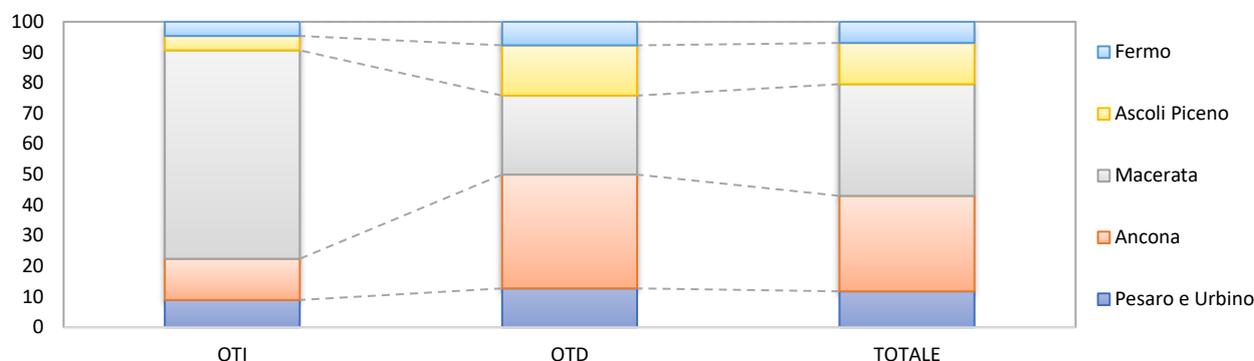


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello provinciale, il peso della provincia di Ascoli Piceno è diminuito per il numero di giornate degli OTD agricoli comunitari; il peso della provincia di Macerata è aumentato per il numero di giornate degli OTI agricoli comunitari. A seguito delle suddette variazioni le province di Ascoli Piceno e Ancona hanno visto diminuire il peso del numero delle giornate degli operai agricoli comunitari totali.

Ancona concentra il 37,3% delle giornate degli OTD agricoli comunitari, e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo. Per le giornate degli OTI agricoli, invece, il 68,2% è impiegato a Macerata, e in successione Ancona, Pesaro e Urbino, Ascoli Piceno e Fermo. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli totali hanno portato a concentrare il 36,6% delle giornate degli operai agricoli comunitari totali a Macerata, e a seguire Ancona, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo (Fig. 45).

Fig. 45 – Ripartizione percentuale del numero delle giornate degli operai agricoli comunitari per provincia e tipo di contratto – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

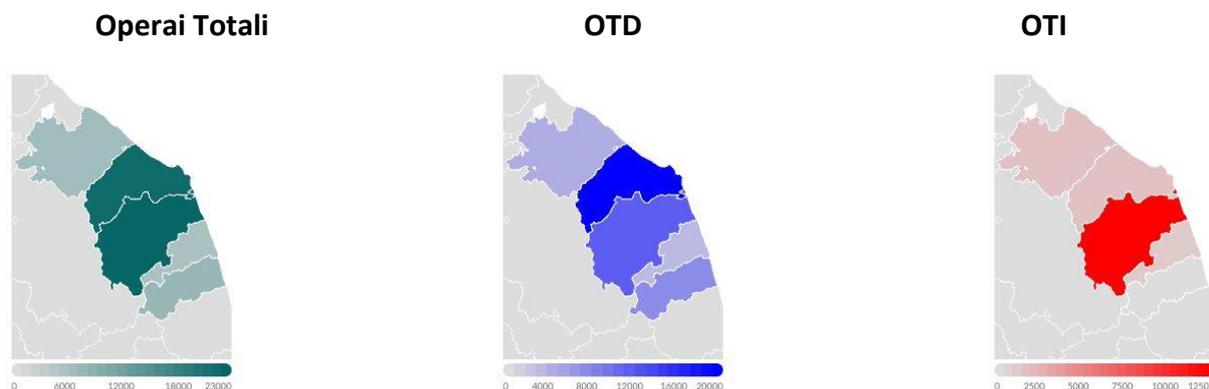
3.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie

Dal 2020 al 2021 il numero di giornate delle operaie agricole comunitarie nelle Marche è diminuito di 37 unità, condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 64.279 unità, pari al 32,9% delle giornate delle operaie agricole straniere totali; peso diminuito dello 0,8% rispetto al 2020 (Tab. 6).

In dettaglio nelle Marche il numero di giornate delle operaie comunitarie è stato per la componente OTI di 18.210, pari al 35,0% delle giornate delle OTI agricole totali straniere, peso diminuito dell'1,1% rispetto al 2020, e di 46.069 per la componente OTD, pari al 32,1% delle giornate delle OTD agricole totali straniere, peso diminuito dello 0,7% rispetto al 2020.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole comunitarie in 3 delle 5 province, con un aumento registrato in 2 province per le OTD e in 2 province per le OTI (Fig. 43 e Fig. 46).

Fig. 46 – Numero delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari, per provincia – Femmine - Anno 2021

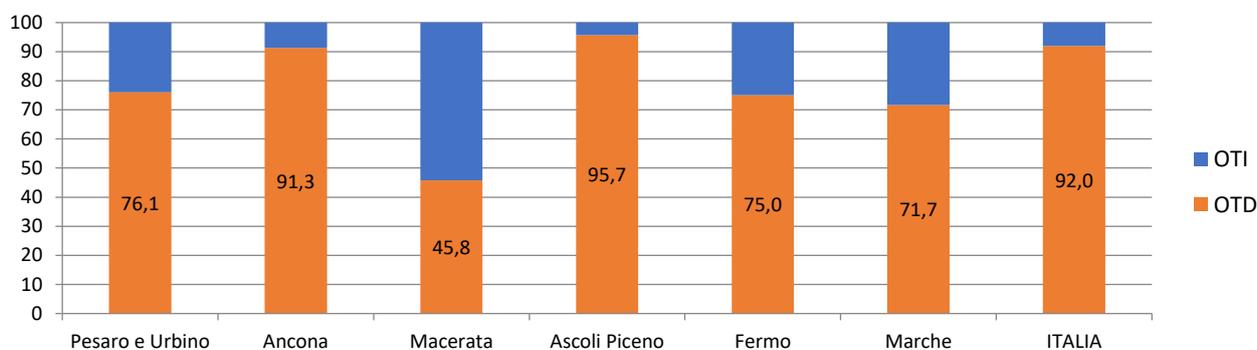


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata dello 0,1% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole comunitarie; dell'1,7% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 4,3%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola comunitaria a livello regionale è passato dal 72,8% al 71,7%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 45,8% di Macerata al 95,7% di Ascoli Piceno. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che ad Ancona e Macerata hanno fatto aumentare il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a svantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 47).

Fig. 47 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari nelle varie zone - Femmine - Anno 2021



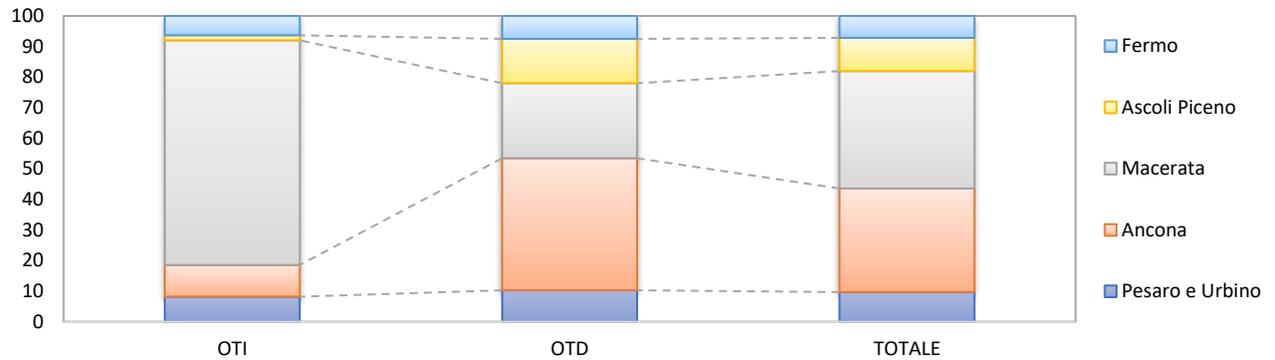
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale, il peso delle province di Ascoli Piceno e Fermo è diminuito per il numero di giornate delle OTD agricole comunitarie; il peso delle province di Ancona e Macerata è aumentato per il numero di giornate delle OTI agricole comunitarie. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Ascoli Piceno e Fermo hanno visto diminuire il peso del numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie totali.

Ancona concentra il 43,2% delle giornate delle OTD agricole comunitarie, e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo. Per le giornate delle OTI agricole, invece, il 73,5% è impiegato a Macerata, e in successione Ancona, Pesaro e Urbino, Fermo e Ascoli Piceno. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole totali hanno portato a concentrare il 38,4%

delle giornate delle operaie agricole comunitarie totali a Macerata, e a seguire Ancona, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo (Fig. 48).

Fig. 48 – Ripartizione percentuale numero giornate degli operai agricoli comunitari per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

4. NAZIONI DI PROVENIENZA

4.1 Principali nazioni di provenienza degli OTD agricoli stranieri

Nel 2021 nelle Marche hanno lavorato come OTD agricoli 6.796 stranieri provenienti da 111 nazioni diverse, pari al 42,7% del totale OTD agricoli, con un peso rispetto al 2020 in diminuzione dello 0,1%.

Le operaie agricole straniere ammontano a 1.314 e provengono da 78 nazioni diverse, pari al 31,7% del totale OTD agricole, con un peso rispetto al 2020 in diminuzione dello 0,2%.

Tab. 07 – Principali nazioni di provenienza OTD agricoli e relative giornate nelle Marche – Anni 2020 e 2021

| NAZIONI | Numero OTD | | | | Giornate OTD | | | |
|--------------------------------|---------------|--------------|---------------|--------------|------------------|----------------|------------------|----------------|
| | 2021 | | 2020 | | 2021 | | 2020 | |
| | Totale | Femmine | Totale | Femmine | Totale | Femmine | Totale | Femmine |
| PAKISTAN | 1.083 | 3 | 1.064 | 5 | 84.801 | 182 | 73.637 | 386 |
| ALBANIA | 711 | 300 | 700 | 295 | 79.537 | 31.446 | 80.799 | 33.866 |
| ROMANIA | 709 | 278 | 780 | 287 | 83.658 | 33.442 | 88.377 | 35.147 |
| INDIA | 706 | 47 | 613 | 41 | 95.047 | 4.904 | 82.704 | 3.991 |
| MAROCCO | 571 | 91 | 626 | 89 | 51.114 | 9.363 | 64.601 | 8.992 |
| NIGERIA | 351 | 66 | 327 | 53 | 31.473 | 7.521 | 26.331 | 6.121 |
| SENEGAL | 308 | 8 | 347 | 9 | 22.084 | 887 | 20.823 | 1.025 |
| BANGLADESH | 293 | 20 | 208 | 15 | 40.631 | 3.291 | 35.671 | 2.967 |
| MACEDONIA | 270 | 37 | 293 | 42 | 37.361 | 4.034 | 40.219 | 4.679 |
| TUNISIA | 157 | 27 | 139 | 22 | 17.773 | 3.177 | 15.682 | 2.837 |
| GAMBIA | 139 | 0 | 131 | 0 | 8.452 | 0 | 7.779 | 0 |
| MALI | 131 | 0 | 130 | 0 | 9.610 | 0 | 7.955 | 0 |
| REPUBBLICA DI POLONIA | 112 | 50 | 124 | 52 | 13.195 | 5.866 | 13.216 | 5.618 |
| MOLDAVIA | 99 | 39 | 99 | 31 | 10.449 | 3.881 | 10.896 | 3.268 |
| AFGHANISTAN | 93 | 0 | 96 | 0 | 7.212 | 0 | 5.841 | 0 |
| UCRAINA | 89 | 57 | 74 | 45 | 8.609 | 4.998 | 7.434 | 4.307 |
| GHANA | 77 | 1 | 64 | 0 | 6.385 | 6 | 4.580 | 0 |
| COSTA D'AVORIO | 73 | 11 | 64 | 10 | 6.775 | 1.383 | 6.144 | 1.443 |
| ARGENTINA | 57 | 20 | 49 | 21 | 4.901 | 2.194 | 4.564 | 1.957 |
| GUINEA | 46 | 1 | 45 | 1 | 3.585 | 21 | 2.671 | 6 |
| Prime 20 nazioni | 6.075 | 1.056 | 5.973 | 1.018 | 622.652 | 116.596 | 599.924 | 116.610 |
| TOTALE | 15.915 | 4.139 | 15.543 | 3.946 | 1.465.764 | 398.901 | 1.387.472 | 371.356 |
| Italiani | 9.119 | 2.825 | 8.885 | 2.685 | 772.545 | 255.317 | 719.760 | 228.526 |
| Stranieri | 6.796 | 1.314 | 6.658 | 1.261 | 693.219 | 143.584 | 667.712 | 142.830 |
| <i>di cui: Extracomunitari</i> | <i>5.854</i> | <i>928</i> | <i>5.604</i> | <i>858</i> | <i>583.275</i> | <i>97.515</i> | <i>553.474</i> | <i>95.981</i> |
| <i>Comunitari</i> | <i>942</i> | <i>386</i> | <i>1.054</i> | <i>403</i> | <i>109.944</i> | <i>46.069</i> | <i>114.238</i> | <i>46.849</i> |
| N. nazioni con operai | 111 | 78 | 103 | 75 | 111 | 78 | 103 | 75 |

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le giornate da questi svolte ammontano a 693.219, pari al 47,3% del totale giornate degli OTD agricoli nelle Marche, con un peso rispetto al 2020 in diminuzione dello 0,8%. Le giornate effettuate dalle OTD agricole straniere ammontano a 143.584, pari al 36,0% del totale OTD agricole, con un peso rispetto al 2020 in diminuzione del 2,5%.

Analizzando le nazioni di provenienza degli OTD agricoli stranieri possiamo notare come le prime 20 nazioni coinvolgono l'89,4% del totale OTD agricoli stranieri presenti nelle Marche; in diminuzione dello 0,3% rispetto al 2020 e l'80,4% del totale OTD agricole straniere, in diminuzione dello 0,4% rispetto al 2020.

Inoltre, queste nazioni svolgono l'89,8% del totale delle giornate degli OTD agricoli stranieri presenti nelle Marche; in diminuzione dello 0,03% rispetto al 2020 e l'81,2% del totale delle giornate delle OTD agricole straniere, in diminuzione dello 0,4% rispetto al 2020.

Solo le prime 5 nazioni interessano il 55,6% degli OTD agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2020 in diminuzione dell'1,2%, e il 54,7% delle OTD agricole straniere, con un peso rispetto al 2020 in diminuzione del 2,1%.

A queste corrispondono il 56,9% delle giornate degli OTD agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2020 in diminuzione dell'1,6%, e il 55,3% delle giornate delle OTD agricole straniere, con un peso rispetto al 2020 in diminuzione del 2,4%.

4.2 Principali nazioni di provenienza degli OTI agricoli stranieri

Nel 2021 nelle Marche hanno lavorato come OTI agricoli 735 stranieri provenienti da 62 nazioni diverse, pari al 31,7% del totale OTI agricoli, con un peso rispetto al 2020 in diminuzione del 3,2%.

Le operaie straniere ammontano a 217 e provengono da 35 nazioni diverse, pari al 34,0% del totale OTI agricole, con un peso rispetto al 2020 in aumento dell'1,9%.

Tab. 07a – Principali nazioni di provenienza OTI agricoli e relative giornate nelle Marche – Anni 2020 e 2021

| NAZIONI | Numero OTI | | | | Giornate OTI | | | |
|--------------------------------|--------------|------------|--------------|------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| | 2021 | | 2020 | | 2021 | | 2020 | |
| | Totale | Femmine | Totale | Femmine | Totale | Femmine | Totale | Femmine |
| ROMANIA | 120 | 61 | 117 | 58 | 29.094 | 14.556 | 27.196 | 13.920 |
| INDIA | 93 | 0 | 202 | 0 | 23.509 | 0 | 26.516 | 0 |
| ALBANIA | 84 | 15 | 73 | 12 | 17.281 | 3.595 | 15.548 | 2.059 |
| MAROCCO | 51 | 11 | 47 | 9 | 9.758 | 2.124 | 11.411 | 2.404 |
| MACEDONIA | 50 | 12 | 52 | 12 | 11.886 | 2.448 | 12.007 | 2.656 |
| BANGLADESH | 42 | 4 | 30 | 2 | 11.160 | 908 | 8.440 | 347 |
| NIGERIA | 32 | 21 | 32 | 22 | 7.205 | 4.714 | 7.520 | 5.128 |
| SENEGAL | 32 | 11 | 28 | 10 | 8.438 | 3.139 | 6.947 | 2.986 |
| TUNISIA | 24 | 5 | 22 | 3 | 6.203 | 1.079 | 5.968 | 849 |
| CINA REPUBBLICA POPOLARE | 22 | 9 | 23 | 10 | 6.204 | 2.552 | 5.502 | 2.342 |
| PAKISTAN | 17 | 0 | 49 | 0 | 2.531 | 0 | 2.833 | 0 |
| MOLDAVIA | 14 | 3 | 14 | 2 | 3.556 | 750 | 3.065 | 583 |
| PERU' | 12 | 6 | 11 | 4 | 3.336 | 1.673 | 2.942 | 1.074 |
| DOMINICANA REPUBBLICA | 11 | 6 | 11 | 6 | 3.132 | 1.668 | 3.262 | 1.785 |
| COSTA D'AVORIO | 10 | 5 | 10 | 5 | 2.048 | 1.187 | 2.339 | 1.279 |
| REPUBBLICA DI POLONIA | 10 | 6 | 12 | 7 | 2.694 | 1.581 | 2.923 | 1.670 |
| SVIZZERA | 9 | 5 | 9 | 5 | 2.511 | 1.280 | 2.376 | 1.202 |
| GERMANIA | 8 | 2 | 7 | 2 | 1.840 | 569 | 1.915 | 560 |
| KOSSOVO | 8 | 0 | 7 | 0 | 1.954 | 0 | 1.615 | 0 |
| ARGENTINA | 7 | 4 | 6 | 4 | 1.503 | 790 | 1.501 | 945 |
| Prime 20 nazioni | 656 | 186 | 762 | 173 | 155.843 | 44.613 | 151.826 | 41.789 |
| TOTALE | 2.316 | 638 | 2.401 | 622 | 583.098 | 159.016 | 557.951 | 150.407 |
| Italiani | 1.581 | 421 | 1.563 | 422 | 408.626 | 107.047 | 388.985 | 102.089 |
| Stranieri | 735 | 217 | 838 | 200 | 174.472 | 51.969 | 168.966 | 48.318 |
| <i>di cui: Extracomunitari</i> | <i>583</i> | <i>142</i> | <i>687</i> | <i>127</i> | <i>137.338</i> | <i>33.759</i> | <i>133.801</i> | <i>30.851</i> |
| <i>Comunitari</i> | <i>152</i> | <i>75</i> | <i>151</i> | <i>73</i> | <i>37.134</i> | <i>18.210</i> | <i>35.165</i> | <i>17.467</i> |
| N. nazioni con operai | 62 | 35 | 58 | 35 | 62 | 35 | 58 | 35 |

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le giornate da questi svolte ammontano a 174.472, pari al 29,9% del totale giornate degli OTI agricoli nelle Marche, con un peso rispetto al 2020 in diminuzione dello 0,4%. Le giornate effettuate dalle OTI straniere ammontano a 51.969, pari al 32,7% del totale OTI agricole, con un peso rispetto al 2020 in aumento dello 0,6%.

Analizzando le nazioni di provenienza degli OTI agricoli stranieri possiamo notare come le prime 20 nazioni coinvolgano l'89,3% del totale OTI agricoli stranieri presenti nelle Marche; in diminuzione dell'1,7% rispetto al 2020 e l'85,7% del totale OTI agricole straniere, in diminuzione dello 0,8% rispetto al 2020.

Inoltre, queste nazioni svolgono l'89,3% del totale delle giornate degli OTI agricoli stranieri presenti nelle Marche; in diminuzione dello 0,5% rispetto al 2020 e l'85,8% del totale delle giornate delle OTI agricole straniere, in diminuzione dello 0,6% rispetto al 2020.

Solo le prime 5 nazioni interessano il 54,1% degli OTI agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2020 in diminuzione del 4,4%, e il 45,6% delle OTI agricole straniere, con un peso rispetto al 2020 in aumento dello 0,1%.

A queste corrispondono il 52,5% delle giornate degli OTI agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2020 in diminuzione del 2,4%, e il 43,7% delle giornate delle OTI agricole straniere, con un peso rispetto al 2020 in aumento dello 0,1%.

5. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

5.1 Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione³

Dal 2020 al 2021 il numero degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione nelle Marche è diminuito di 227 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 7.100 unità (Tab. 8).

Tab. 08 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2020 e 2021

| Zone | Numero | | | | | |
|-----------------|--------------|----------------|----------------|--------------|----------------|----------------|
| | 2020 | | | 2021 | | |
| | OTI | OTD | TOTALE | OTI | OTD | TOTALE |
| Pesaro e Urbino | 12 | 1.253 | 1.265 | 14 | 1.194 | 1.208 |
| Ancona | 61 | 2.011 | 2.072 | 23 | 2.007 | 2.030 |
| Macerata | 60 | 1.615 | 1.675 | 57 | 1.553 | 1.610 |
| Ascoli Piceno | 17 | 1.247 | 1.264 | 19 | 1.151 | 1.170 |
| Fermo | 128 | 923 | 1.051 | 14 | 1.068 | 1.082 |
| Marche | 278 | 7.049 | 7.327 | 127 | 6.973 | 7.100 |
| ITALIA | 5.714 | 314.188 | 319.902 | 5.600 | 278.182 | 283.782 |

| Zone | Giornate | | | | | |
|-----------------|----------------|------------------|------------------|----------------|------------------|------------------|
| | 2020 | | | 2021 | | |
| | OTI | OTD | TOTALE | OTI | OTD | TOTALE |
| Pesaro e Urbino | 237 | 20.647 | 20.884 | 302 | 20.327 | 20.629 |
| Ancona | 1.216 | 32.710 | 33.926 | 626 | 32.179 | 32.805 |
| Macerata | 1.415 | 27.882 | 29.297 | 1.282 | 25.708 | 26.990 |
| Ascoli Piceno | 454 | 18.189 | 18.643 | 506 | 17.432 | 17.938 |
| Fermo | 3.371 | 14.825 | 18.196 | 335 | 18.280 | 18.615 |
| Marche | 6.693 | 114.253 | 120.946 | 3.051 | 113.926 | 116.977 |
| ITALIA | 133.676 | 5.303.172 | 5.436.848 | 132.490 | 4.848.865 | 4.981.355 |

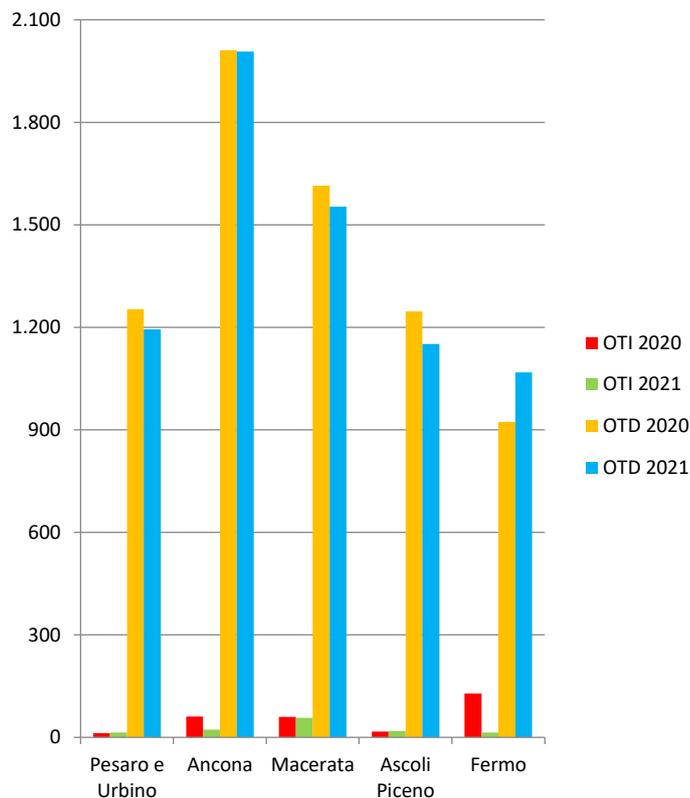
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione nelle Marche è stato per la componente OTI di 127 unità; e di 6.973 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in 4 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 4 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI (Fig. 49).

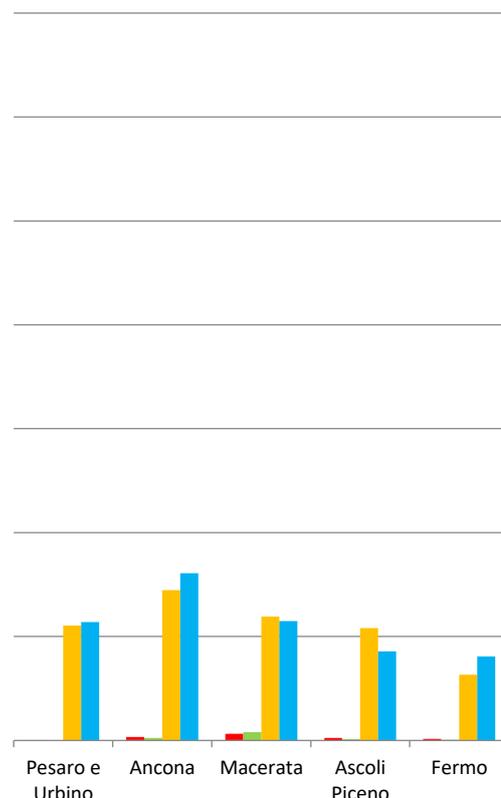
³ I lavoratori agricoli, per usufruire delle prestazioni a sostegno del loro reddito, devono aver effettuato almeno 51 giornate di lavoro nell'anno precedente. Chi ha effettuato meno di 51 giornate non ha diritto ad alcuna indennità di disoccupazione agricola.

Fig. 49 – Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 50 – Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Femmine – Anni 2020 e 2021

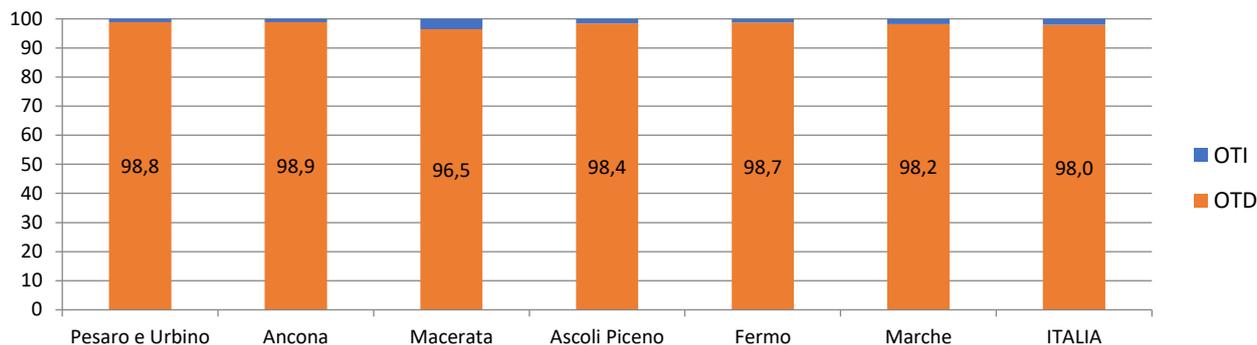


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 3,1% sul totale degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione; dell'1,1% per la componente OTD e del 54,3% per la componente OTI.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD agricola totale non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 96,2% al 98,2%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 96,5% di Macerata al 98,9% di Ancona. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che ad Ascoli Piceno e Pesaro e Urbino hanno fatto aumentare il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 51).

Fig. 51 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Anno 2021

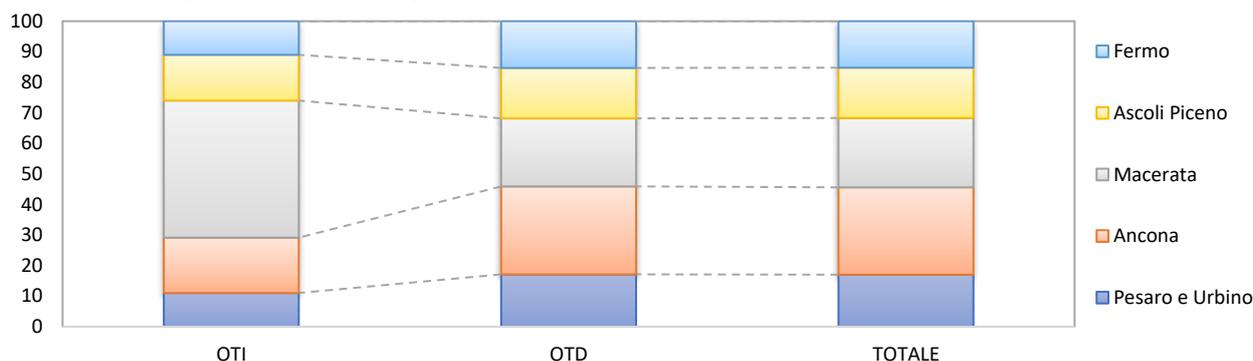


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Ancona e Fermo è aumentato per gli OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione ed è diminuito per gli OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle succitate variazioni le province di Ancona e Fermo hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione.

Ancona concentra il 28,8% degli OTD agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Pesaro e Urbino, Ascoli Piceno e Fermo. Per gli OTI agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 44,9% è impiegato a Macerata, e in successione Ancona, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo. I pesi degli OTD e OTI agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 28,6% degli operai agricoli totali ad Ancona, e a seguire Macerata, Pesaro e Urbino, Ascoli Piceno e Fermo (Fig. 52).

Fig. 52 – Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale degli operai agricoli è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 43,8% con pesi a livello provinciale dal 39,1% di Ancona al 48,5% di Pesaro e Urbino; per gli OTI agricoli a livello regionale del 5,5% con pesi a livello provinciale dal 3,8% di Ancona al 9,3% di Fermo e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 38,9% con pesi a livello provinciale dal 35,4% di Ancona al 45,3% di Fermo.

5.1.1 Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2020 al 2021 il numero delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione nelle Marche è aumentato di 27 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 1.707 unità (Tab. 9).

Tab. 09 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli non aventi diritto alla contribuzione – Femmine – Anni 2020 e 2021

| Zone | Numero | | | | | |
|-----------------|---------------|------------------|------------------|---------------|------------------|------------------|
| | 2020 | | | 2021 | | |
| | OTI | OTD | TOTALE | OTI | OTD | TOTALE |
| Pesaro e Urbino | 1 | 332 | 333 | 1 | 342 | 343 |
| Ancona | 10 | 434 | 444 | 7 | 483 | 490 |
| Macerata | 19 | 358 | 377 | 24 | 345 | 369 |
| Ascoli Piceno | 7 | 324 | 331 | 4 | 257 | 261 |
| Fermo | 5 | 190 | 195 | 2 | 242 | 244 |
| Marche | 42 | 1.638 | 1.680 | 38 | 1.669 | 1.707 |
| ITALIA | 1.103 | 91.210 | 92.313 | 1.063 | 82.854 | 83.917 |
| Zone | Giornate | | | | | |
| | 2020 | | | 2021 | | |
| | OTI | OTD | TOTALE | OTI | OTD | TOTALE |
| Pesaro e Urbino | 26 | 5.353 | 5.379 | 5 | 6.077 | 6.082 |
| Ancona | 228 | 6.818 | 7.046 | 178 | 7.466 | 7.644 |
| Macerata | 443 | 5.811 | 6.254 | 523 | 5.818 | 6.341 |
| Ascoli Piceno | 216 | 4.353 | 4.569 | 125 | 4.303 | 4.428 |
| Fermo | 171 | 3.283 | 3.454 | 35 | 4.074 | 4.109 |
| Marche | 1.084 | 25.618 | 26.702 | 866 | 27.738 | 28.604 |
| ITALIA | 25.246 | 1.487.493 | 1.512.739 | 24.058 | 1.381.558 | 1.405.616 |

Fonte: elaborazioni su dati INPS

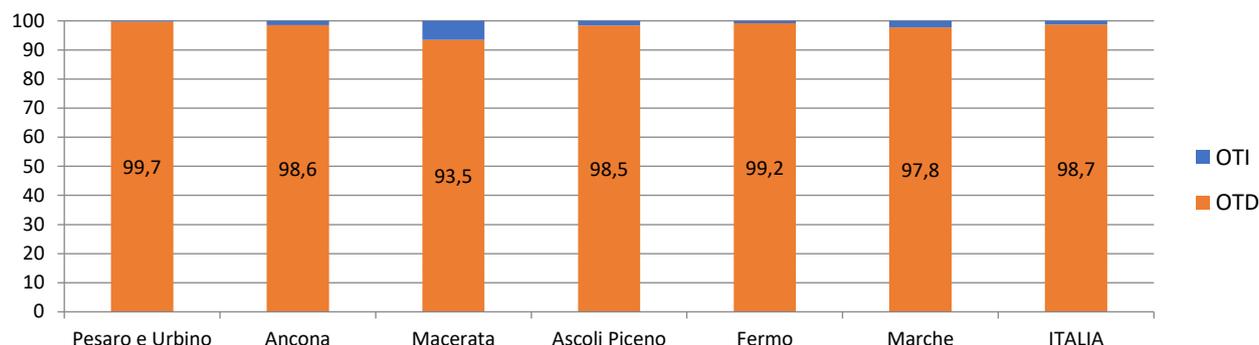
In dettaglio il numero di operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione nelle Marche è stato per la componente OTI di 38 unità; e di 1.669 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 5 province, con un aumento registrato in 3 province per le OTD e in 2 province per le OTI (Fig. 50).

In percentuale l'aumento registrato dal 2020 al 2021 è stato dell'1,6% sul totale delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione; dell'1,9% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 9,5%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD agricola totale non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 97,5% al 97,8%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 93,5% di Macerata al 99,7% di Pesaro e Urbino. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Macerata hanno fatto aumentare il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 53).

Fig. 53 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Femmine - Anno 2021

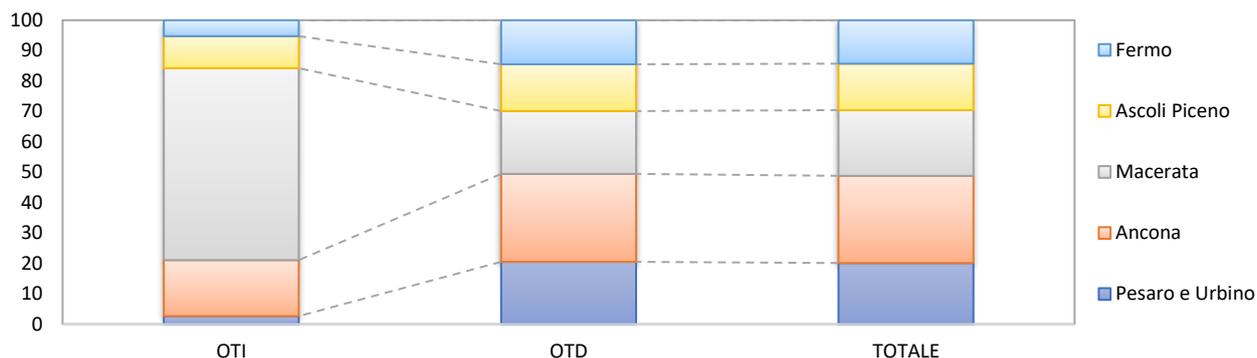


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Ascoli Piceno e Macerata è diminuito per le OTD agricole non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Pesaro e Urbino e Macerata è aumentato per le OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Ascoli Piceno e Macerata hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione.

Ancona concentra il 28,9% delle OTD agricole totali non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Pesaro e Urbino, Ascoli Piceno e Fermo. Per le OTI agricole totali non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 63,2% è impiegato a Macerata, e in successione Ancona, Ascoli Piceno, Fermo e Pesaro e Urbino. I pesi delle OTD e OTI agricole totali hanno portato a concentrare il 28,7% delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione ad Ancona, e a seguire Macerata, Pesaro e Urbino, Ascoli Piceno e Fermo (Fig. 54).

Fig. 54 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie agricole è stato per le OTD agricole a livello regionale del 40,3% con pesi a livello provinciale dal 33,8% di Ancona al 53,4% di Fermo; per le OTI agricole a livello regionale del 6,0% con pesi a livello provinciale dal 2,0% di Pesaro e Urbino al 9,3% di Ascoli Piceno e per le operaie agricole totali a livello regionale del 35,7% con pesi a livello provinciale dal 31,3% di Ancona al 48,6% di Fermo.

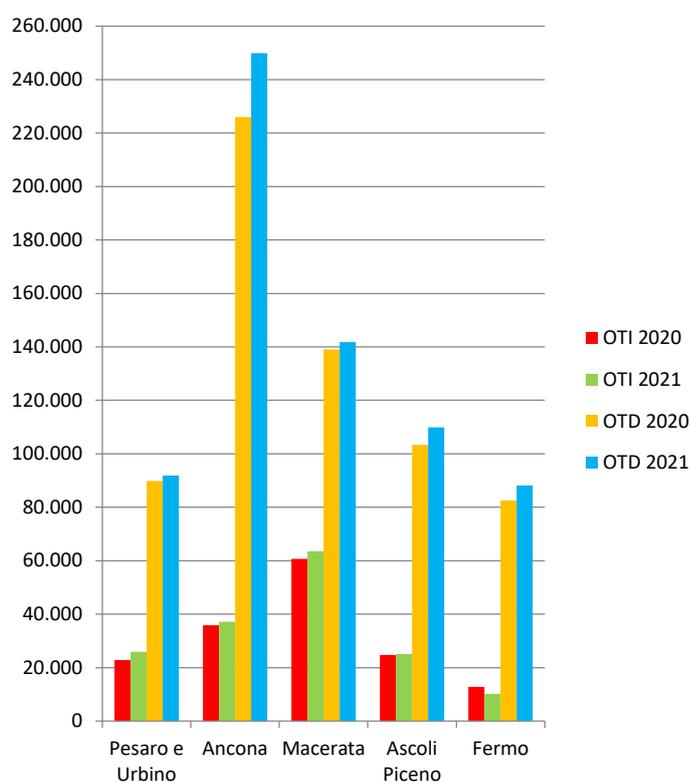
5.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2020 al 2021 il numero delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione nelle Marche è diminuito di 3.969 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 116.977 unità (Tab. 8).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione nelle Marche è stato per la componente OTI di 3.051 unità; e di 113.926 per la componente OTD.

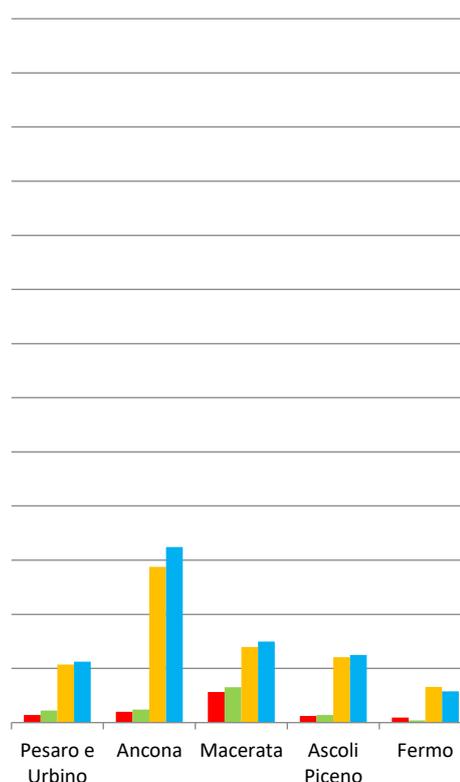
Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in 4 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 4 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI (Fig. 55).

Fig. 55 – Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 56 – Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - 2020 e 2021

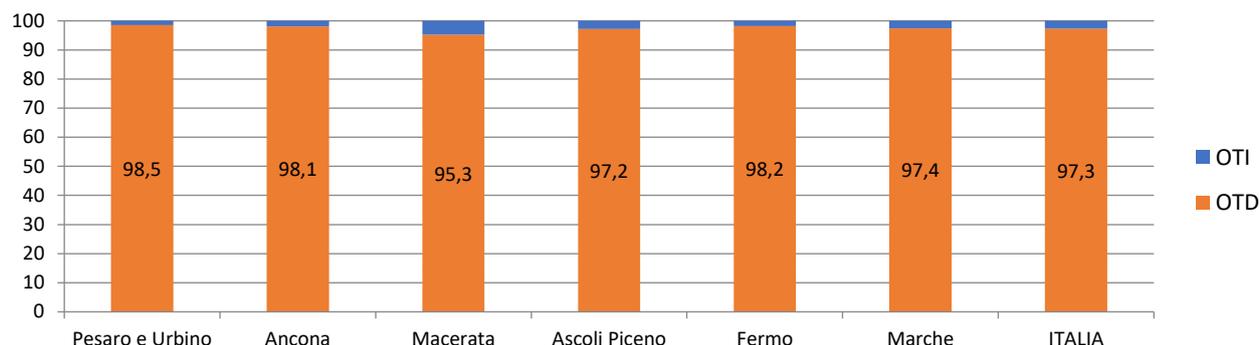


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 3,3% sul totale delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione; dello 0,3% per la componente OTD e del 54,4% per la componente OTI.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 94,5% al 97,4%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 95,3% di Macerata al 98,5% di Pesaro e Urbino. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che ad Ascoli Piceno e Pesaro e Urbino hanno fatto aumentare il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 57).

Fig. 57 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Anno 2021

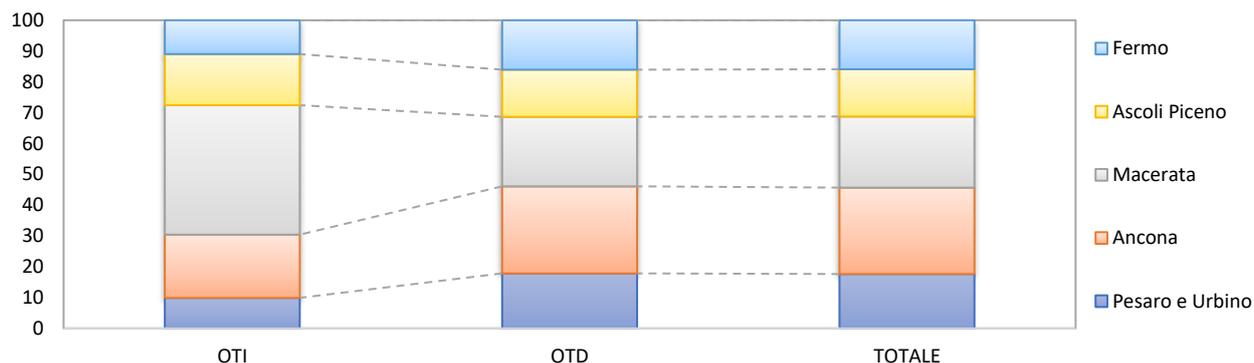


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso della provincia di Fermo è aumentato per le giornate degli OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione ed è diminuito per le giornate degli OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle suddette variazioni le province di Pesaro e Urbino e Fermo hanno visto aumentare il peso delle giornate degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione.

Ancona concentra il 28,2% delle giornate degli OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Pesaro e Urbino, Fermo e Ascoli Piceno. Per le giornate degli OTI agricoli, invece, il 42,0% è impiegato a Macerata, e in successione Ancona, Ascoli Piceno, Fermo e Pesaro e Urbino. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 28,0% degli operai agricoli totali ad Ancona, e a seguire Macerata, Pesaro e Urbino, Fermo e Ascoli Piceno (Fig. 58).

Fig. 58 – Ripartizione percentuale del numero delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 7,8% con pesi a livello provinciale dal 5,9% di Ancona al 10,2% di Pesaro e Urbino; per gli OTI agricoli a livello regionale dello 0,5% con pesi a livello provinciale dallo 0,4% di Ancona all'1,0% di Fermo e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 5,7% con pesi a livello provinciale dal 4,6% di Ancona all'8,7% di Fermo.

5.2.1 Le giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2020 al 2021 il numero delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione nelle Marche è aumentato di 1.902 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 28.604 unità (Tab. 9).

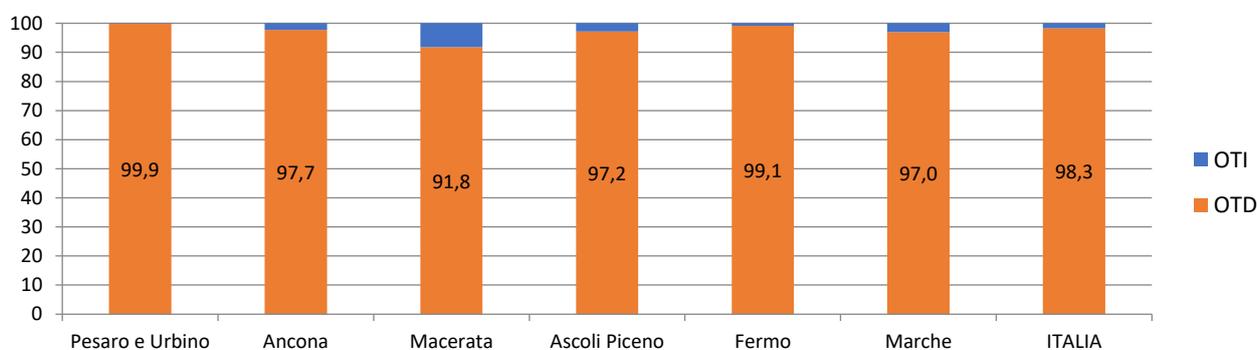
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione nelle Marche è stato per la componente OTI di 866 unità; e di 27.738 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in 4 delle 5 province, con un aumento registrato in 4 province per le OTD e in 1 provincia per le OTI (Fig. 56).

In percentuale l'aumento registrato per le giornate dal 2020 al 2021 è stato del 7,1% sul totale delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione; dell'8,3% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 20,1%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 95,9% al 97,0%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 91,8% di Macerata al 99,9% di Pesaro e Urbino. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Macerata hanno fatto aumentare il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 59).

Fig. 59 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Femmine - Anno 2021



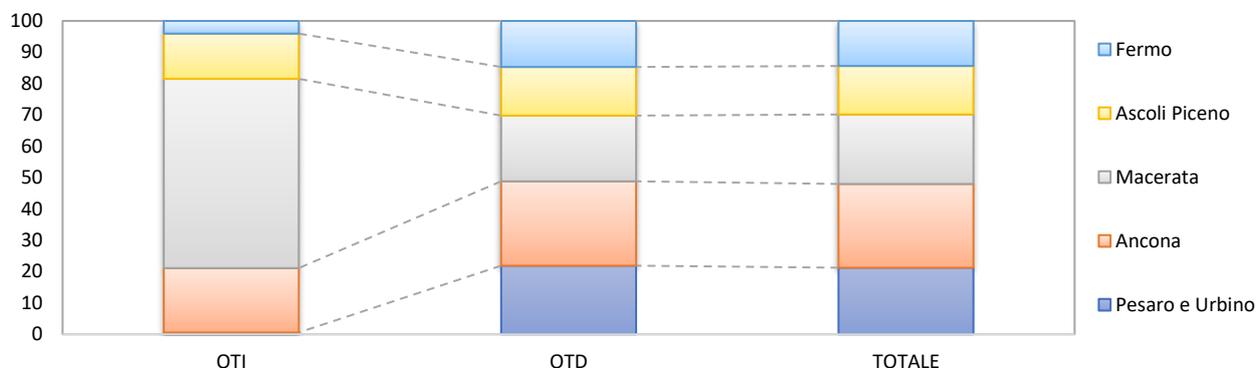
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Macerata e Ascoli Piceno è diminuito per le giornate delle OTD agricole non aventi diritto alla contribuzione; il peso della provincia di Macerata è aumentato per le giornate delle OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Ascoli Piceno e Macerata hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione.

Ancona concentra il 26,9% delle giornate delle OTD agricole non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Pesaro e Urbino, Macerata, Ascoli Piceno e Fermo. Per le giornate delle OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 60,4% è impiegato a Macerata, e in successione Ancona, Ascoli Piceno, Fermo e Pesaro e Urbino. I pesi delle giornate delle OTD e OTI

agricole non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 26,7% delle operaie agricole totali ad Ancona, e a seguire Macerata, Pesaro e Urbino, Ascoli Piceno e Fermo (Fig. 60).

Fig.60 – Ripartizione percentuale del numero delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole è stato per le OTD agricole a livello regionale del 7,0% con pesi a livello provinciale dal 4,7% di Ancona al 12,8% di Fermo; per le OTI agricole a livello regionale dello 0,5% con pesi a livello provinciale dallo 0,04% di Pesaro e Urbino all'1,2% di Ascoli Piceno e per le operaie agricole totali a livello regionale del 5,1% con pesi a livello provinciale dal 3,9% di Ancona al 9,3% di Fermo.

6. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

6.1 Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2020 al 2021 il numero degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione nelle Marche è diminuito di 125 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 2.542 unità (Tab. 10).

Tab. 10 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2020 e 2021

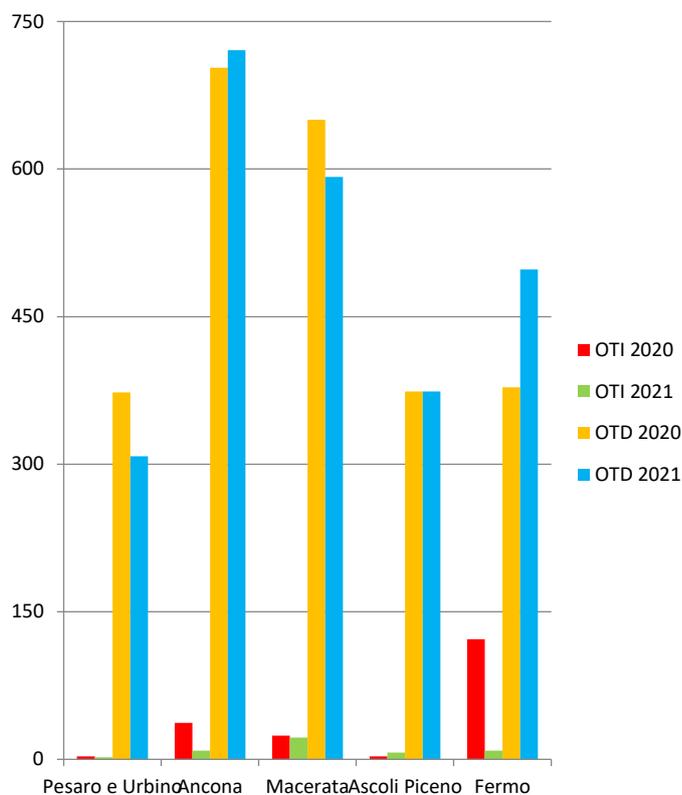
| Zone | Numero | | | | | |
|-----------------|---------------|------------------|------------------|---------------|------------------|------------------|
| | 2020 | | | 2021 | | |
| | OTI | OTD | TOTALE | OTI | OTD | TOTALE |
| Pesaro e Urbino | 3 | 373 | 376 | 2 | 308 | 310 |
| Ancona | 37 | 703 | 740 | 9 | 721 | 730 |
| Macerata | 24 | 650 | 674 | 22 | 592 | 614 |
| Ascoli Piceno | 3 | 374 | 377 | 7 | 374 | 381 |
| Fermo | 122 | 378 | 500 | 9 | 498 | 507 |
| Marche | 189 | 2.478 | 2.667 | 49 | 2.493 | 2.542 |
| ITALIA | 2.057 | 126.324 | 128.381 | 1.879 | 112.628 | 114.507 |
| Zone | Giornate | | | | | |
| | 2020 | | | 2021 | | |
| | OTI | OTD | TOTALE | OTI | OTD | TOTALE |
| Pesaro e Urbino | 39 | 6.583 | 6.622 | 49 | 5.700 | 5.749 |
| Ancona | 621 | 12.995 | 13.616 | 202 | 13.049 | 13.251 |
| Macerata | 657 | 12.809 | 13.466 | 448 | 11.174 | 11.622 |
| Ascoli Piceno | 51 | 6.720 | 6.771 | 201 | 6.975 | 7.176 |
| Fermo | 3.190 | 7.241 | 10.431 | 173 | 9.811 | 9.984 |
| Marche | 4.558 | 46.348 | 50.906 | 1.073 | 46.709 | 47.782 |
| ITALIA | 47.006 | 2.391.714 | 2.438.720 | 43.779 | 2.218.087 | 2.261.866 |

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione nelle Marche è stato per la componente OTI di 49 unità; e di 2.493 per la componente OTD.

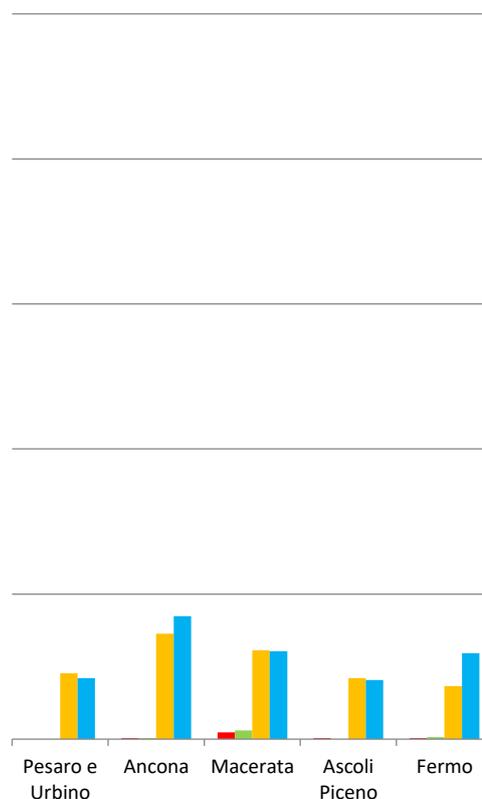
Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 2 province per gli OTD e in 4 province per gli OTI (Fig. 61).

Fig. 61 – Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 62 – Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2020 e 2021

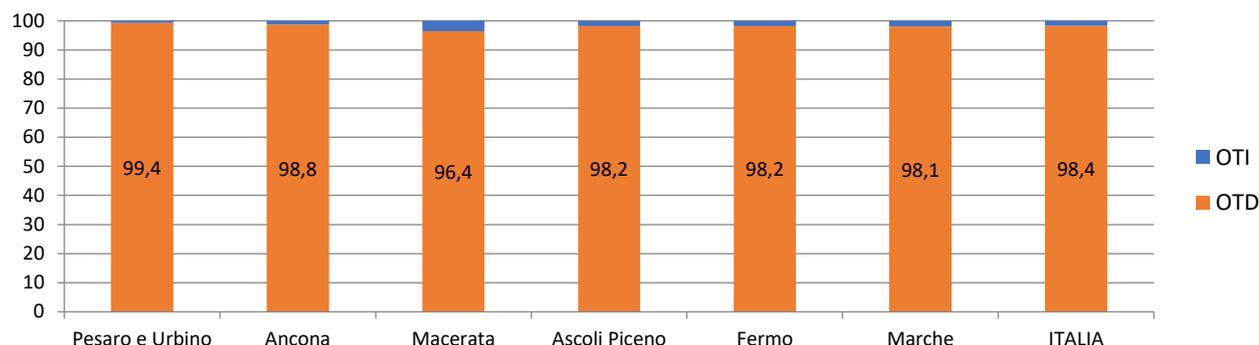


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 4,7% sul totale degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; per gli OTD si è registrato un aumento dello 0,6% mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 74,1%.

A seguito delle summenzionate variazioni, il peso della componente OTD agricola straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 92,9% al 98,1%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 96,4% di Macerata al 99,4% di Pesaro e Urbino. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che ad Ascoli Piceno e Macerata hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 63).

Fig. 63 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Anno 2021

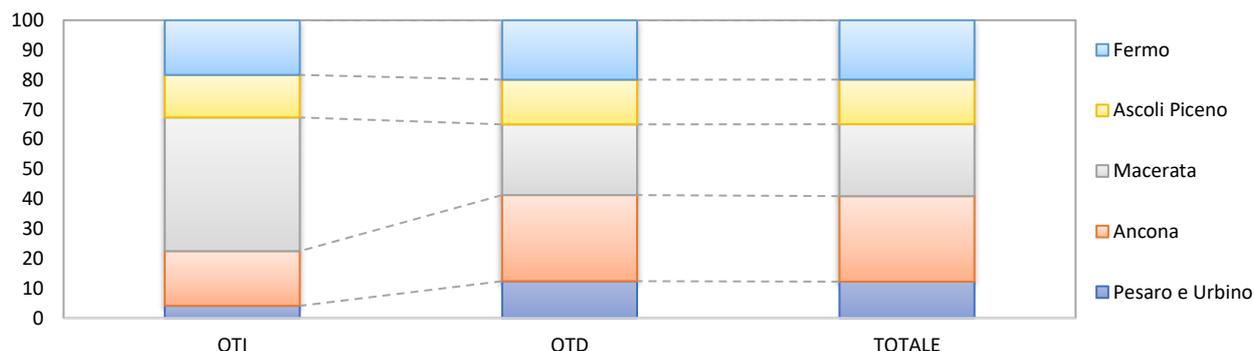


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Ancona e Fermo è aumentato per gli OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione ed è diminuito per gli OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle succitate variazioni le province di Pesaro e Urbino e Macerata hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli totali stranieri non aventi diritto alla contribuzione.

Ancona concentra il 28,9% degli OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Fermo, Ascoli Piceno e Pesaro e Urbino. Per gli OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 44,9% è impiegato a Macerata, e in successione Ancona, Fermo, Ascoli Piceno e Pesaro e Urbino. I pesi degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 28,7% degli operai agricoli stranieri totali ad Ancona, e a seguire Macerata, Fermo, Ascoli Piceno e Pesaro e Urbino (Fig. 64).

Fig. 64 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale degli operai agricoli stranieri è stato per gli OTD agricoli stranieri a livello regionale del 36,7% con pesi a livello provinciale dal 32,4% di Ancona al 46,1% di Pesaro e Urbino; per gli OTI agricoli stranieri a livello regionale del 6,7% con pesi a livello provinciale dal 3,8% di Pesaro e Urbino al 22,0% di Fermo e per gli operai agricoli totali stranieri a livello regionale del 33,8% con pesi a livello provinciale dal 30,0% di Macerata al 43,1% di Pesaro e Urbino.

6.1.1 Le operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2020 al 2021 il numero delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione nelle Marche è aumentato di 46 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 443 unità (Tab. 11).

Tab. 11 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione – Femmine - Anni 2020 e 2021

| Zone | Numero | | | | | |
|-----------------|--------------|----------------|----------------|--------------|----------------|----------------|
| | 2020 | | | 2021 | | |
| | OTI | OTD | TOTALE | OTI | OTD | TOTALE |
| Pesaro e Urbino | 0 | 68 | 68 | 0 | 63 | 63 |
| Ancona | 1 | 109 | 110 | 1 | 127 | 128 |
| Macerata | 7 | 92 | 99 | 9 | 91 | 100 |
| Ascoli Piceno | 1 | 63 | 64 | 0 | 61 | 61 |
| Fermo | 1 | 55 | 56 | 2 | 89 | 91 |
| Marche | 10 | 387 | 397 | 12 | 431 | 443 |
| ITALIA | 312 | 30.299 | 30.611 | 273 | 27.737 | 28.010 |
| Zone | Giornate | | | | | |
| | 2020 | | | 2021 | | |
| | OTI | OTD | TOTALE | OTI | OTD | TOTALE |
| Pesaro e Urbino | 0 | 1.053 | 1.053 | 0 | 1.021 | 1.021 |
| Ancona | 26 | 1.928 | 1.954 | 17 | 2.227 | 2.244 |
| Macerata | 157 | 1.643 | 1.800 | 188 | 1.821 | 2.009 |
| Ascoli Piceno | 21 | 816 | 837 | 0 | 1.240 | 1.240 |
| Fermo | 33 | 1.065 | 1.098 | 35 | 1.529 | 1.564 |
| Marche | 237 | 6.505 | 6.742 | 240 | 7.838 | 8.078 |
| ITALIA | 6.826 | 546.058 | 552.884 | 6.251 | 524.257 | 530.508 |

Fonte: elaborazioni su dati INPS

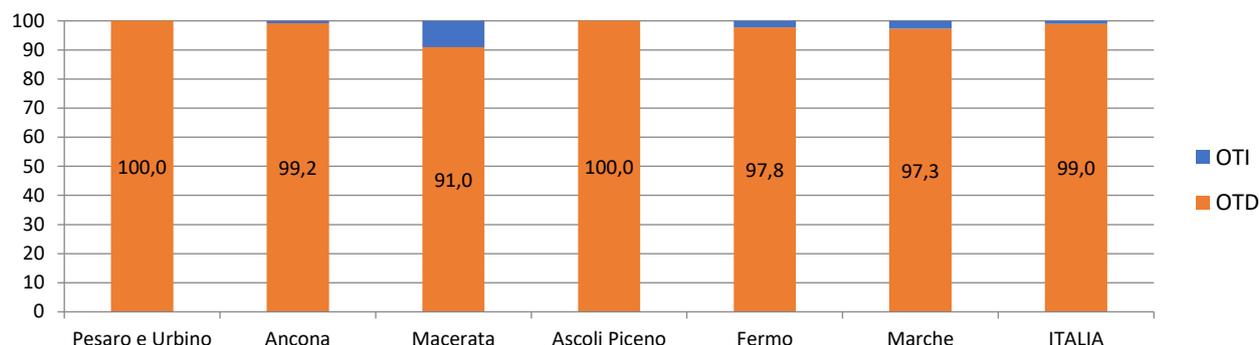
In dettaglio il numero di operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione nelle Marche è stato per la componente OTI di 12 unità; e di 431 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 5 province, con un aumento registrato in 2 province per le OTD e in 4 province per le OTI (Fig. 62).

In percentuale l'aumento registrato dal 2020 al 2021 è stato dell'11,6% sul totale delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; dell'11,4% per la componente OTD e del 20,0% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD agricola straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 97,5% al 97,3%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 91,0% di Macerata al 100,0% di Pesaro e Urbino. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che ad Ascoli Piceno e Ancona hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 65).

Fig. 65 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Femmine - Anno 2021

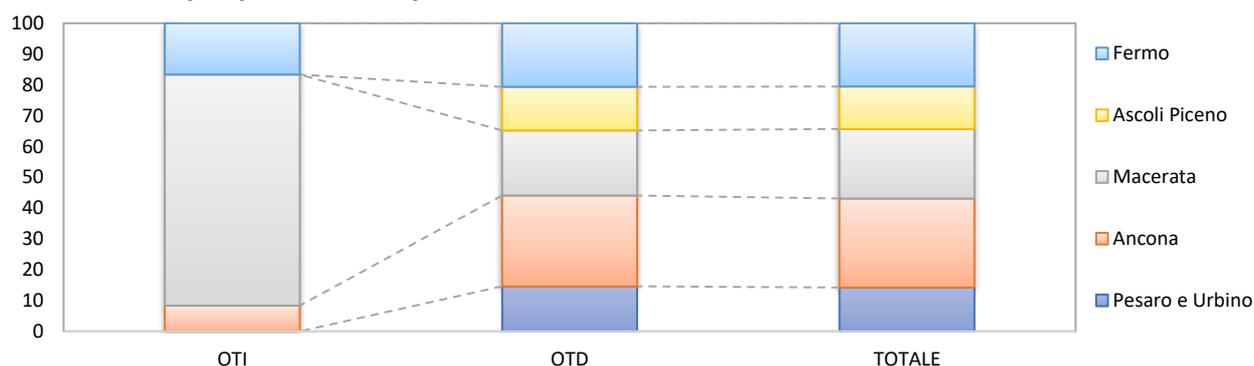


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Ancona e Fermo è aumentato per le OTD agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Ascoli Piceno e Ancona è diminuito per le OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Ancona e Fermo hanno visto aumentare il peso delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione.

Ancona concentra il 29,5% delle OTD agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Fermo, Pesaro e Urbino e Ascoli Piceno. Per le OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 75,0% è impiegato a Macerata, e in successione Fermo, Ancona, Pesaro e Urbino e Ascoli Piceno. I pesi delle OTD e OTI agricole straniere hanno portato a concentrare il 28,9% delle operaie agricole straniere totali non aventi diritto alla contribuzione ad Ancona, e a seguire Macerata, Fermo, Pesaro e Urbino e Ascoli Piceno (Fig. 66).

Fig. 66 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie agricole straniere è stato per le OTD agricole straniere a livello regionale del 32,8% con pesi a livello provinciale dal 23,9% di Ascoli Piceno al 54,3% di Fermo; per le OTI straniere a livello regionale del 5,5% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Ascoli Piceno al 16,7% di Fermo e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 28,9% con pesi a livello provinciale dal 23,5% di Ascoli Piceno al 51,7% di Fermo.

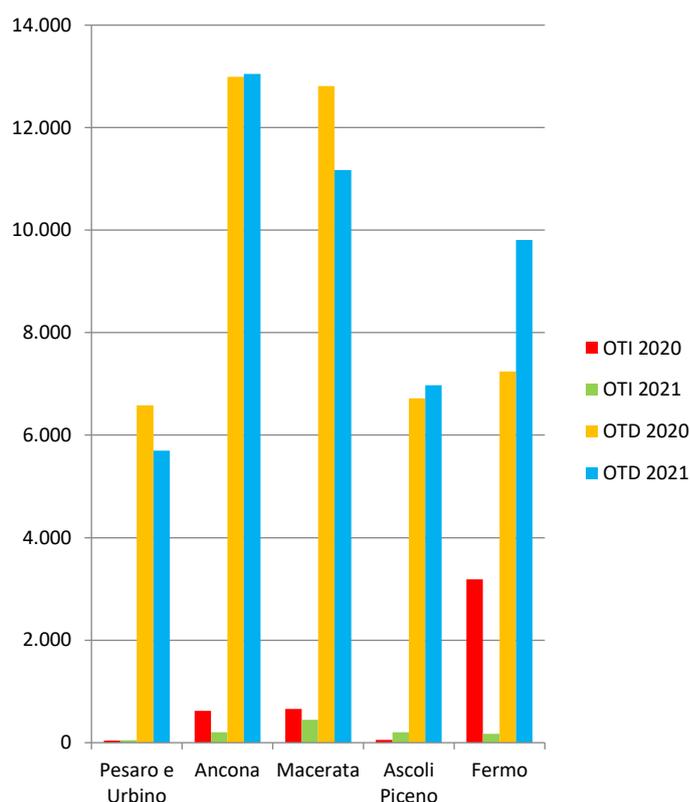
6.2 Numero giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2020 al 2021 il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione nelle Marche è diminuito di 3.124 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 47.782 unità (Tab. 10).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione nelle Marche è stato per la componente OTI di 1.073 unità; e di 46.709 per la componente OTD.

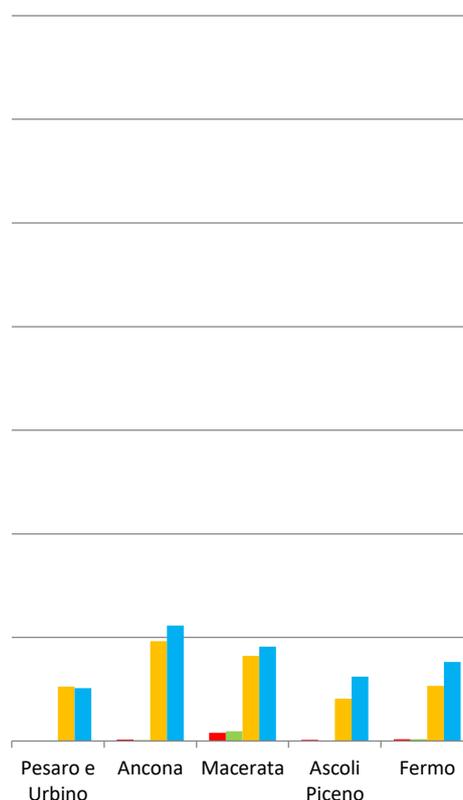
Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in 4 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 2 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI (Fig. 67).

Fig. 67 – Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 68 – Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Femmine – Anni 2020 e 2021



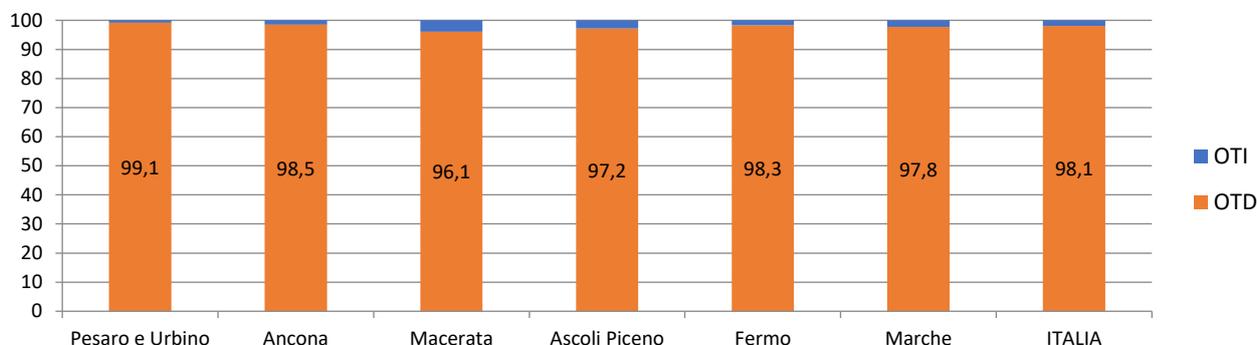
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 6,1% sul totale degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; per gli OTD si è registrato un aumento dello 0,8% mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 76,5%.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 91,0% al 97,8%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 96,1% di Macerata al 99,1% di Pesaro e Urbino.

Queste variazioni, in tutte le province eccetto che ad Ascoli Piceno e Pesaro e Urbino hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 69).

Fig. 69 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Anno 2021

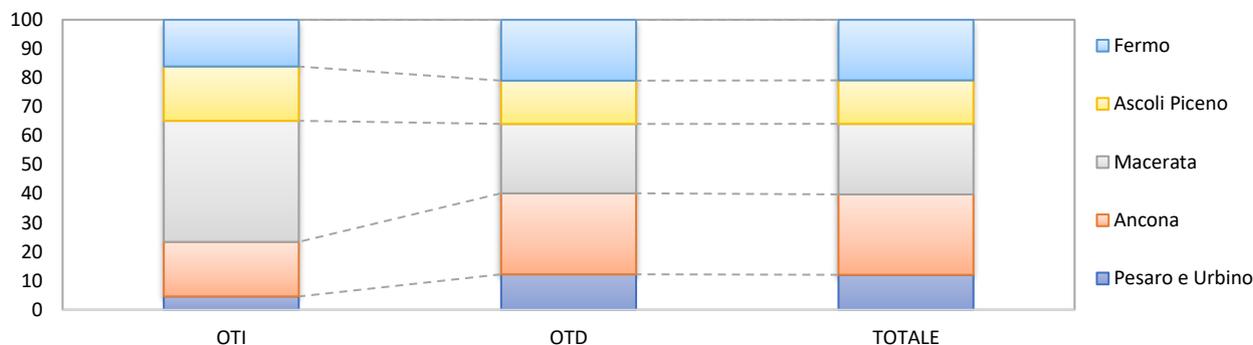


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Ascoli Piceno e Fermo è aumentato per le giornate degli OTD stranieri agricoli non aventi diritto alla contribuzione; il peso della provincia di Fermo è diminuito per le giornate degli OTI stranieri agricoli non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle suddette variazioni le province di Macerata e Pesaro e Urbino hanno visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali stranieri non aventi diritto alla contribuzione.

Ancona concentra il 27,9% delle giornate degli OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Fermo, Ascoli Piceno e Pesaro e Urbino. Per le giornate degli OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 41,8% è impiegato a Macerata, e in successione Ancona, Ascoli Piceno, Fermo e Pesaro e Urbino. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 27,7% degli operai agricoli stranieri ad Ancona, e a seguire Macerata, Fermo, Ascoli Piceno e Pesaro e Urbino (Fig. 70).

Fig. 70 – Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli stranieri è stato per gli OTD agricoli stranieri a livello regionale del 6,7% con pesi a livello provinciale dal 4,9% di Ancona al 10,4% di Pesaro e Urbino; per

gli OTI agricoli stranieri a livello regionale dello 0,6% con pesi a livello provinciale dallo 0,4% di Pesaro e Urbino al 2,1% di Fermo e per gli operai agricoli totali stranieri a livello regionale del 5,5% con pesi a livello provinciale dal 4,4% di Macerata al 9,0% di Fermo.

6.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2020 al 2021 il numero delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione nelle Marche è aumentato di 1.336 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 8.078 unità (Tab. 11).

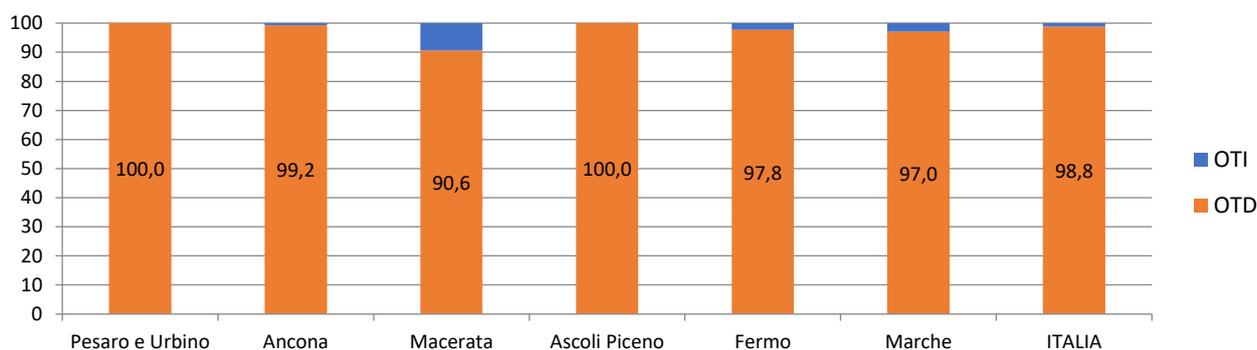
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione nelle Marche è stato per la componente OTI di 240 unità; e di 7.838 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in 4 delle 5 province, con un aumento registrato in 4 province per le OTD e in 3 province per le OTI (Fig. 68).

In percentuale l'aumento registrato per le giornate dal 2020 al 2021 è stato del 19,8% sul totale delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; del 20,5% per la componente OTD e dell'1,3% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 96,5% al 97,0%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 90,6% di Macerata al 100,0% di Pesaro e Urbino. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Macerata hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 71).

Fig. 71 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Femmine - Anno 2021



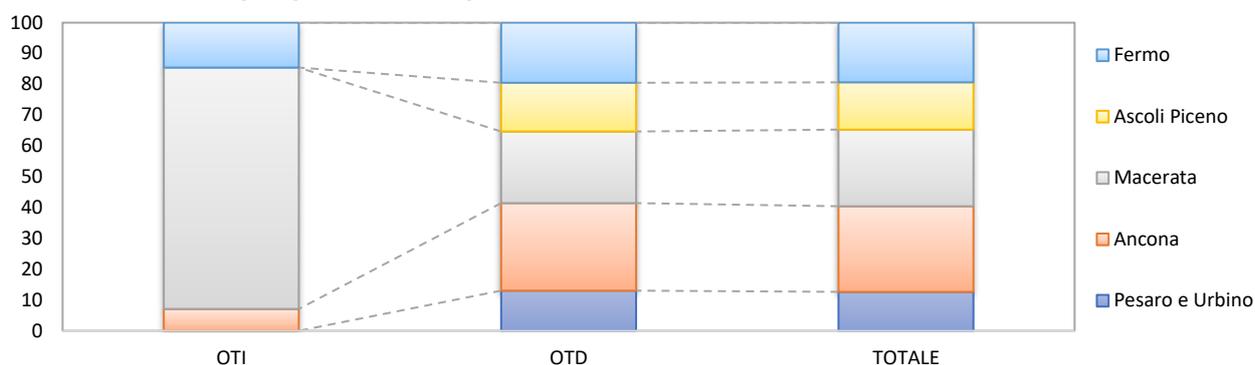
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Fermo e Ascoli Piceno è aumentato per le giornate delle OTD straniere agricole non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Ancona e Ascoli Piceno è diminuito per le giornate delle OTI straniere agricole non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Ascoli Piceno e

Fermo hanno visto aumentare il peso delle giornate delle operaie agricole totali straniere non aventi diritto alla contribuzione.

Ancona concentra il 28,4% delle giornate delle OTD agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Fermo, Ascoli Piceno e Pesaro e Urbino. Per le giornate delle OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 78,3% è impiegato a Macerata, e in successione Fermo, Ancona, Pesaro e Urbino e Ascoli Piceno. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 27,8% delle operaie agricole totali ad Ancona, e a seguire Macerata, Fermo, Ascoli Piceno e Pesaro e Urbino (Fig. 72).

Fig. 72 – Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole straniere è stato per le OTD agricole straniere a livello regionale del 5,5% con pesi a livello provinciale dal 3,5% di Ancona al 13,3% di Fermo; per le OTI straniere a livello regionale dello 0,5% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Ascoli Piceno all'1,2% di Fermo e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 4,1% con pesi a livello provinciale dal 3,2% di Macerata al 10,9% di Fermo.

7. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

7.1 Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2020 al 2021 il numero degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione nelle Marche è diminuito di 90 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 253 unità (Tab. 12).

Tab. 12 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2020 e 2021

| Zone | Numero | | | | | |
|-----------------|------------|---------------|---------------|------------|---------------|---------------|
| | 2020 | | | 2021 | | |
| | OTI | OTD | TOTALE | OTI | OTD | TOTALE |
| Pesaro e Urbino | 1 | 70 | 71 | 1 | 37 | 38 |
| Ancona | 0 | 82 | 82 | 3 | 65 | 68 |
| Macerata | 9 | 84 | 93 | 4 | 60 | 64 |
| Ascoli Piceno | 0 | 58 | 58 | 0 | 49 | 49 |
| Fermo | 1 | 38 | 39 | 1 | 33 | 34 |
| Marche | 11 | 332 | 343 | 9 | 244 | 253 |
| ITALIA | 392 | 41.906 | 42.298 | 325 | 37.125 | 37.450 |

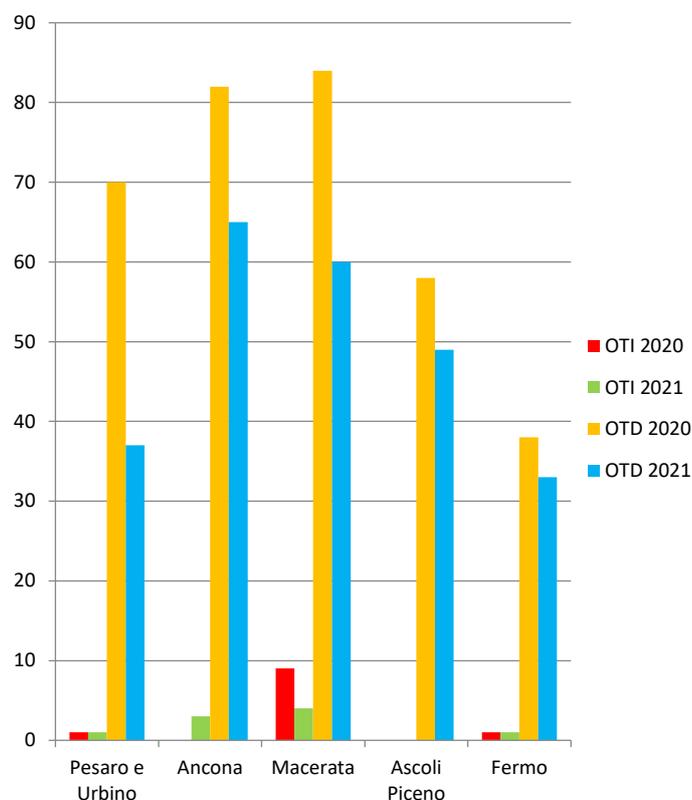
| Zone | Giornate | | | | | |
|-----------------|--------------|----------------|----------------|--------------|----------------|----------------|
| | 2020 | | | 2021 | | |
| | OTI | OTD | TOTALE | OTI | OTD | TOTALE |
| Pesaro e Urbino | 26 | 1.418 | 1.444 | 23 | 660 | 683 |
| Ancona | 0 | 1.678 | 1.678 | 69 | 1.178 | 1.247 |
| Macerata | 224 | 1.517 | 1.741 | 120 | 1.188 | 1.308 |
| Ascoli Piceno | 0 | 711 | 711 | 0 | 974 | 974 |
| Fermo | 33 | 718 | 751 | 28 | 515 | 543 |
| Marche | 283 | 6.042 | 6.325 | 240 | 4.515 | 4.755 |
| ITALIA | 8.702 | 784.911 | 793.613 | 7.337 | 722.857 | 730.194 |

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione nelle Marche è stato per la componente OTI di 9 unità; e di 244 per la componente OTD.

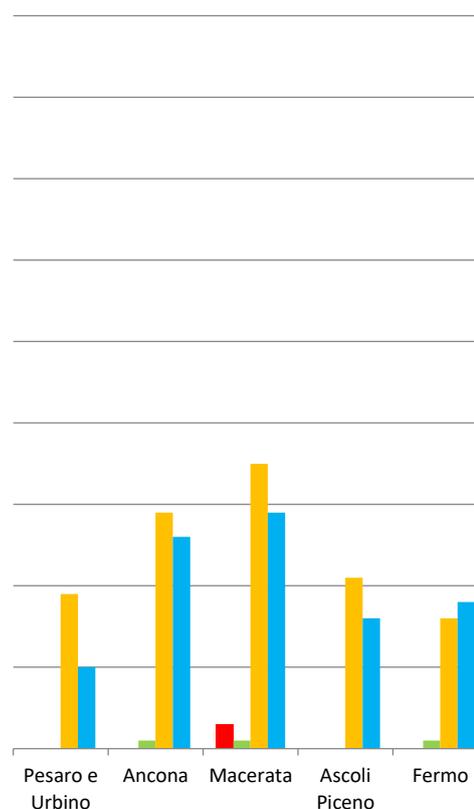
Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in 5 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 5 province per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 73).

Fig. 73 – Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 74 – Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Femmine – Anni 2020 e 2021

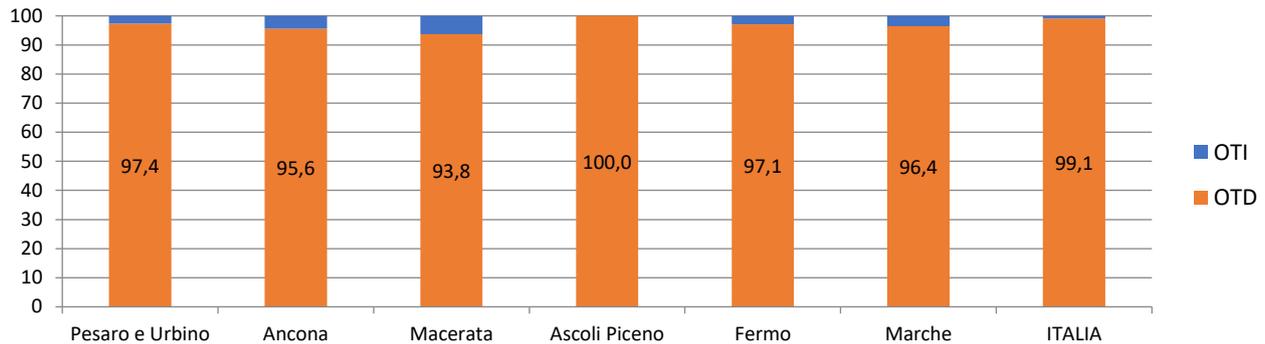


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 26,2% sul totale degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; del 26,5% per la componente OTD e del 18,2% per la componente OTI.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD agricola comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 96,8% al 96,4%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 93,8% di Macerata al 100,0% di Ascoli Piceno. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Macerata hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 75).

Fig. 75 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Anno 2021

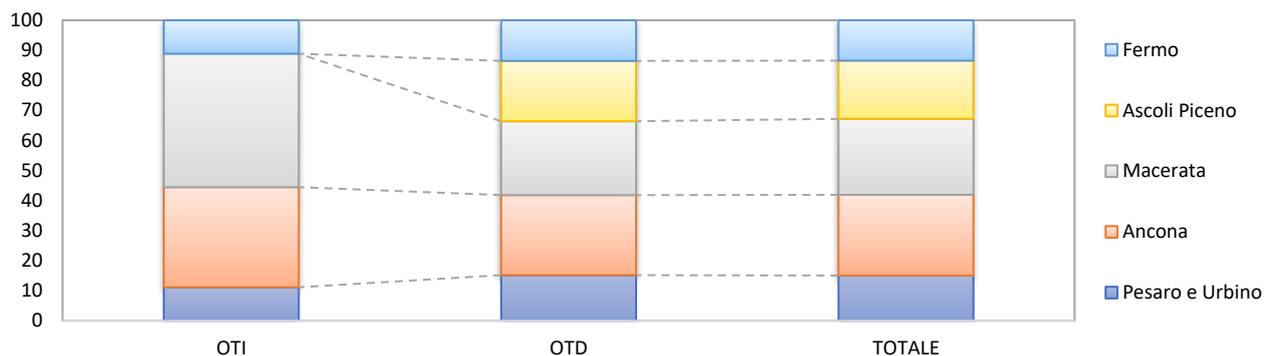


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Pesaro e Urbino e Macerata è diminuito per gli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; il peso della provincia di Macerata è diminuito per gli OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle succitate variazioni le province di Pesaro e Urbino e Macerata hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli totali comunitari non aventi diritto alla contribuzione.

Ancona concentra il 26,6% degli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo. Per gli OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 44,4% è impiegato a Macerata, e in successione Ancona, Pesaro e Urbino, Fermo e Ascoli Piceno. I pesi degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 26,9% degli operai agricoli comunitari totali ad Ancona, e a seguire Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo (Fig. 76).

Fig. 76 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD comunitari a livello regionale del 25,9% con pesi a livello provinciale dal 20,4% di Ancona al 36,3% di Fermo; per gli OTI agricoli comunitari a livello regionale del 5,9% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Ascoli Piceno al 14,3% di Fermo e per gli operai agricoli totali comunitari a livello regionale del 23,1% con pesi a livello provinciale dal 18,8% di Macerata al 34,7% di Fermo.

7.1.1 Le operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2020 al 2021 il numero delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione nelle Marche è diminuito di 21 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una invariabilità del numero della componente OTI, assestandosi a 102 unità (Tab. 13).

Tab. 13 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione – Femmine - Anni 2020 e 2021

| Zone | Numero | | | | | |
|-----------------|--------------|----------------|----------------|--------------|----------------|----------------|
| | 2020 | | | 2021 | | |
| | OTI | OTD | TOTALE | OTI | OTD | TOTALE |
| Pesaro e Urbino | 0 | 19 | 19 | 0 | 10 | 10 |
| Ancona | 0 | 29 | 29 | 1 | 26 | 27 |
| Macerata | 3 | 35 | 38 | 1 | 29 | 30 |
| Ascoli Piceno | 0 | 21 | 21 | 0 | 16 | 16 |
| Fermo | 0 | 16 | 16 | 1 | 18 | 19 |
| Marche | 3 | 120 | 123 | 3 | 99 | 102 |
| ITALIA | 135 | 15.266 | 15.401 | 99 | 13.604 | 13.703 |
| Zone | Giornate | | | | | |
| | 2020 | | | 2021 | | |
| | OTI | OTD | TOTALE | OTI | OTD | TOTALE |
| Pesaro e Urbino | 0 | 390 | 390 | 0 | 123 | 123 |
| Ancona | 0 | 473 | 473 | 17 | 411 | 428 |
| Macerata | 51 | 648 | 699 | 6 | 599 | 605 |
| Ascoli Piceno | 0 | 275 | 275 | 0 | 307 | 307 |
| Fermo | 0 | 339 | 339 | 28 | 213 | 241 |
| Marche | 51 | 2.125 | 2.176 | 51 | 1.653 | 1.704 |
| ITALIA | 2.816 | 287.139 | 289.955 | 2.170 | 264.082 | 266.252 |

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

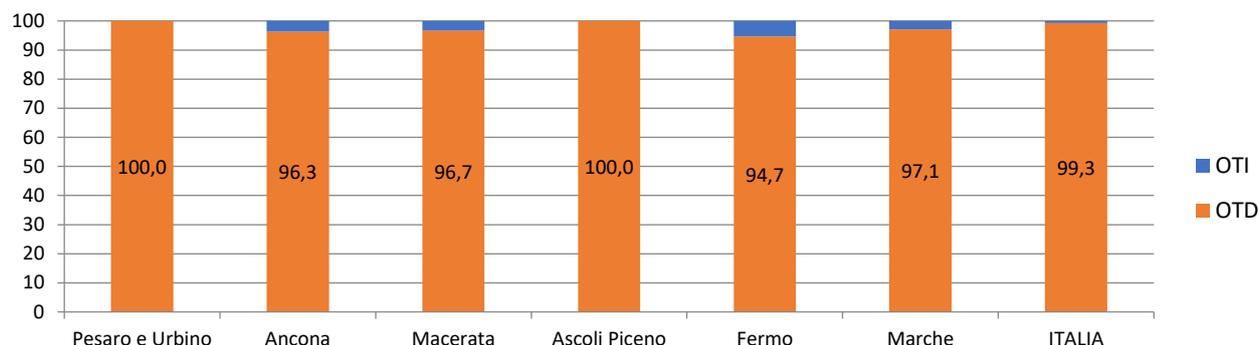
In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione nelle Marche è stato per la componente OTI di 3 unità; e di 99 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in 4 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 4 province per le OTD e in 1 provincia per le OTI (Fig. 74).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 17,1% sul totale delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione; del 17,5% per la componente OTD e dello 0,0% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD agricola comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 97,6% al 97,1%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 94,7% di Fermo al 100,0% di Pesaro e Urbino. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Macerata hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 77).

Fig. 77 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Femmine - Anno 2021

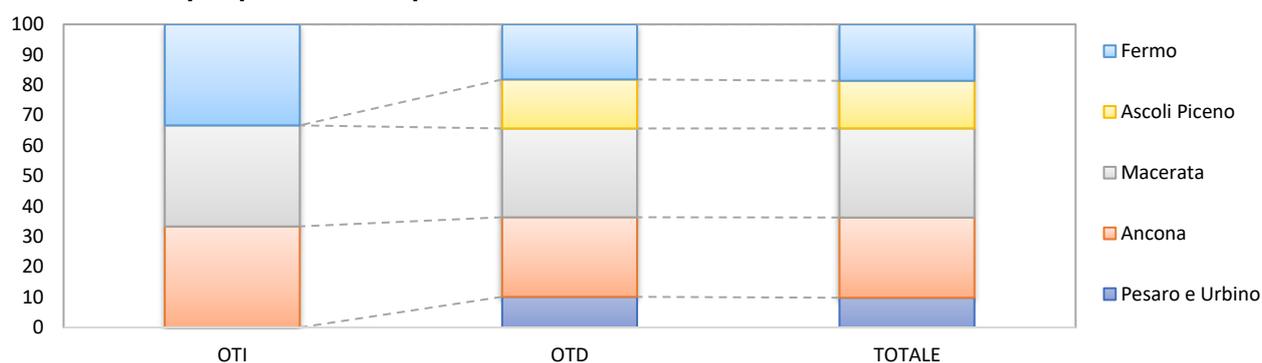


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Pesaro e Urbino e Ascoli Piceno è diminuito per le OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione; il peso della provincia di Macerata è diminuito per le OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Ancona e Fermo hanno visto aumentare il peso delle operaie agricole totali comunitarie non aventi diritto alla contribuzione.

Macerata concentra il 29,3% delle OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Ancona, Fermo, Ascoli Piceno e Pesaro e Urbino. Per le OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 33,3% è impiegato ad Ancona, e in successione Macerata, Fermo, Pesaro e Urbino e Ascoli Piceno. I pesi delle OTD e OTI agricole comunitarie hanno portato a concentrare il 29,4% delle operaie agricole comunitarie totali non aventi diritto alla contribuzione a Macerata, e a seguire Ancona, Fermo, Ascoli Piceno e Pesaro e Urbino (Fig. 78).

Fig. 78 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 25,6% con pesi a livello provinciale dal 17,9% di Ancona al 42,9% di Fermo; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 4,0% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Ascoli Piceno al 20,0% di Fermo e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 22,1% con pesi a livello provinciale dal 17,6% di Ancona al 40,4% di Fermo.

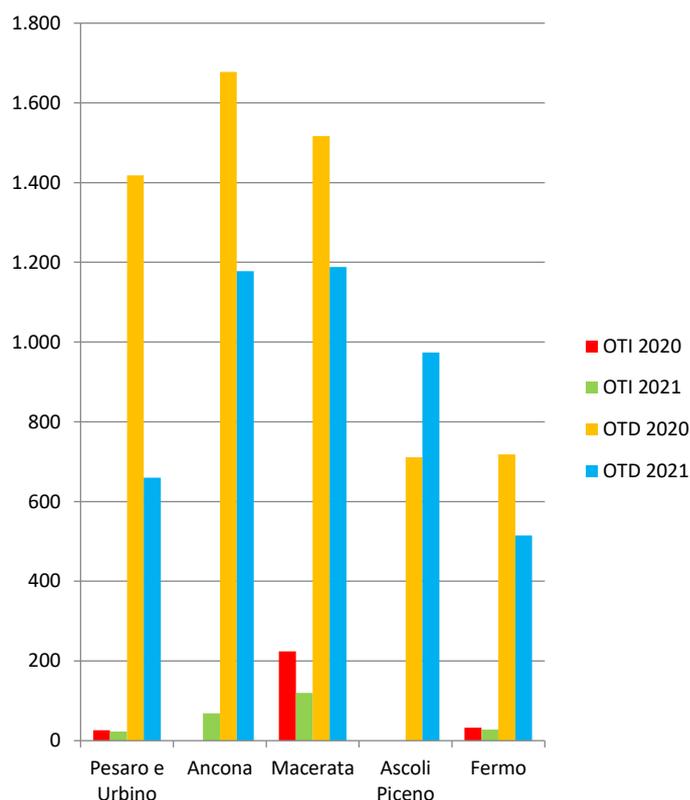
7.2 Numero giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2020 al 2021 il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione nelle Marche è diminuito di 1.570 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 4.755 unità (Tab. 12).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione nelle Marche è stato per la componente OTI di 240 unità; e di 4.515 per la componente OTD.

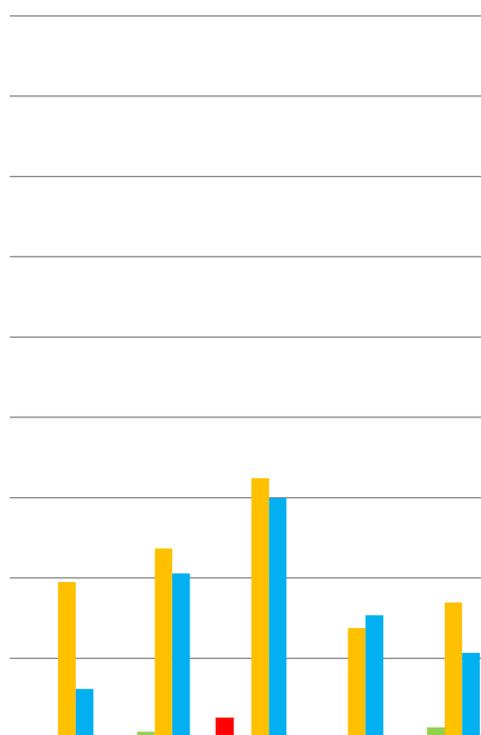
Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in 4 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 4 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI (Fig. 79).

Fig. 79 – Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 80 – Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Femmine – Anni 2020 e 2021



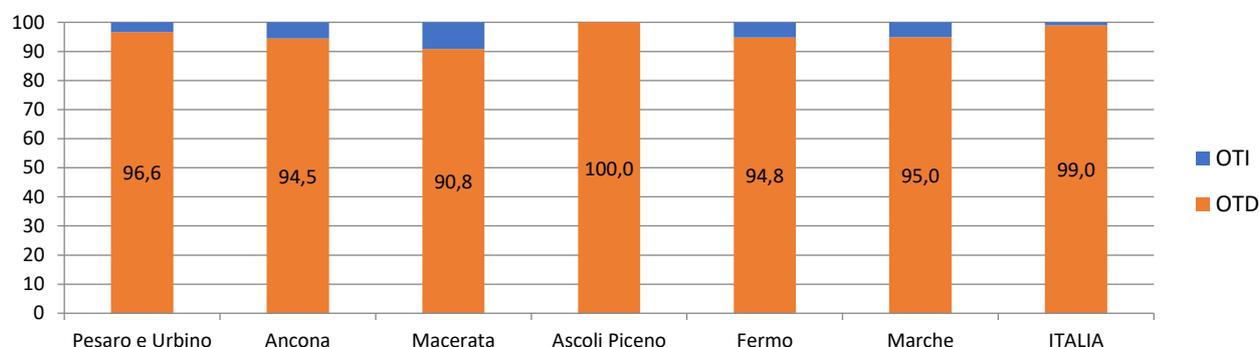
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 24,8% sul totale delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; del 25,3% per la componente OTD e del 15,2% per la componente OTI.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 95,5% al 95,0%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 90,8% di Macerata al 100,0% di Ascoli Piceno.

Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Macerata hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 81).

Fig. 81 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Anno 2021

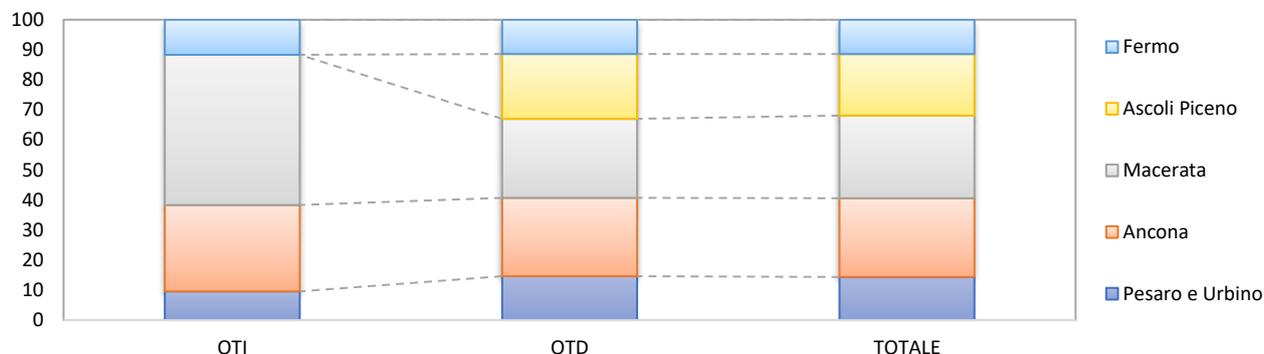


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Macerata e Ascoli Piceno è aumentato per le giornate degli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; il peso della provincia di Macerata è diminuito per le giornate degli OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle suddette variazioni la provincia di Ascoli Piceno ha visto aumentare il peso delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione.

Macerata concentra il 26,3% delle giornate degli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Ancona, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo. Per le giornate degli OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione, il 50,0% è impiegato a Macerata, e in successione Ancona, Fermo, Pesaro e Urbino e Ascoli Piceno. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 27,5% degli operai agricoli comunitari a Macerata, e a seguire Ancona, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo (Fig. 82).

Fig. 82 - Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD comunitari a livello regionale del 4,1% con pesi a livello provinciale dal 2,9% di Ancona al 6,1% di Fermo; per gli OTI agricoli

comunitari a livello regionale dello 0,6% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Ascoli Piceno all'1,6% di Fermo e per gli operai agricoli totali comunitari a livello regionale del 3,2% con pesi a livello provinciale dal 2,4% di Macerata al 5,3% di Fermo.

7.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2020 al 2021 il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione nelle Marche è diminuito di 472 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 1.704 unità (Tab. 13).

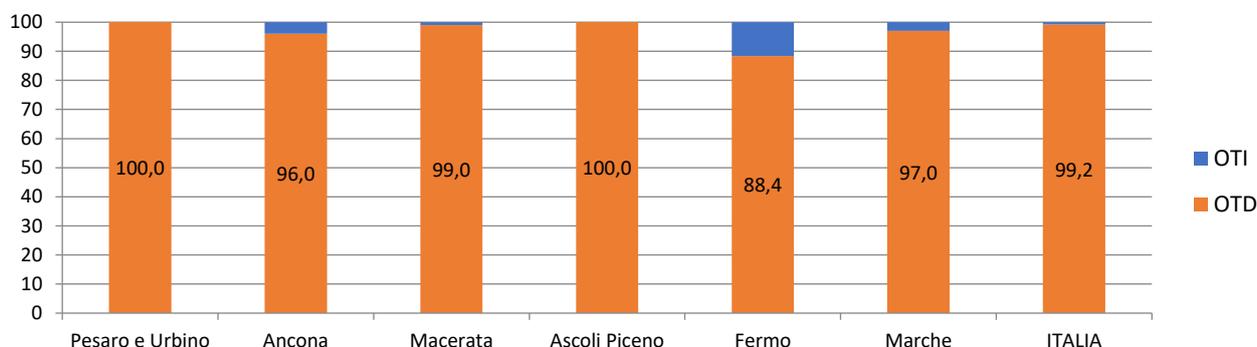
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione nelle Marche è stato per la componente OTI di 51 unità; e di 1.653 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in 4 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 4 province per le OTD e in 1 provincia per le OTI (Fig. 80).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2020 al 2021 è stata del 21,7% sul totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione; del 22,2% per la componente OTD e dello 0,0% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 97,7% al 97,0%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'88,4% di Fermo al 100,0% di Pesaro e Urbino. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Macerata hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 83).

Fig. 83 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Femmine - Anno 2021



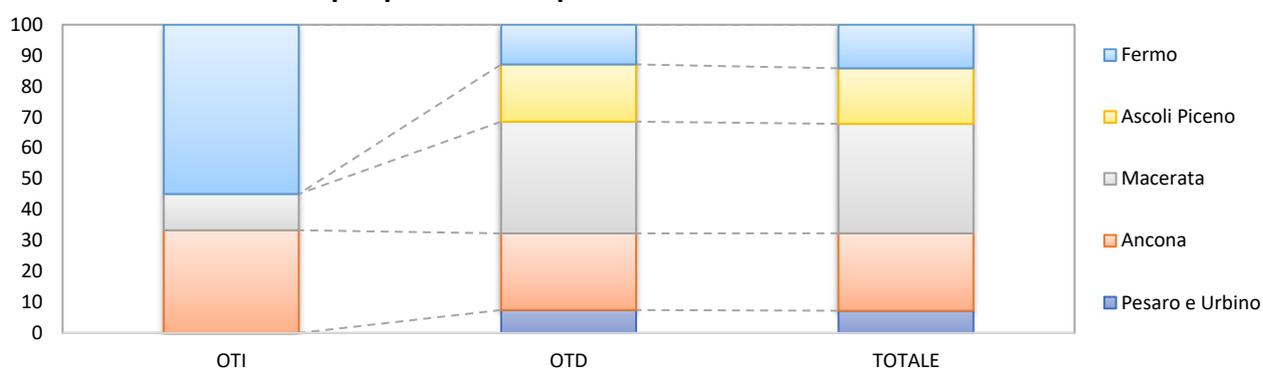
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Pesaro e Urbino e Fermo è diminuito per le giornate delle OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione; il peso della provincia di Macerata è diminuito per le giornate delle OTI agricole comunitarie non aventi

diritto alla contribuzione. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Pesaro e Urbino e Fermo hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali comunitarie non aventi diritto alla contribuzione.

Macerata concentra il 36,2% delle giornate delle OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Ancona, Ascoli Piceno, Fermo e Pesaro e Urbino. Per le giornate delle OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 54,9% è impiegato a Fermo, e in successione Ancona, Macerata, Pesaro e Urbino e Ascoli Piceno. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 35,5% delle operaie agricole totali a Macerata, e a seguire Ancona, Ascoli Piceno, Fermo e Pesaro e Urbino (Fig. 84).

Fig. 84 – Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 3,6% con pesi a livello provinciale dal 2,1% di Ancona al 6,2% di Fermo; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale dello 0,3% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Ascoli Piceno al 2,4% di Fermo e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 2,7% con pesi a livello provinciale dal 2,0% di Ancona al 5,2% di Fermo.

8. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI

8.1 Numero OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni

Dal 2020 al 2021 il numero degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni nelle Marche è aumentato di 126 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 8.514 unità (Tab. 14).

Tab. 14 – Numero OTI e OTD agricoli con età inferiore a 40 anni – Anni 2020 e 2021

| Zone | Numero | | | | | |
|-----------------|---------------|----------------|----------------|---------------|----------------|----------------|
| | 2020 | | | 2021 | | |
| | OTI | OTD | TOTALE | OTI | OTD | TOTALE |
| Pesaro e Urbino | 92 | 1.211 | 1.303 | 104 | 1.204 | 1.308 |
| Ancona | 180 | 2.373 | 2.553 | 153 | 2.558 | 2.711 |
| Macerata | 261 | 1.712 | 1.973 | 274 | 1.693 | 1.967 |
| Ascoli Piceno | 105 | 1.277 | 1.382 | 109 | 1.232 | 1.341 |
| Fermo | 110 | 1.067 | 1.177 | 53 | 1.134 | 1.187 |
| Marche | 748 | 7.640 | 8.388 | 693 | 7.821 | 8.514 |
| ITALIA | 30.856 | 413.237 | 444.093 | 33.280 | 404.233 | 437.513 |

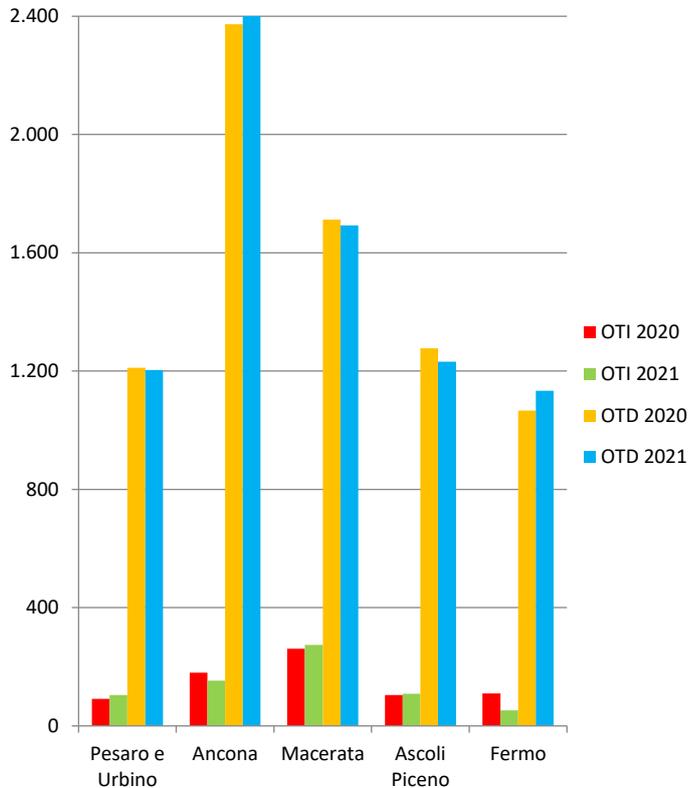
| Zone | Giornate | | | | | |
|-----------------|------------------|-------------------|-------------------|------------------|-------------------|-------------------|
| | 2020 | | | 2021 | | |
| | OTI | OTD | TOTALE | OTI | OTD | TOTALE |
| Pesaro e Urbino | 22.803 | 89.794 | 112.597 | 25.960 | 91.883 | 117.843 |
| Ancona | 35.783 | 226.040 | 261.823 | 37.200 | 249.850 | 287.050 |
| Macerata | 60.656 | 139.047 | 199.703 | 63.587 | 141.820 | 205.407 |
| Ascoli Piceno | 24.766 | 103.384 | 128.150 | 25.139 | 109.927 | 135.066 |
| Fermo | 12.761 | 82.496 | 95.257 | 10.132 | 88.123 | 98.255 |
| Marche | 156.769 | 640.761 | 797.530 | 162.018 | 681.603 | 843.621 |
| ITALIA | 7.156.410 | 33.010.599 | 40.167.009 | 7.802.628 | 34.968.795 | 42.771.423 |

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni nelle Marche è stato per la componente OTI di 693 unità; e di 7.821 per la componente OTD.

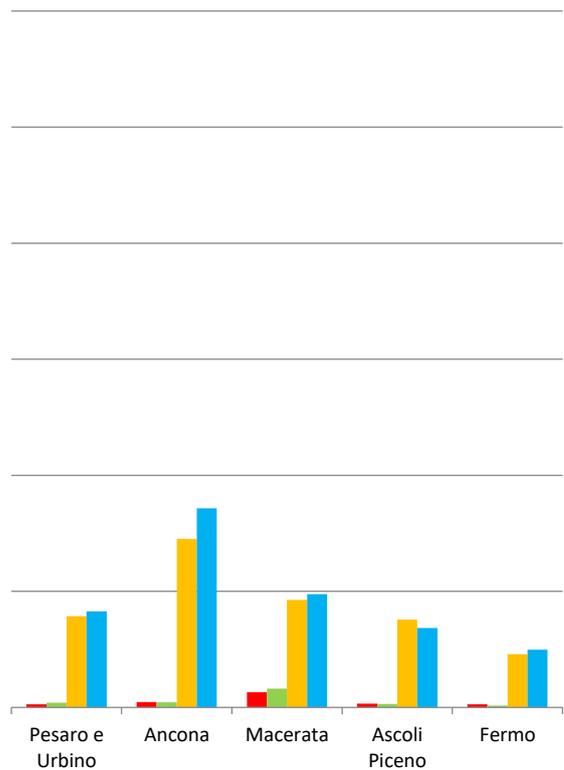
Le suddette variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in 3 delle 5 province, con un aumento registrato in 2 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI (Fig. 85).

Fig. 85 – Numero OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 86 – Numero OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2020 e 2021

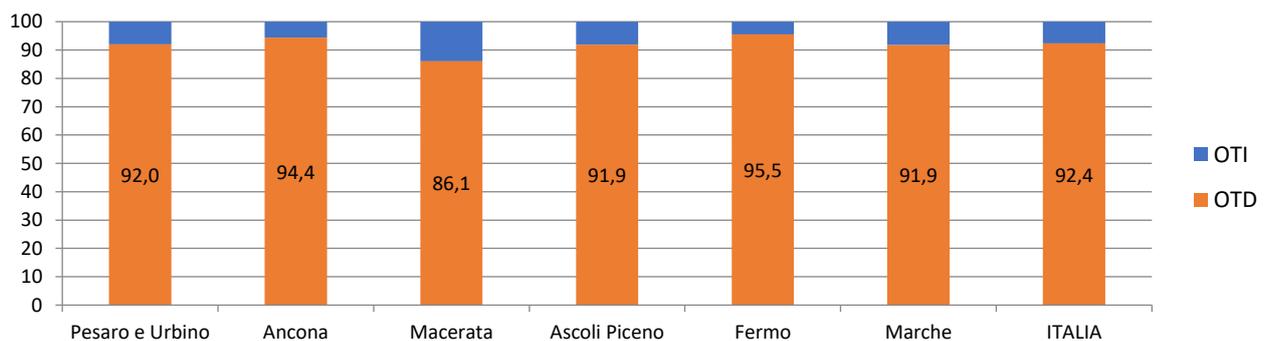


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2020 al 2021 è stato dell'1,5% sul totale degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; del 2,4% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 7,4%.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD agricola avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 91,1% al 91,9%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'86,1% di Macerata al 95,5% di Fermo. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Fermo e Ancona hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 87).

Fig. 87 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni nelle varie zone - Anno 2021

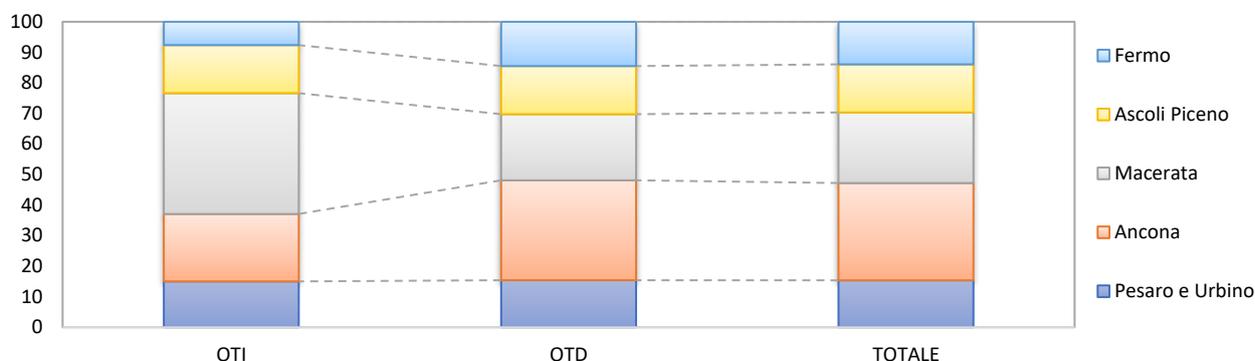


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Ancona e Fermo è aumentato per gli OTD agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni ed è diminuito per gli OTI agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle succitate variazioni la provincia di Ancona ha visto aumentare il peso degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Ancona concentra il 32,7% degli OTD agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo. Per gli OTI agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 39,5% è impiegato a Macerata, e in successione Ancona, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo. I pesi degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 31,8% degli operai totali ad Ancona, e a seguire Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo (Fig. 88).

Fig. 88 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale degli operai agricoli è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 49,1% con pesi a livello provinciale dal 46,7% di Ascoli Piceno al 50,7% di Fermo; per gli OTI agricoli a livello regionale del 29,9% con pesi a livello provinciale dal 25,2% di Ancona al 36,9% di Pesaro e Urbino e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 46,7% con pesi a livello provinciale dal 44,6% di Macerata al 49,7% di Fermo.

Se si analizza la sola componente italiana notiamo che il peso degli operai agricoli con età inferiore a 40 anni rispetto al totale degli operai agricoli italiani è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 45,5% con pesi a livello provinciale dal 41,2% di Ascoli Piceno al 47,8% di Ancona; per gli OTI agricoli a livello regionale del 30,8% con pesi a livello provinciale dal 25,1% di Ancona al 37,4% di Pesaro e Urbino e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 43,3% con pesi a livello provinciale dal 40,1% di Ascoli Piceno al 45,4% di Pesaro e Urbino.

8.1.1 Le operaie agricole con età inferiore a 40 anni

Dal 2020 al 2021 il numero delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni nelle Marche è aumentato di 137 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 1.997 unità (Tab. 15).

Tab. 15 – Numero OTI e OTD agricoli con età inferiore a 40 anni – Femmine - Anni 2020 e 2021

| Zone | Numero | | | | | |
|-----------------|--------------|----------------|----------------|--------------|----------------|----------------|
| | 2020 | | | 2021 | | |
| | OTI | OTD | TOTALE | OTI | OTD | TOTALE |
| Pesaro e Urbino | 11 | 315 | 326 | 16 | 331 | 347 |
| Ancona | 19 | 581 | 600 | 18 | 686 | 704 |
| Macerata | 53 | 371 | 424 | 65 | 390 | 455 |
| Ascoli Piceno | 13 | 302 | 315 | 12 | 274 | 286 |
| Fermo | 11 | 184 | 195 | 6 | 199 | 205 |
| Marche | 107 | 1.753 | 1.860 | 117 | 1.880 | 1.997 |
| ITALIA | 3.933 | 116.192 | 120.125 | 4.352 | 113.365 | 117.717 |

| Zone | Giornate | | | | | |
|-----------------|----------------|------------------|------------------|----------------|------------------|------------------|
| | 2020 | | | 2021 | | |
| | OTI | OTD | TOTALE | OTI | OTD | TOTALE |
| Pesaro e Urbino | 2.763 | 21.481 | 24.244 | 4.462 | 22.515 | 26.977 |
| Ancona | 3.998 | 57.516 | 61.514 | 4.859 | 64.839 | 69.698 |
| Macerata | 11.301 | 27.890 | 39.191 | 13.054 | 29.942 | 42.996 |
| Ascoli Piceno | 2.423 | 24.140 | 26.563 | 2.857 | 25.015 | 27.872 |
| Fermo | 1.890 | 13.136 | 15.026 | 751 | 11.537 | 12.288 |
| Marche | 22.375 | 144.163 | 166.538 | 25.983 | 153.848 | 179.831 |
| ITALIA | 802.541 | 8.706.350 | 9.508.891 | 899.282 | 9.056.479 | 9.955.761 |

Fonte: elaborazioni su dati INPS

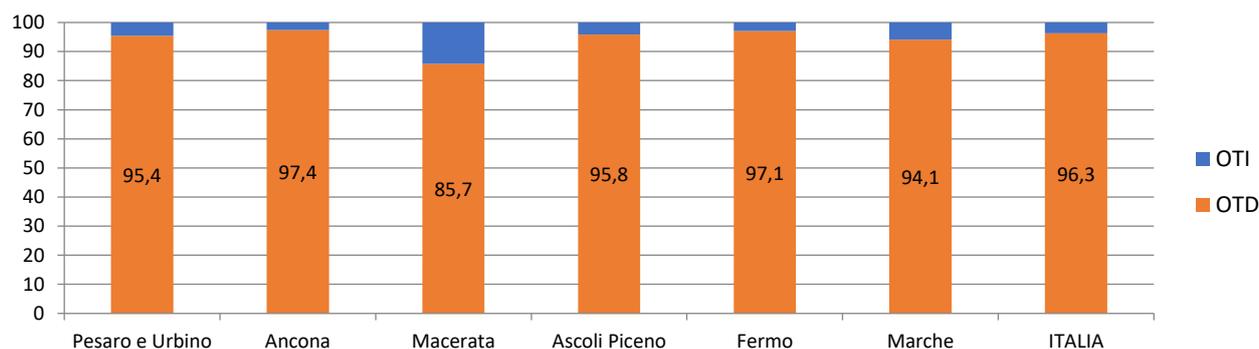
In dettaglio il numero di operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni nelle Marche è stato per la componente OTI di 117 unità; e di 1.880 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in 4 delle 5 province, con un aumento registrato in 4 province per le OTD e in 2 province per le OTI (Fig. 86).

In percentuale l'aumento registrato dal 2020 al 2021 è stato del 7,4% sul totale delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; del 7,2% per la componente OTD e del 9,3% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD agricola avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 94,2% al 94,1%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'85,7% di Macerata al 97,4% di Ancona. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Fermo e Ancona hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 89).

Fig. 89 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni nelle varie zone – Femmine - Anno 2021

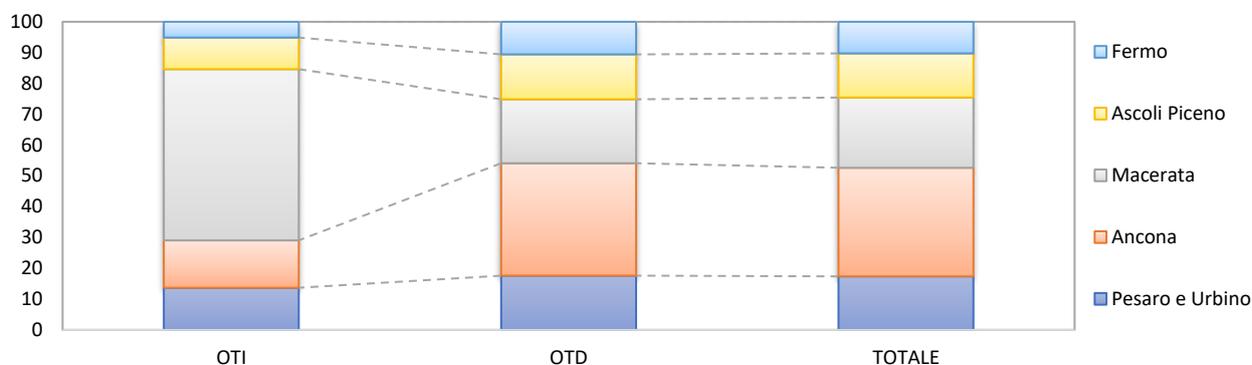


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Ancona e Fermo è aumentato per le OTD agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Pesaro e Urbino e Macerata è aumentato per le OTI agricole aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle summenzionate variazioni la provincia di Ancona ha visto aumentare il peso delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Ancona concentra il 36,5% delle OTD agricole aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Pesaro e Urbino, Ascoli Piceno e Fermo. Per le OTI agricole aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 55,6% è impiegato a Macerata, e in successione Ancona, Pesaro e Urbino, Ascoli Piceno e Fermo. I pesi delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 35,3% delle operaie agricole totali ad Ancona, e a seguire Macerata, Pesaro e Urbino, Ascoli Piceno e Fermo (Fig. 90).

Fig. 90 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole è stato per le OTD agricole a livello regionale del 45,4% con pesi a livello provinciale dal 37,1% di Ascoli Piceno al 49,2% di Macerata; per le OTI agricole a livello regionale del 18,3% con pesi a livello provinciale dal 12,2% di Fermo al 32,7% di Pesaro e Urbino e per le operaie agricole totali a livello regionale del 41,8% con pesi a livello provinciale dal 36,6% di Ascoli Piceno al 45,0% di Ancona.

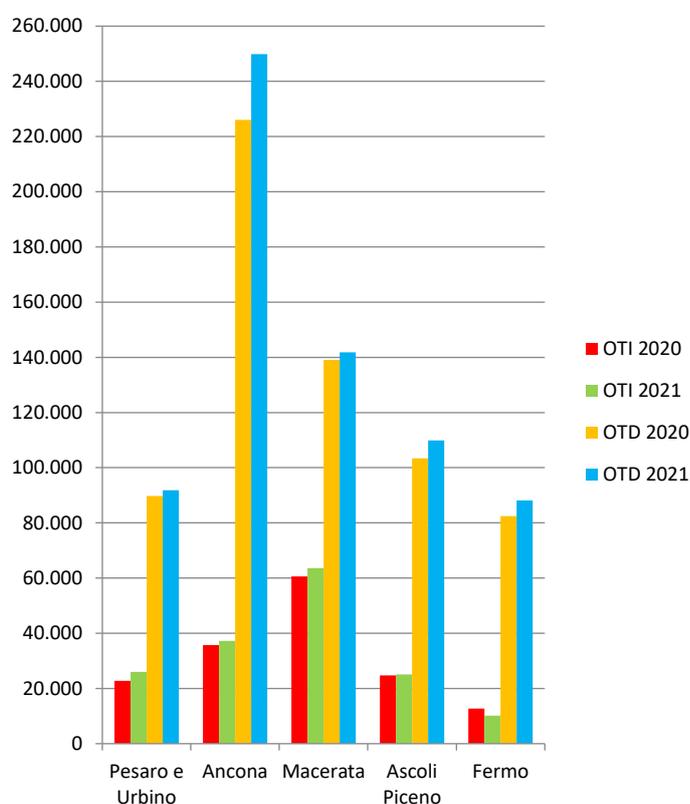
8.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni

Dal 2020 al 2021 il numero delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni nelle Marche è aumentato di 46.091 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 843.621 giornate (Tab. 12).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni nelle Marche è stato per la componente OTI di 162.018 unità; e di 681.603 per la componente OTD.

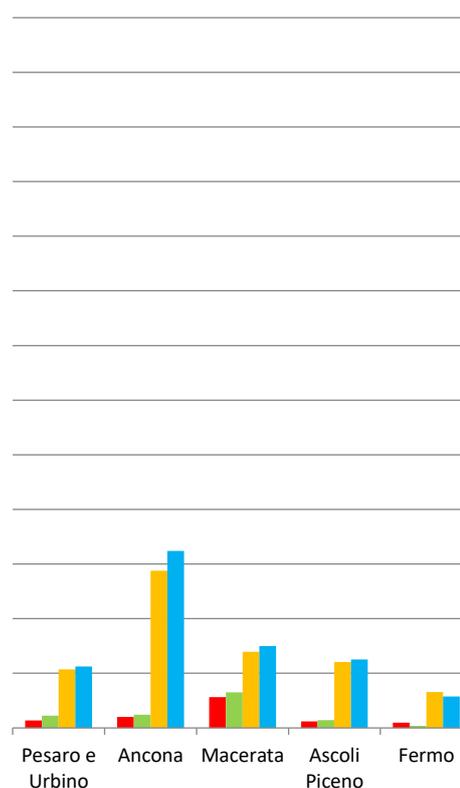
Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in 5 delle 5 province, con un aumento registrato in 5 province per gli OTD e in 4 province per gli OTI (Fig. 91).

Fig. 91 – Numero giornate OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni – Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 92 – Numero giornate OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Femmine – Anni 2020 e 2021



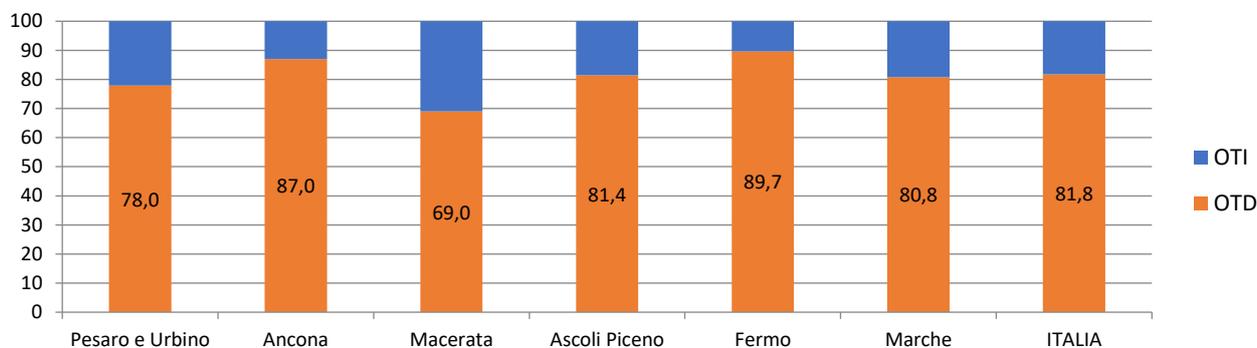
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2020 al 2021 è stato del 5,8% sul totale delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; del 6,4% per la componente OTD e del 3,3% per la componente OTI.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dall'80,3% del 2020 all'80,8% del 2021, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 69,0% di Macerata all'89,7% di Fermo. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Pesaro e Urbino e Macerata hanno fatto aumentare il

peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 93).

Fig. 93 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni nelle varie zone – Anno 2021

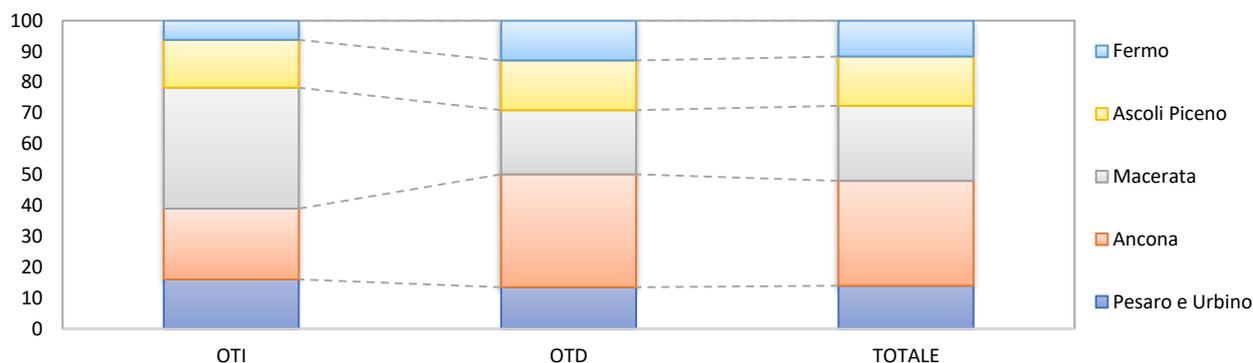


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello provinciale per gli operai con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Ancona e Fermo è aumentato per le giornate degli OTD agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Fermo e Ascoli Piceno è diminuito per le giornate degli OTI agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle suddette variazioni la provincia di Ancona ha visto aumentare il peso delle giornate degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Ancona concentra il 36,7% delle giornate degli OTD agricoli con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo. Per le giornate degli OTI agricoli con età inferiore a 40 anni, invece, il 39,2% è impiegato a Macerata, e in successione Ancona, Pesaro e Urbino, Ascoli Piceno e Fermo. I pesi delle giornate degli operai agricoli totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 34,0% ad Ancona, e a seguire Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo (Fig. 94).

Fig. 94 – Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 46,5% con pesi a livello provinciale dal 45,6% di Ancona al 49,0% di Fermo; per gli OTI agricoli a livello regionale del 27,8% con pesi a livello provinciale dal 23,3% di Ancona al 35,7% di Pesaro e Urbino e per gli operai agricoli

totali a livello regionale del 41,2% con pesi a livello provinciale dal 38,2% di Macerata al 45,7% di Fermo.

Se si analizza la sola componente italiana notiamo che il peso delle giornate degli operai agricoli con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 45,8% con pesi a livello provinciale dal 44,1% di Ascoli Piceno al 46,8% di Ancona; per gli OTI agricoli a livello regionale del 29,5% con pesi a livello provinciale dal 23,6% di Ancona al 36,4% di Pesaro e Urbino e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 40,2% con pesi a livello provinciale dal 38,5% di Macerata al 43,4% di Pesaro e Urbino.

8.2.1 Le giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni

Dal 2020 al 2021 il numero delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni nelle Marche è aumentato di 13.293 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 179.831 giornate (Tab. 13).

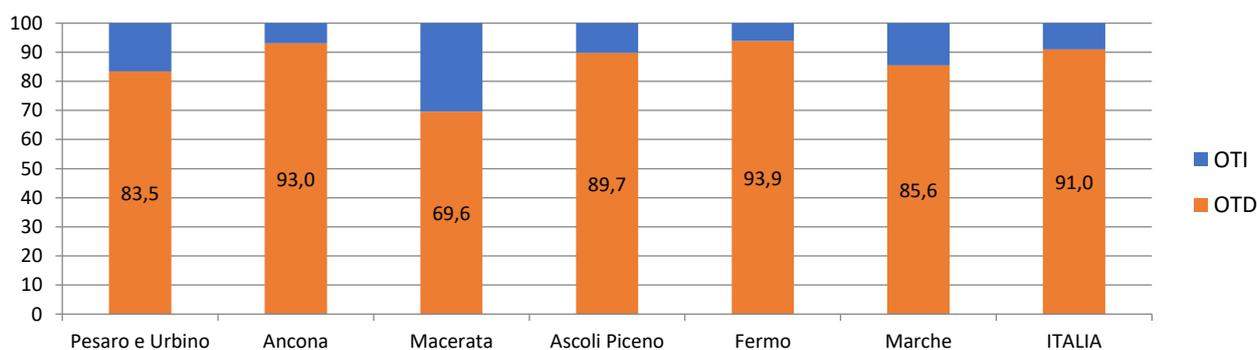
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni nelle Marche è stato per la componente OTI di 25.983 unità; e di 153.848 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in 4 delle 5 province, con un aumento registrato in 4 province per le OTD e in 4 province per le OTI (Fig. 92).

In percentuale l'aumento registrato per le giornate dal 2020 al 2021 è stato dell'8,0% sul totale delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; del 6,7% per la componente OTD e del 16,1% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dall'86,6% del 2020 all'85,6% del 2021, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 69,6% di Macerata al 93,9% di Fermo. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Fermo hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 95).

Fig. 95 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni nelle varie zone – Femmine - Anno 2021



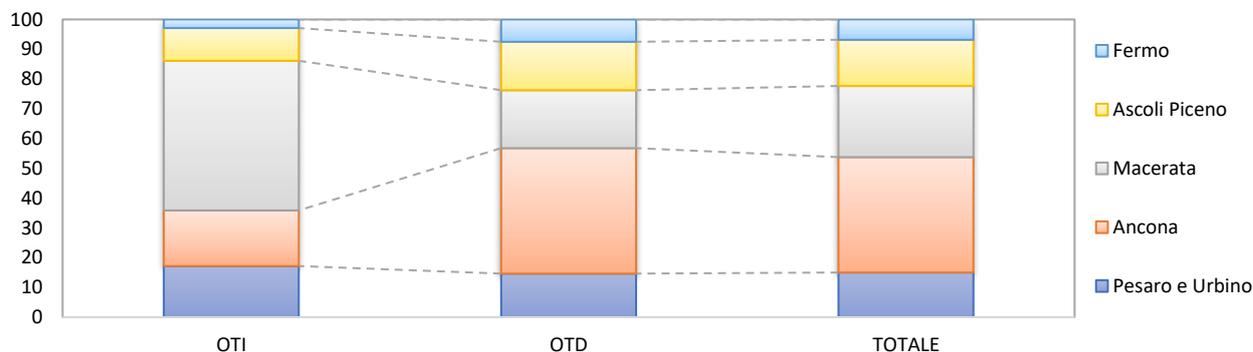
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello provinciale per le operaie con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Macerata e Ancona è aumentato per le giornate delle OTD agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Fermo e Macerata è diminuito per le giornate delle OTI agricole aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Fermo e Ascoli Piceno hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Ancona concentra il 42,1% delle giornate delle OTD agricole con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo. Per le giornate delle OTI agricole con età inferiore a 40 anni, invece, il 50,2% è impiegato a Macerata, e in successione Ancona, Pesaro e Urbino, Ascoli Piceno e Fermo. I pesi delle giornate delle operaie agricole totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 38,8% ad Ancona, e a seguire Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo.

Il peso delle giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole è stato per le OTD agricole a livello regionale del 38,6% con pesi a livello provinciale dal 32,0% di Ascoli Piceno al 41,9% di Macerata; per le OTI agricole a livello regionale del 16,3% con pesi a livello provinciale dal 6,1% di Fermo al 33,2% di Pesaro e Urbino e per le operaie agricole totali a livello regionale del 32,2% con pesi a livello provinciale dal 27,1% di Macerata al 37,6% di Pesaro e Urbino (Fig. 96).

Fig. 96 – Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Femmine – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Se si analizza la sola componente operaie agricole notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole è stato per le OTD agricole a livello regionale del 24,3% con pesi a livello provinciale dal 22,3% di Fermo al 29,9% di Pesaro e Urbino; per le OTI agricole a livello regionale del 28,4% con pesi a livello provinciale dall'1,7% di Pesaro e Urbino al 40,8% di Macerata e per le operaie agricole totali a livello regionale del 24,5% con pesi a livello provinciale dal 22,1% di Fermo al 29,5% di Pesaro e Urbino.

9. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI

9.1 Numero OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni

Dal 2020 al 2021 il numero degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni nelle Marche è diminuito di 92 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 3.878 unità (Tab. 16).

Tab. 16 – Numero OTI e OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni - Anni 2020 e 2021

| Zone | Numero | | | | | |
|-----------------|--------------|----------------|----------------|--------------|----------------|----------------|
| | 2020 | | | 2021 | | |
| | OTI | OTD | TOTALE | OTI | OTD | TOTALE |
| Pesaro e Urbino | 19 | 407 | 426 | 18 | 372 | 390 |
| Ancona | 66 | 1.108 | 1.174 | 34 | 1.170 | 1.204 |
| Macerata | 99 | 928 | 1.027 | 106 | 864 | 970 |
| Ascoli Piceno | 35 | 605 | 640 | 30 | 601 | 631 |
| Fermo | 73 | 630 | 703 | 18 | 665 | 683 |
| Marche | 292 | 3.678 | 3.970 | 206 | 3.672 | 3.878 |
| ITALIA | 9.419 | 184.197 | 193.616 | 9.835 | 180.900 | 190.735 |

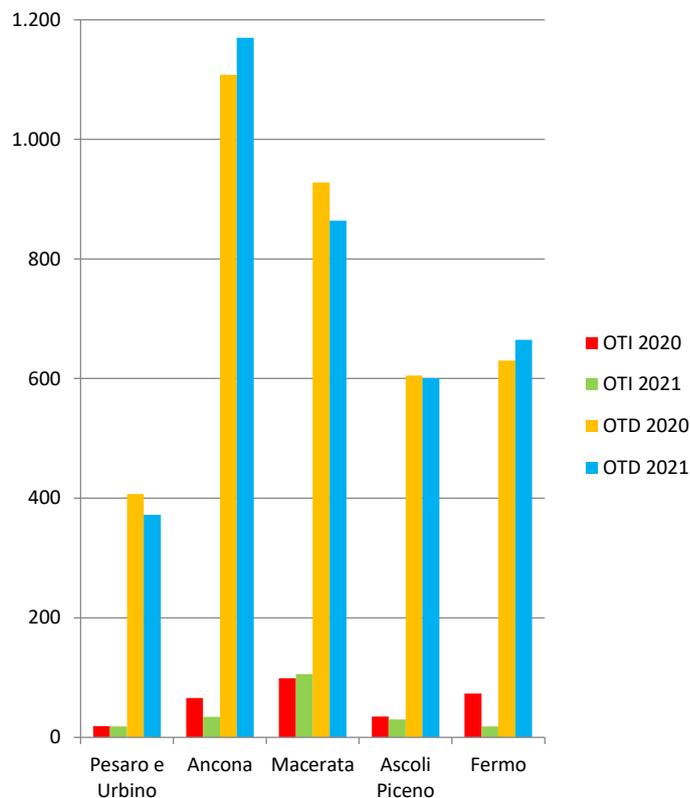
| Zone | Giornate | | | | | |
|-----------------|------------------|-------------------|-------------------|------------------|-------------------|-------------------|
| | 2020 | | | 2021 | | |
| | OTI | OTD | TOTALE | OTI | OTD | TOTALE |
| Pesaro e Urbino | 3.710 | 25.029 | 28.739 | 4.194 | 24.706 | 28.900 |
| Ancona | 8.859 | 107.499 | 116.358 | 7.149 | 117.886 | 125.035 |
| Macerata | 22.708 | 80.168 | 102.876 | 23.771 | 76.576 | 100.347 |
| Ascoli Piceno | 6.795 | 51.937 | 58.732 | 4.440 | 54.359 | 58.799 |
| Fermo | 3.508 | 52.493 | 56.001 | 2.110 | 53.883 | 55.993 |
| Marche | 45.580 | 317.126 | 362.706 | 41.664 | 327.410 | 369.074 |
| ITALIA | 2.034.721 | 14.641.284 | 16.676.005 | 2.163.832 | 15.581.566 | 17.745.398 |

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni nelle Marche è stato per la componente OTI di 206 unità; e di 3.672 per la componente OTD.

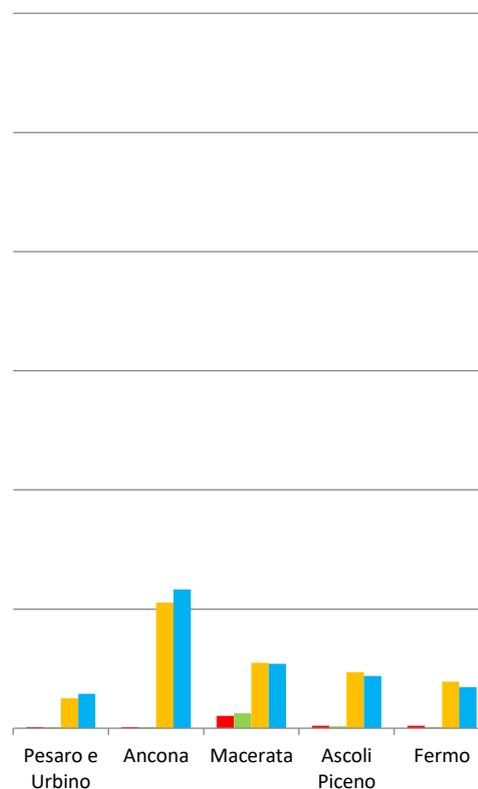
Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in 4 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 3 province per gli OTD e in 4 province per gli OTI (Fig. 97).

Fig. 97 – Numero OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni – Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 98 – Numero OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Femmine – Anni 2020 e 2021

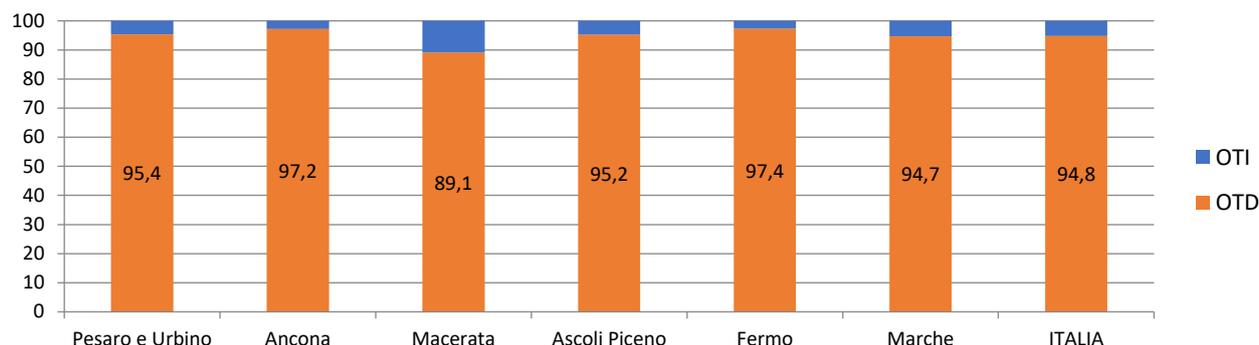


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 2,3% sul totale degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; dello 0,2% per la componente OTD e del 29,5% per la componente OTI.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD agricola straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 92,6% al 94,7%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'89,1% di Macerata al 97,4% di Fermo. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Macerata e Pesaro e Urbino hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 99).

Fig. 99 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni nelle varie zone – Anno 2021

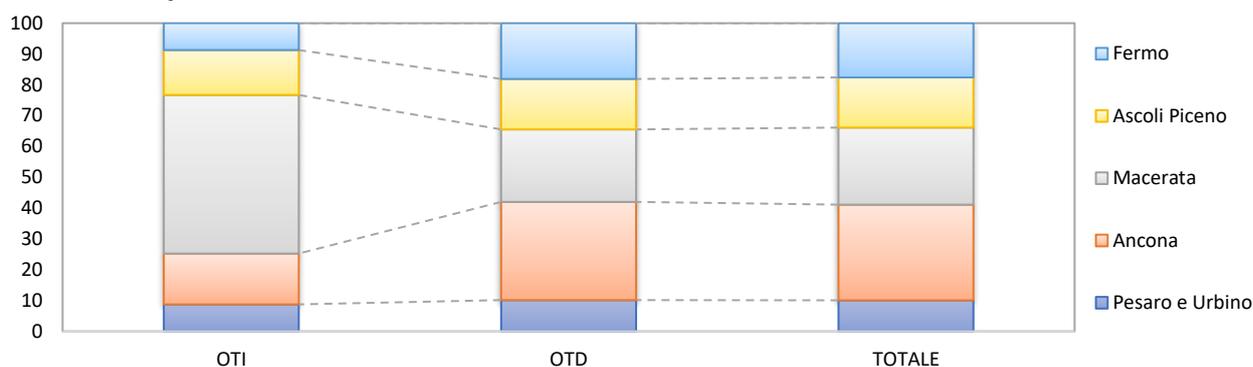


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Ancona e Fermo è aumentato per gli OTD agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni ed è diminuito per gli OTI agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle succitate variazioni le province di Ascoli Piceno e Ancona hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli totali stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni.

Ancona concentra il 31,9% degli OTD agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Fermo, Ascoli Piceno e Pesaro e Urbino. Per gli OTI agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 51,5% è impiegato a Macerata, e in successione Ancona, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo. I pesi degli operai agricoli totali stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 31,0% degli operai totali stranieri ad Ancona, e a seguire Macerata, Fermo, Ascoli Piceno e Pesaro e Urbino (Fig. 100).

Fig. 100 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale operai agricoli stranieri è stato per gli OTD agricoli stranieri a livello regionale del 54,0% con pesi a livello provinciale dal 52,5% di Ancona al 56,4% di Fermo; per gli OTI agricoli stranieri a livello regionale del 28,0% con pesi a livello provinciale dal 24,5% di Macerata al 43,9% di Fermo e per gli operai agricoli totali stranieri a livello regionale del 51,5% con pesi a livello provinciale dal 47,4% di Macerata al 56,0% di Fermo.

9.1.1 Le operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni

Dal 2020 al 2021 il numero delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni nelle Marche è aumentato di 14 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 590 unità (Tab. 17).

Tab. 17 – Numero OTI e OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni - Femmine - Anni 2020 e 2021

| Zone | Numero | | | | | |
|-----------------|----------------|------------------|------------------|----------------|------------------|------------------|
| | 2020 | | | 2021 | | |
| | OTI | OTD | TOTALE | OTI | OTD | TOTALE |
| Pesaro e Urbino | 2 | 50 | 52 | 2 | 58 | 60 |
| Ancona | 2 | 211 | 213 | 2 | 233 | 235 |
| Macerata | 21 | 110 | 131 | 25 | 108 | 133 |
| Ascoli Piceno | 4 | 94 | 98 | 3 | 88 | 91 |
| Fermo | 4 | 78 | 82 | 2 | 69 | 71 |
| Marche | 33 | 543 | 576 | 34 | 556 | 590 |
| ITALIA | 968 | 39.169 | 40.137 | 1.026 | 37.473 | 38.499 |
| Zone | Giornate | | | | | |
| | 2020 | | | 2021 | | |
| | OTI | OTD | TOTALE | OTI | OTD | TOTALE |
| Pesaro e Urbino | 475 | 3.206 | 3.681 | 540 | 3.587 | 4.127 |
| Ancona | 255 | 25.690 | 25.945 | 587 | 25.866 | 26.453 |
| Macerata | 4.778 | 9.784 | 14.562 | 4.875 | 9.536 | 14.411 |
| Ascoli Piceno | 608 | 9.288 | 9.896 | 533 | 9.171 | 9.704 |
| Fermo | 747 | 7.563 | 8.310 | 35 | 4.626 | 4.661 |
| Marche | 6.863 | 55.531 | 62.394 | 6.570 | 52.786 | 59.356 |
| ITALIA | 186.643 | 3.064.383 | 3.251.026 | 200.568 | 3.105.845 | 3.306.413 |

Fonte: elaborazioni su dati INPS

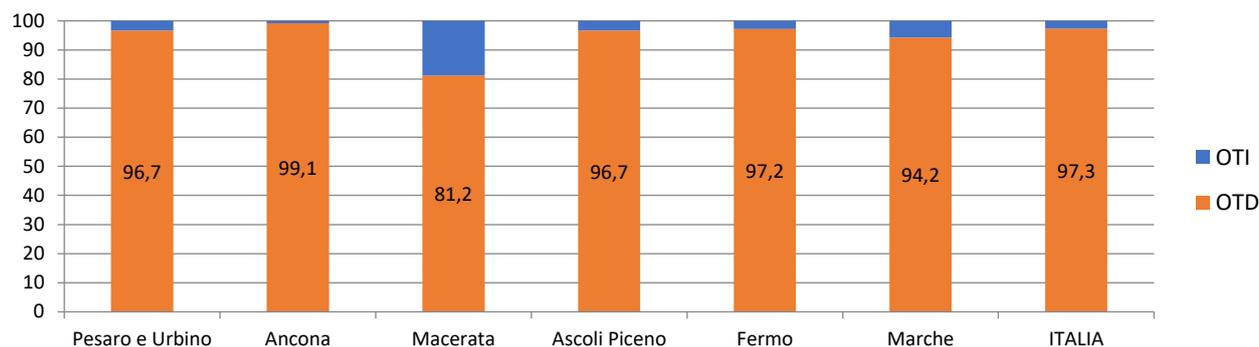
In dettaglio il numero di operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni nelle Marche è stato per la componente OTI di 34 unità; e di 556 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in 3 delle 5 province, con un aumento registrato in 2 province per le OTD e in 3 province per le OTI (Fig. 98).

In percentuale l'aumento registrato dal 2020 al 2021 è stato del 2,4% sul totale delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; del 2,4% per la componente OTD e del 3,0% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD agricola straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 94,3% al 94,2%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'81,2% di Macerata al 99,1% di Ancona. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Macerata hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 101).

Fig. 101 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni nelle varie zone – Femmine - Anno 2021

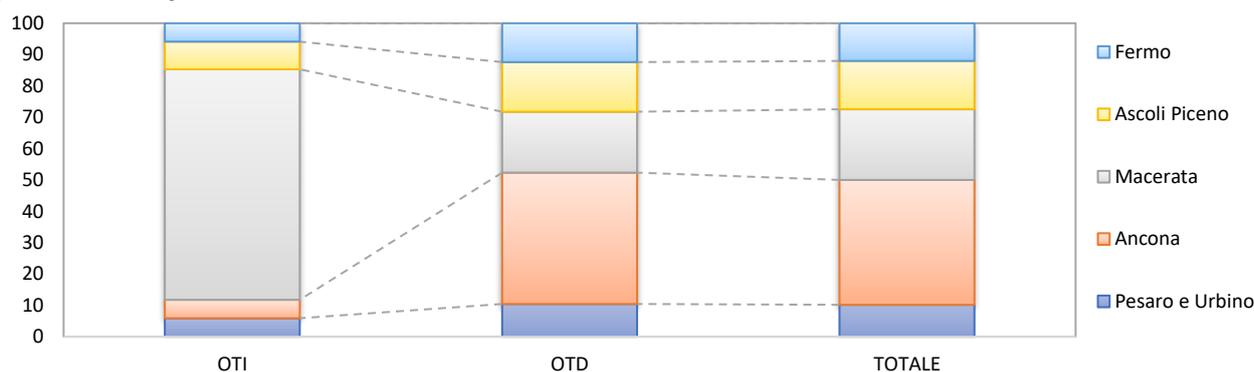


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Pesaro e Urbino e Ancona è aumentato per le OTD agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso della provincia di Macerata è aumentato per le OTI agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Pesaro e Urbino e Ancona hanno visto aumentare il peso delle operaie agricole totali straniere aventi un'età inferiore a 40 anni.

Ancona concentra il 41,9% delle OTD agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Ascoli Piceno, Fermo e Pesaro e Urbino. Per le OTI agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 73,5% è impiegato a Macerata, e in successione Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino, Ancona e Fermo. I pesi delle operaie agricole totali straniere aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 39,8% delle operaie agricole totali straniere ad Ancona, e a seguire Macerata, Ascoli Piceno, Fermo e Pesaro e Urbino (Fig. 102).

Fig. 102 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole straniere è stato per le OTD agricole straniere a livello regionale del 42,3% con pesi a livello provinciale dal 34,5% di Ascoli Piceno al 46,1% di Ancona; per le OTI straniere a livello regionale del 15,7% con pesi a livello provinciale dal 7,7% di Ancona al 60,0% di Ascoli Piceno e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 38,5% con pesi a livello provinciale dal 33,3% di Macerata al 44,3% di Ancona.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD agricole straniere a livello regionale del 29,6% con pesi a livello provinciale dal 17,5% di Pesaro e Urbino al 34,7% di Fermo; per le OTI straniere a livello regionale del 29,1% con pesi a livello provinciale dall'11,1% di Ancona al 38,5% di Macerata e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 29,5% con pesi a livello provinciale dal 17,3% di Pesaro e Urbino al 34,6% di Fermo.

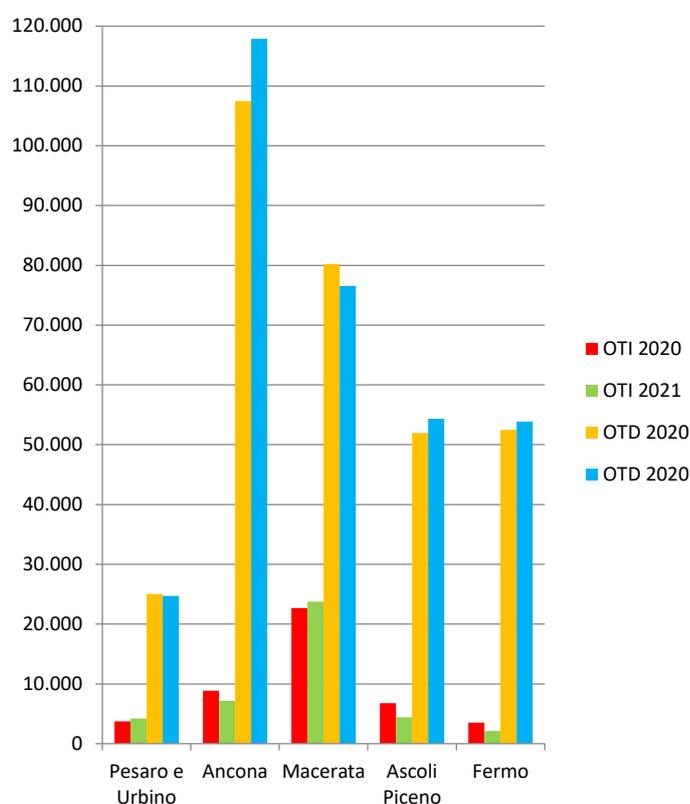
9.2 Numero giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni

Dal 2020 al 2021 il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni nelle Marche è aumentato di 6.368 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 369.074 giornate (Tab. 16).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni nelle Marche è stato per la componente OTI di 41.664 unità; e di 327.410 per la componente OTD.

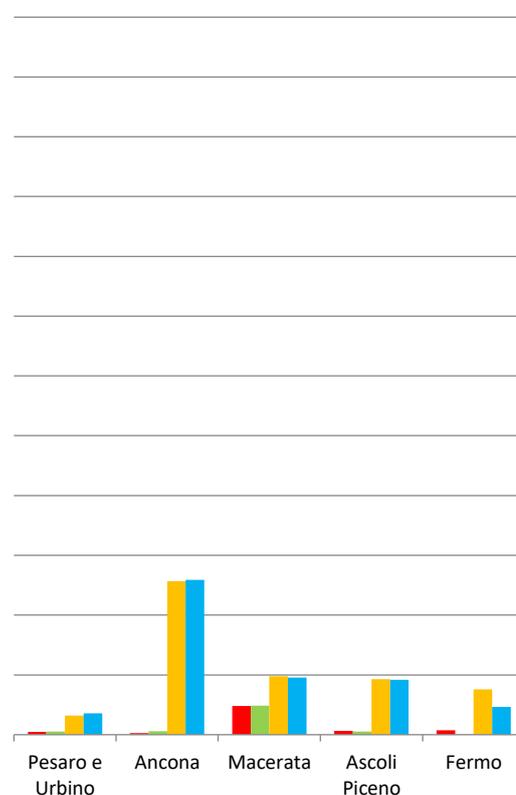
Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in 3 delle 5 province, con un aumento registrato in 3 province per gli OTD e in 2 province per gli OTI (Fig. 103).

Fig. 103 – Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni – Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 104 – Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Femmine – Anni 2020 e 2021



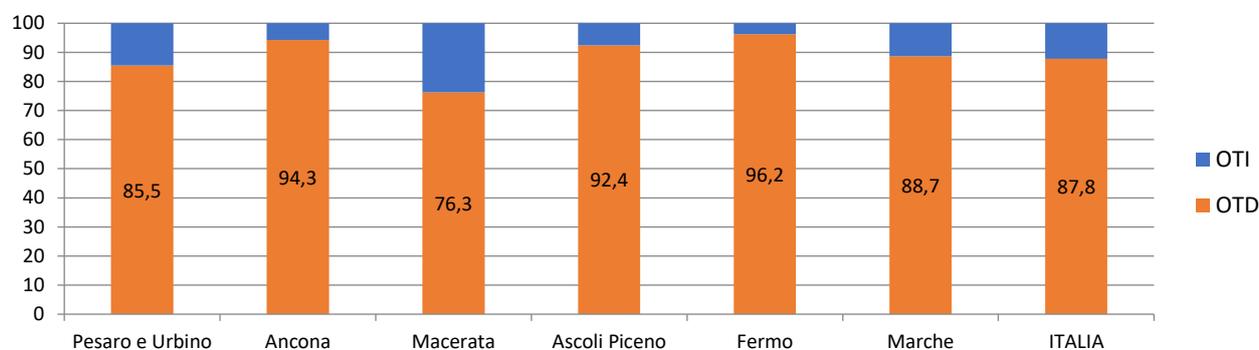
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2020 al 2021 è stato dell'1,8% sul totale delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; del 3,2% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione dell'8,6%.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola straniera avente un'età inferiore a 40 anni sul totale delle giornate effettuate dagli stranieri con meno di 40 anni a livello regionale è passato dall'87,4% del 2020 all'88,7% del 2021, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 76,3% di Macerata al 96,2% di Fermo. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Macerata e Pesaro e Urbino hanno fatto aumentare il peso della

componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 105).

Fig. 105 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni nelle varie zone – Anno 2021

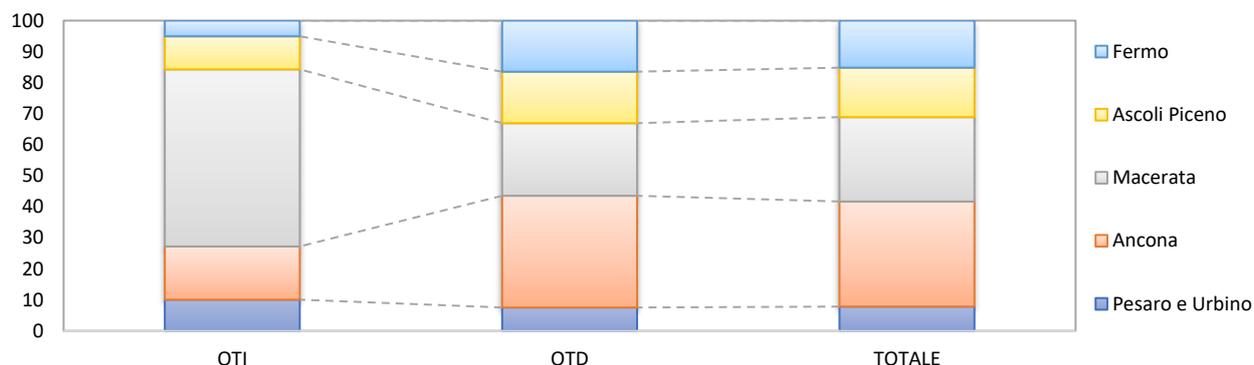


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale per gli operai con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Ancona e Ascoli Piceno è aumentato per le giornate degli OTD agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Pesaro e Urbino e Macerata è aumentato per le giornate degli OTI agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle suddette variazioni la provincia di Ancona ha visto aumentare il peso delle giornate degli operai agricoli totali straniere aventi un'età inferiore a 40 anni.

Ancona concentra il 36,0% delle giornate degli OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Ascoli Piceno, Fermo e Pesaro e Urbino. Per le giornate degli OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni, invece, il 57,1% è impiegato a Macerata, e in successione Ancona, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo. I pesi delle giornate degli operai agricoli totali stranieri con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 33,9% ad Ancona, e a seguire Macerata, Ascoli Piceno, Fermo e Pesaro e Urbino (Fig. 106).

Fig. 106 – Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli stranieri è stato per gli OTD agricoli stranieri a livello regionale del 47,2% con pesi a livello provinciale dal 44,4% di Ancona al 52,6% di Fermo; per gli OTI agricoli stranieri a livello regionale del 23,9% con pesi a livello provinciale dal 21,7% di Ancona al 37,1% di

Ascoli Piceno e per gli operai agricoli totali stranieri a livello regionale del 42,5% con pesi a livello provinciale dal 37,9% di Macerata al 50,6% di Fermo.

9.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni

Dal 2020 al 2021 il numero delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni nelle Marche è diminuito di 3.038 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 59.356 giornate (Tab. 17).

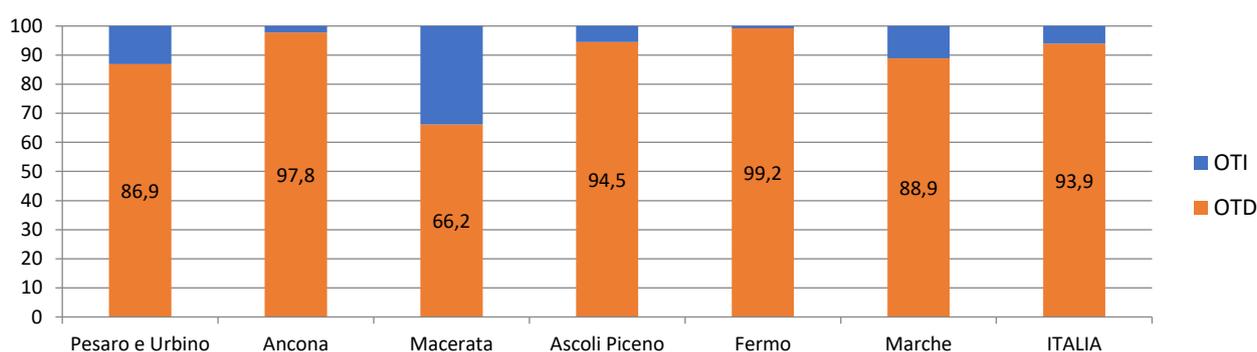
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni nelle Marche è stato per la componente OTI di 6.570 unità; e di 52.786 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in 3 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 3 province per le OTD e in 2 province per le OTI (Fig. 104).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2020 al 2021 è stata del 4,9% sul totale delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; del 4,9% per la componente OTD e del 4,3% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dall'89,0% del 2020 all'88,9% del 2021, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 66,2% di Macerata al 99,2% di Fermo. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Fermo e Ascoli Piceno hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 107).

Fig. 107 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni nelle varie zone – Femmine - Anno 2021

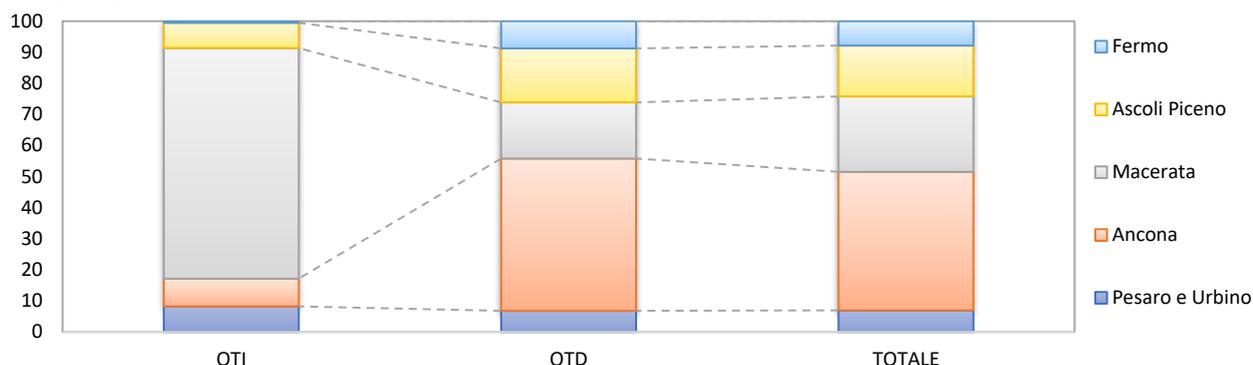


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le operaie con età inferiore a 40 anni, il peso della provincia di Fermo è diminuito per le giornate delle OTD agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Fermo e Ascoli Piceno è diminuito per le giornate delle OTI agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle sopraccennate variazioni la provincia di Fermo ha visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali straniere aventi un'età inferiore a 40 anni.

Ancona concentra il 49,0% delle giornate delle OTD agricole straniere con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Ascoli Piceno, Fermo e Pesaro e Urbino. Per le giornate delle OTI agricole straniere con età inferiore a 40 anni, invece, il 74,2% è impiegato a Macerata, e in successione Ancona, Pesaro e Urbino, Ascoli Piceno e Fermo. I pesi delle giornate delle operaie agricole totali straniere con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 44,6% ad Ancona, e a seguire Macerata, Ascoli Piceno, Fermo e Pesaro e Urbino (Fig. 108).

Fig. 108 – Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole straniere è stato per le OTD agricole straniere con età inferiore a 40 anni a livello regionale del 36,8% con pesi a livello provinciale dal 26,1% di Pesaro e Urbino al 40,6% di Ancona; per le OTI straniere con età inferiore a 40 anni a livello regionale del 12,6% con pesi a livello provinciale dall'1,2% di Fermo al 58,6% di Ascoli Piceno e per le operaie agricole totali straniere con età inferiore a 40 anni a livello regionale del 30,4% con pesi a livello provinciale dal 22,7% di Macerata al 37,7% di Ancona.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD agricole straniere a livello regionale del 34,3% con pesi a livello provinciale dal 15,9% di Pesaro e Urbino al 40,1% di Fermo; per le OTI straniere a livello regionale del 25,3% con pesi a livello provinciale dal 4,7% di Fermo al 37,3% di Macerata e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 33,0% con pesi a livello provinciale dal 15,3% di Pesaro e Urbino al 38,0% di Ancona.

10. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI

10.1 Numero OTD e OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni

Dal 2020 al 2021 il numero degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni nelle Marche è diminuito di 64 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 433 unità (Tab. 18).

Tab. 18 – Numero OTI e OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni - Anni 2020 e 2021

| Zone | Numero | | | | | |
|-----------------|----------------|------------------|------------------|----------------|------------------|------------------|
| | 2020 | | | 2021 | | |
| | OTI | OTD | TOTALE | OTI | OTD | TOTALE |
| Pesaro e Urbino | 3 | 67 | 70 | 2 | 52 | 54 |
| Ancona | 7 | 147 | 154 | 8 | 136 | 144 |
| Macerata | 27 | 112 | 139 | 28 | 101 | 129 |
| Ascoli Piceno | 3 | 86 | 89 | 1 | 67 | 68 |
| Fermo | 4 | 41 | 45 | 2 | 36 | 38 |
| Marche | 44 | 453 | 497 | 41 | 392 | 433 |
| ITALIA | 2.047 | 51.033 | 53.080 | 1.955 | 45.509 | 47.464 |
| Zone | Giornate | | | | | |
| | 2020 | | | 2021 | | |
| | OTI | OTD | TOTALE | OTI | OTD | TOTALE |
| Pesaro e Urbino | 677 | 5.280 | 5.957 | 609 | 5.016 | 5.625 |
| Ancona | 1.834 | 17.855 | 19.689 | 1.480 | 15.284 | 16.764 |
| Macerata | 6.318 | 12.823 | 19.141 | 6.116 | 11.063 | 17.179 |
| Ascoli Piceno | 404 | 7.473 | 7.877 | 146 | 6.671 | 6.817 |
| Fermo | 695 | 3.515 | 4.210 | 291 | 2.685 | 2.976 |
| Marche | 9.928 | 46.946 | 56.874 | 8.642 | 40.719 | 49.361 |
| ITALIA | 463.897 | 3.913.478 | 4.377.375 | 457.423 | 3.620.601 | 4.078.024 |

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni nelle Marche è stato per la componente OTI di 41 unità; e di 392 per la componente OTD.

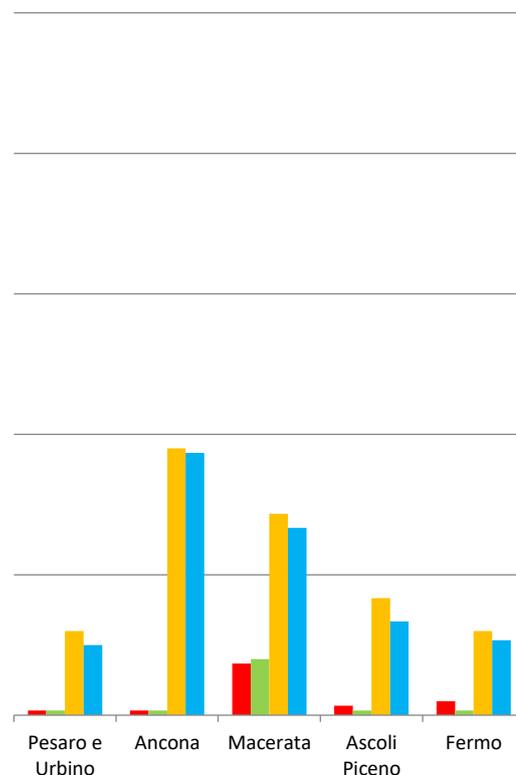
Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli comunitari in 5 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 5 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI (Fig. 109).

Fig. 109 – Numero OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni – Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 110 – Numero OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Femmine – Anni 2020 e 2021

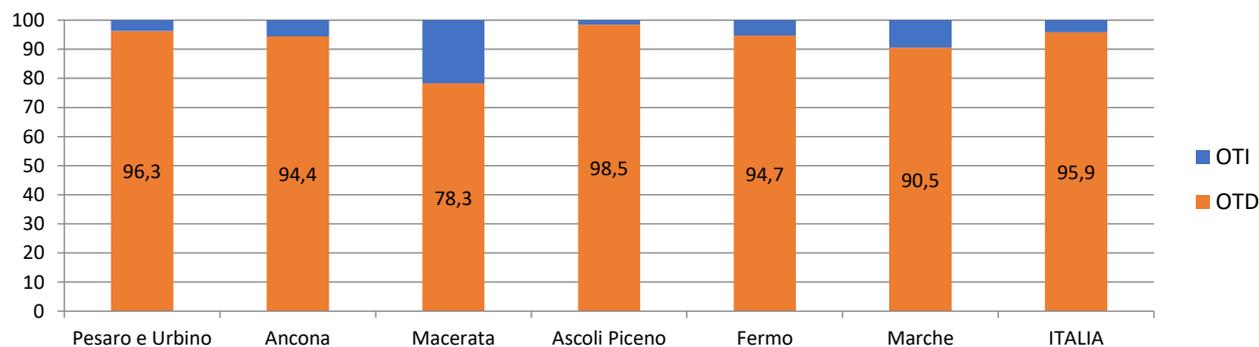


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 12,9% sul totale degli operai agricoli comunitari; del 13,5% per la componente OTD e del 6,8% per la componente OTI.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD agricola comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 91,1% al 90,5%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 78,3% di Macerata al 98,5% di Ascoli Piceno. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Macerata e Ancona hanno fatto aumentare il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 111).

Fig. 111 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni nelle varie zone – Anno 2021

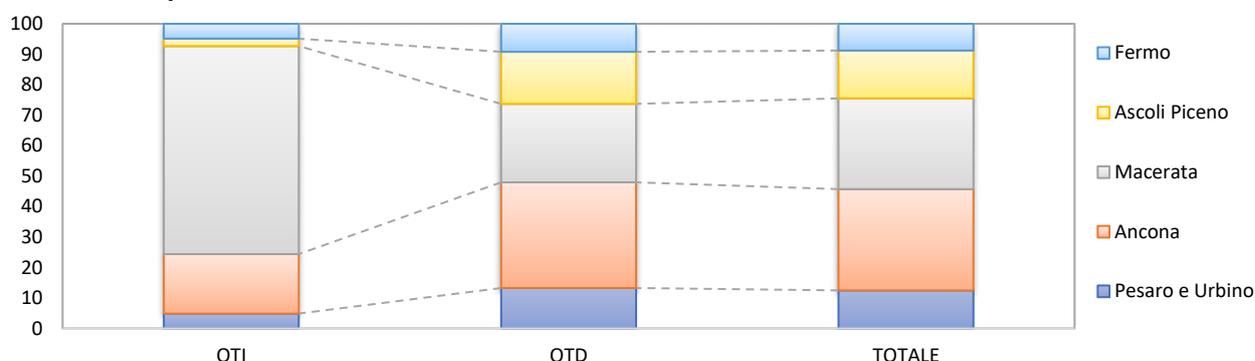


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Ascoli Piceno e Pesaro e Urbino è diminuito per gli OTD agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Ancona e Macerata è aumentato per gli OTI agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle succitate variazioni le province di Macerata e Ancona hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli totali comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni.

Ancona concentra il 34,7% degli OTD agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo. Per gli OTI agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 68,3% è impiegato a Macerata, e in successione Ancona, Pesaro e Urbino, Fermo e Ascoli Piceno. I pesi degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 33,3% degli operai totali comunitari ad Ancona, e a seguire Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo (Fig. 112).

Fig. 112 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD comunitari a livello regionale del 41,6% con pesi a livello provinciale dal 39,6% di Fermo al 42,8% di Ancona; per gli OTI agricoli comunitari a livello regionale del 27,0% con pesi a livello provinciale dall'11,1% di Ascoli Piceno al 36,4% di Ancona e per gli operai agricoli totali comunitari a livello regionale del 39,6% con pesi a livello provinciale dal 37,9% di Macerata al 42,4% di Ancona.

10.1.1 Le operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni

Dal 2020 al 2021 il numero delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni nelle Marche è diminuito di 16 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 163 unità (Tab. 19).

Tab. 19 – Numero OTI e OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni - Femmine - Anni 2020 e 2021

| Zone | Numero | | | | | |
|-----------------|------------|---------------|---------------|------------|---------------|---------------|
| | 2020 | | | 2021 | | |
| | OTI | OTD | TOTALE | OTI | OTD | TOTALE |
| Pesaro e Urbino | 1 | 18 | 19 | 1 | 15 | 16 |
| Ancona | 1 | 57 | 58 | 1 | 56 | 57 |
| Macerata | 11 | 43 | 54 | 12 | 40 | 52 |
| Ascoli Piceno | 2 | 25 | 27 | 1 | 20 | 21 |
| Fermo | 3 | 18 | 21 | 1 | 16 | 17 |
| Marche | 18 | 161 | 179 | 16 | 147 | 163 |
| ITALIA | 452 | 19.484 | 19.936 | 446 | 17.534 | 17.980 |

| Zone | Giornate | | | | | |
|-----------------|---------------|------------------|------------------|---------------|------------------|------------------|
| | 2020 | | | 2021 | | |
| | OTI | OTD | TOTALE | OTI | OTD | TOTALE |
| Pesaro e Urbino | 307 | 1.420 | 1.727 | 307 | 1.370 | 1.677 |
| Ancona | 52 | 8.261 | 8.313 | 312 | 6.578 | 6.890 |
| Macerata | 2.748 | 4.423 | 7.171 | 2.785 | 3.900 | 6.685 |
| Ascoli Piceno | 310 | 2.393 | 2.703 | 146 | 2.276 | 2.422 |
| Fermo | 662 | 1.597 | 2.259 | 28 | 1.278 | 1.306 |
| Marche | 4.079 | 18.094 | 22.173 | 3.578 | 15.402 | 18.980 |
| ITALIA | 89.179 | 1.525.946 | 1.615.125 | 91.527 | 1.436.322 | 1.527.849 |

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

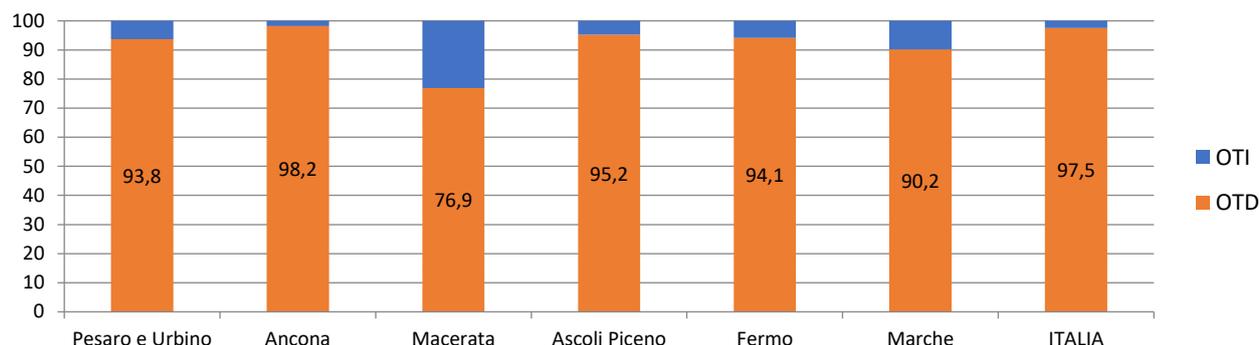
In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni nelle Marche è stato per la componente OTI di 16 unità; e di 147 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in 5 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 5 province per le OTD e in 2 province per le OTI (Fig. 110).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata dell'8,9% sul totale delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; dell'8,7% per la componente OTD e dell'11,1% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD agricola comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dall'89,9% al 90,2%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 76,9% di Macerata al 98,2% di Ancona. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Fermo e Ascoli Piceno hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 113).

Fig. 113 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni nelle varie zone – Femmine - Anno 2021

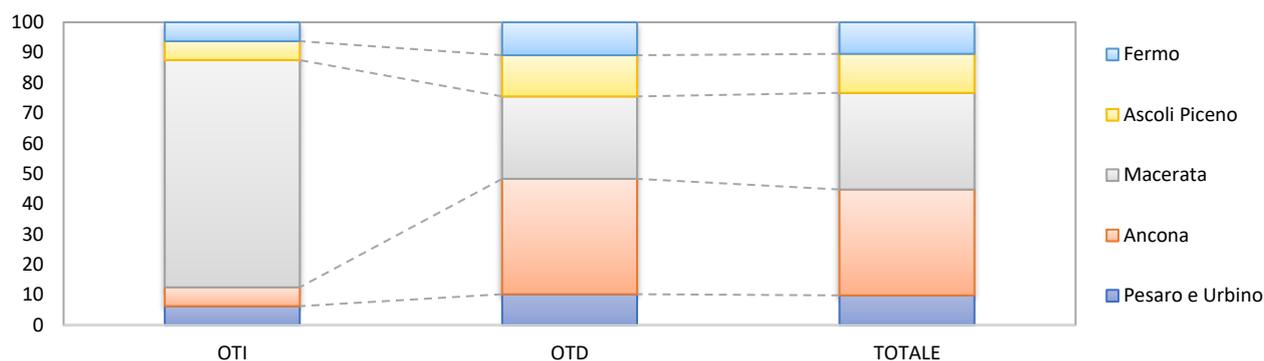


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Ancona e Macerata è aumentato per le OTD agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Fermo e Ascoli Piceno è diminuito per le OTI agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Macerata e Ancona hanno visto aumentare il peso delle operaie agricole totali comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni.

Ancona concentra il 38,1% delle OTD agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Ascoli Piceno, Fermo e Pesaro e Urbino. Per le OTI agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 75,0% è impiegato a Macerata, e in successione Pesaro e Urbino, Ancona, Ascoli Piceno e Fermo. I pesi delle operaie agricole totali comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 35,0% delle operaie agricole comunitarie totali ad Ancona, e a seguire Macerata, Ascoli Piceno, Fermo e Pesaro e Urbino (Fig. 114).

Fig. 114 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 38,1% con pesi a livello provinciale dal 32,8% di Ascoli Piceno al 41,2% di Macerata; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 21,3% con pesi a livello provinciale dal 12,5% di Ancona al 50,0% di Ascoli Piceno e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 35,4% con pesi a livello provinciale dal 33,3% di Ascoli Piceno al 37,3% di Ancona.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 26,4% con pesi a livello provinciale dal 22,7% di Ascoli Piceno al 37,0% di Macerata; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 47,1% con pesi a livello provinciale dal 33,3% di Ascoli Piceno al 50,0% di Fermo e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 27,6% con pesi a livello provinciale dal 23,1% di Ascoli Piceno al 39,1% di Macerata.

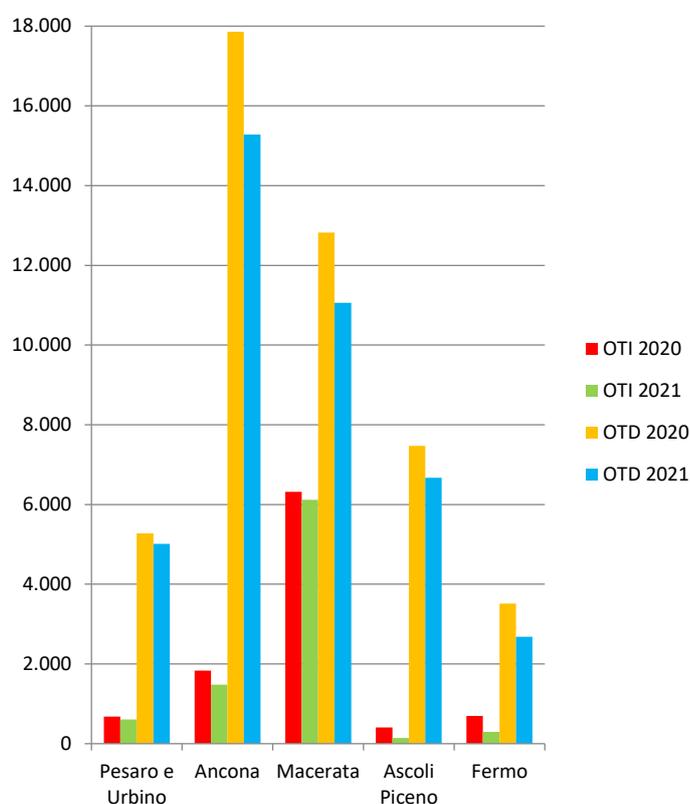
10.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni

Dal 2020 al 2021 il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni nelle Marche è diminuito di 7.513 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 49.361 giornate (Tab. 18).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni nelle Marche è stato per la componente OTI di 8.642 unità; e di 40.719 per la componente OTD.

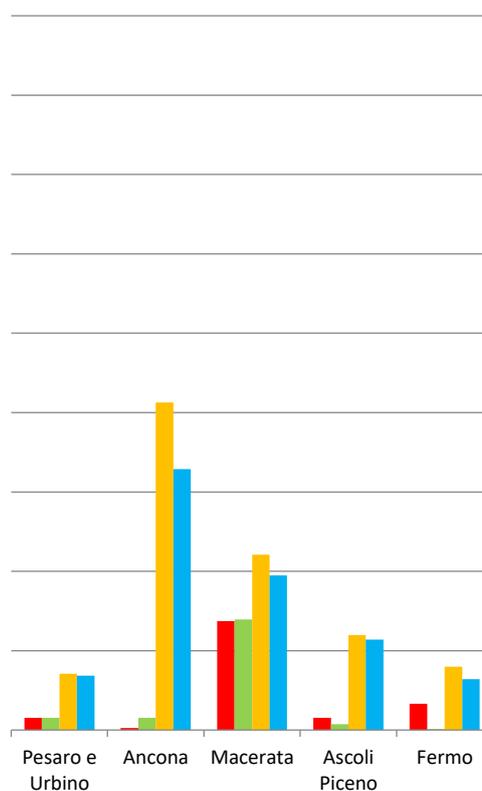
Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in 5 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 5 province per gli OTD e in 5 province per gli OTI (Fig. 115).

Fig. 115 – Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni – Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 116 – Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Femmine – Anni 2020 e 2021



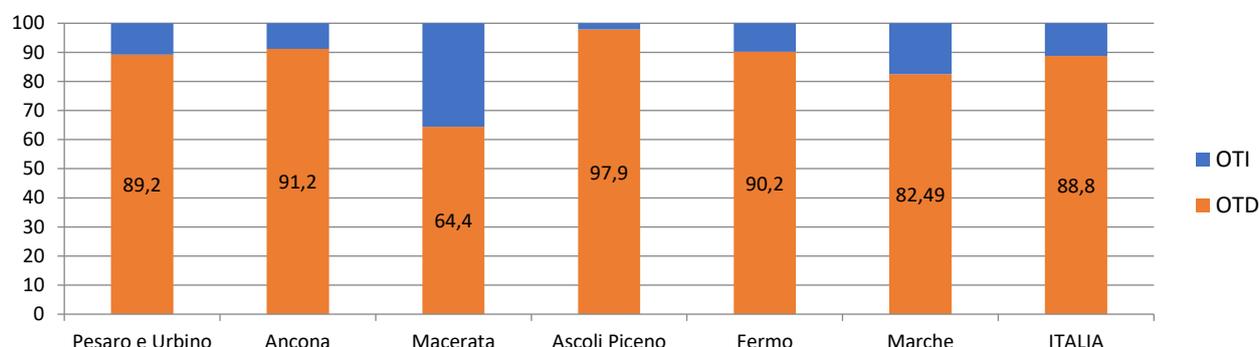
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 13,2% sul totale delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni; del 13,3% per la componente OTD e del 13,0% per la componente OTI.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni a livello regionale è passato dall'82,54% del 2020 all'82,49% del 2021, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 64,4% di Macerata al 97,9% di Ascoli Piceno. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Macerata hanno fatto aumentare il peso della

componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 117).

Fig. 117 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni nelle varie zone – Anno 2021

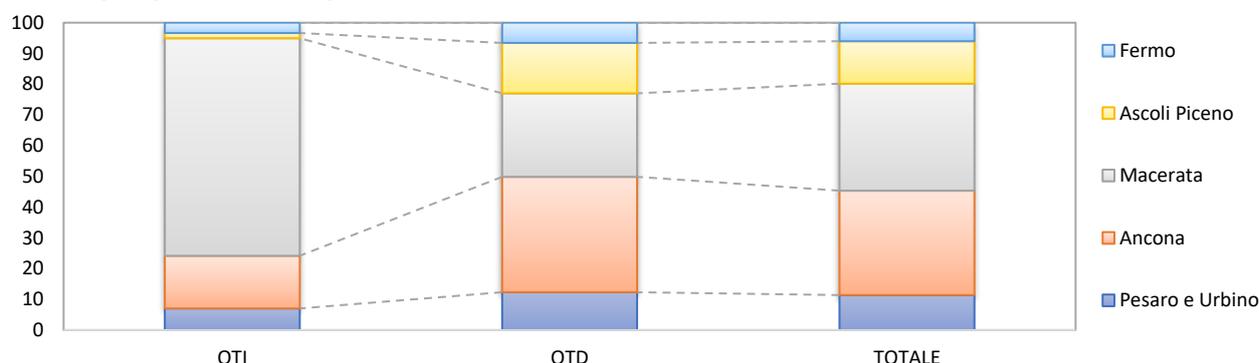


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello provinciale per gli operai con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Ascoli Piceno e Pesaro e Urbino è aumentato per le giornate degli OTD agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Pesaro e Urbino e Macerata è aumentato per le giornate degli OTI agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle suddette variazioni le province di Pesaro e Urbino e Macerata hanno visto aumentare il peso delle giornate degli operai agricoli totali comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni.

Ancona concentra il 37,5% delle giornate degli OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo. Per le giornate degli OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni, invece, il 70,8% è impiegato a Macerata, e in successione Ancona, Pesaro e Urbino, Fermo e Ascoli Piceno. I pesi delle giornate degli operai agricoli comunitari totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 34,8% a Macerata, e a seguire Ancona, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo (Fig. 118).

Fig.118 – Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD comunitari a livello regionale del 37,0% con pesi a livello provinciale dal 31,7% di Fermo al 38,9% di Macerata; per gli OTI agricoli comunitari a livello regionale del 23,3% con pesi a livello provinciale dall'8,4% di Ascoli Piceno al

29,5% di Ancona e per gli operai agricoli totali comunitari a livello regionale del 33,6% con pesi a livello provinciale dal 29,2% di Fermo al 36,5% di Ancona.

10.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni

Dal 2020 al 2021 il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni nelle Marche è diminuito di 3.193 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 18.980 giornate (Tab. 19).

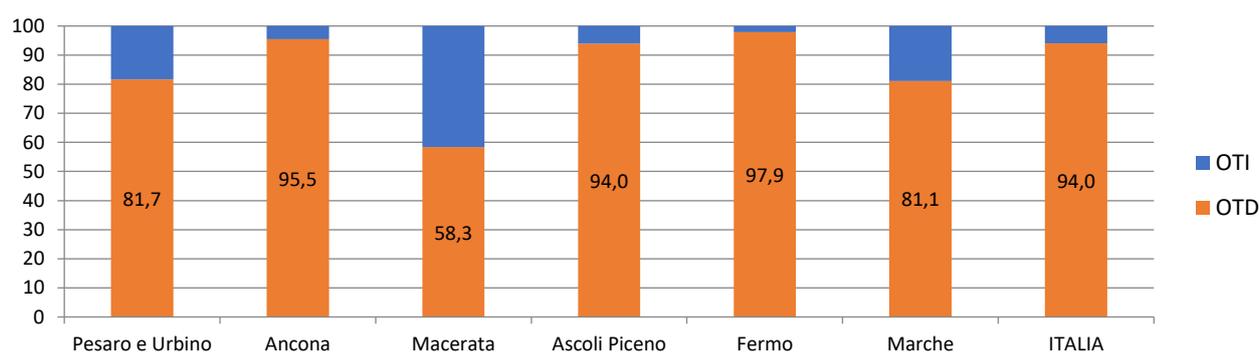
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni nelle Marche è stato per la componente OTI di 3.578 unità; e di 15.402 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in 5 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 5 province per le OTD e in 2 province per le OTI (Fig. 116).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2020 al 2021 è stata del 14,4% sul totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; del 14,9% per la componente OTD e del 12,3% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dall'81,6% del 2020 all'81,1% del 2021, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 58,3% di Macerata al 97,9% di Fermo. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Fermo e Ascoli Piceno hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 119).

Fig. 119 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni nelle varie zone – Femmine - Anno 2021

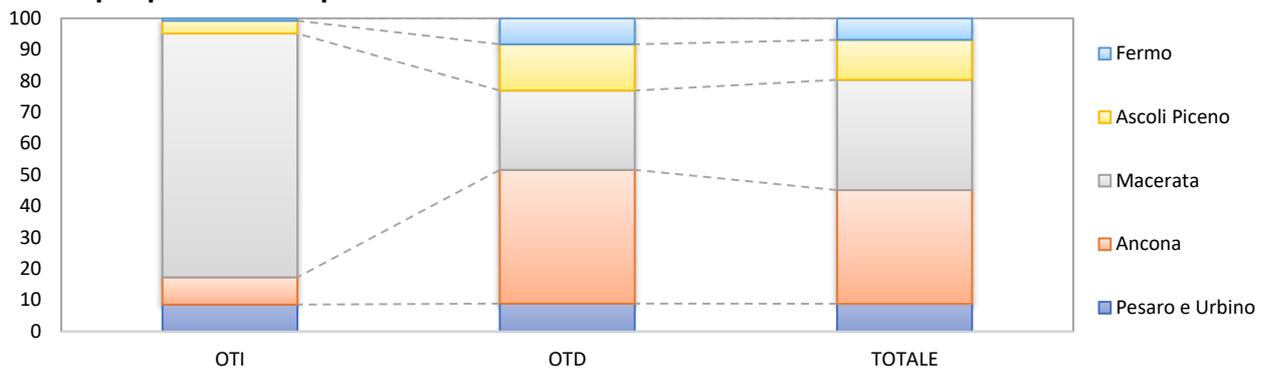


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale per le operaie con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Ancona e Fermo è diminuito per le giornate delle OTD agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Fermo e Ascoli Piceno è diminuito per le giornate delle OTI agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Fermo e Ancona hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni.

Ancona concentra il 42,7% delle giornate delle OTD agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo. Per le giornate delle OTI agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni, invece, il 77,8% è impiegato a Macerata, e in successione Ancona, Pesaro e Urbino, Ascoli Piceno e Fermo. I pesi delle giornate delle operaie agricole totali comunitarie con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 36,3% ad Ancona, e a seguire Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo (Fig. 120).

Fig. 120 – Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 33,4% con pesi a livello provinciale dal 29,0% di Pesaro e Urbino al 36,9% di Fermo; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 19,6% con pesi a livello provinciale dal 2,4% di Fermo al 48,2% di Ascoli Piceno e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 29,5% con pesi a livello provinciale dal 27,0% di Pesaro e Urbino al 34,7% di Ascoli Piceno.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 29,2% con pesi a livello provinciale dal 24,8% di Ascoli Piceno al 40,9% di Macerata; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 54,5% con pesi a livello provinciale dal 27,4% di Ascoli Piceno all'80,0% di Fermo e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 32,0% con pesi a livello provinciale dal 25,0% di Ascoli Piceno al 46,4% di Macerata.

11. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

11.1 Gli operai agricoli

Da questi dati è possibile evidenziare i seguenti fenomeni rilevati dal 2020 al 2021:

- Il numero di operai aumenta condizionato da un aumento della componente OTD e una diminuzione della componente OTI.

Il numero di giornate degli operai aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

Per gli operai la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai stranieri aumenta condizionato da un aumento della componente OTD e una diminuzione della componente OTI.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri è inferiore a quella registrata dal totale. La variazione relativa degli operai stranieri è stata inferiore a quella fatta registrare dagli operai totali, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai italiani.

Il numero di giornate degli operai stranieri aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate. La variazione relativa delle giornate degli operai stranieri è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate degli operai totali, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai italiani.

Per gli operai stranieri la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai comunitari è inferiore a quella registrata dal totale. La variazione relativa degli operai comunitari è stata inferiore a quella fatta registrare dagli operai totali, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari è inferiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri. La variazione relativa delle giornate degli operai comunitari è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate degli operai stranieri, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Per gli operai comunitari la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.2 Le operaie agricole

- Il numero di operaie aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Rispetto al totale generale il peso delle operaie dal 2020 al 2021 è aumentato passando dal 25,5% al 26,2%.

Il numero di giornate delle operaie aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Per le operaie la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie dal 2020 al 2021 è aumentato passando dal 26,8% al 27,2%.

- Il numero di operaie straniere aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale stranieri il peso delle operaie dal 2020 al 2021 è aumentato passando dal 19,5% al 20,3%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere è inferiore a quella registrata dal totale operaie. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 22,8% al 22,5%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie comunitarie diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie dal 2020 al 2021 è aumentato passando dal 39,5% al 42,1%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie è inferiore a quella registrata dal totale operaie straniere. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie comunitarie dal 2020 al 2021 è aumentato passando dal 43,0% al 43,7%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie è inferiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di diminuzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.3 Gli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione

- Il numero di operai non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTI.

Rispetto al totale generale il peso degli operai non aventi diritto alla contribuzione dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 40,8% al 38,9%.

Il numero di giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTI.

Per gli operai non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operai, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 6,2% al 5,7%.

- Il numero di operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da un aumento della componente OTD e una diminuzione della componente OTI. Rispetto al totale stranieri non aventi diritto alla contribuzione il peso di questi dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 35,6% al 33,8%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal totale operai non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Il numero di giornate degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e una diminuzione di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle giornate degli operai dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 6,1% al 5,5%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal numero totale di giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Per gli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operai, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale comunitari il peso degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 28,5% al 23,1%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal totale operai stranieri non aventi diritto alla

contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri non aventi diritto alla contribuzione il peso delle giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 4,2% al 3,2%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle giornate dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate dei secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Per gli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.4 Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

- Il numero di operaie non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento della componente OTD e una diminuzione della componente OTI.

Rispetto al totale generale il peso delle operaie non aventi diritto alla contribuzione dal 2020 al 2021 è aumentato passando dal 9,36% al 9,4%.

Il numero di giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e una diminuzione di quelle della componente OTI.

Per le operaie non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione dal 2020 al 2021 è aumentato passando dall'1,37% all'1,4%.

- Il numero di operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale stranieri non aventi diritto alla contribuzione il peso delle operaie dal 2020 al 2021 è aumentato passando dal 5,3% al 5,9%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal totale operaie non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2020 al 2021 è aumentato passando dallo 0,8% allo 0,9%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 10,2% al 9,3%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal totale operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione dal 2020 al 2021 è diminuito passando dall'1,5% all'1,2%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di diminuzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

11.5 Gli operai agricoli minori di 40 anni

- Il numero di operai con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento della componente OTD e una diminuzione della componente OTI.

Rispetto al totale generale il peso degli operai con età inferiore a 40 anni dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 46,75% al 46,70%.

Il numero di giornate degli operai con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Per gli operai con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate degli operai con età inferiore a 40 anni dal 2020 al 2021 è aumentato passando dal 41,0% al 41,2%.

- Il numero di operai stranieri con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTI. Rispetto al totale stranieri con età inferiore a 40 anni il peso di questi dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 53,0% al 51,5%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal totale operai con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai italiani.

Il numero di giornate degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e una diminuzione di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle giornate degli operai dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 43,4% al 42,5%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate degli operai con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai italiani.

Per gli operai stranieri con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale comunitari il peso degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 41,2% al 39,6%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal totale operai stranieri con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri con età inferiore a 40 anni il peso delle giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 38,1% al 33,6%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle giornate dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate dei secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Per gli operai comunitari con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operai, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

11.6 Le operaie agricole minori di 40 anni

- Il numero di operaie con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Rispetto al totale generale il peso delle operaie con età inferiore a 40 anni dal 2020 al 2021 è aumentato passando dal 40,7% al 41,8%.

Il numero di giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Per le operaie con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni dal 2020 al 2021 è aumentato passando dal 31,9% al 32,2%.

- Il numero di operaie straniere con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale stranieri con età inferiore a 40 anni il peso delle operaie dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 39,4% al 38,5%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal totale operaie con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 32,6% al 30,4%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 37,6% al 35,4%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal totale operaie straniere con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 34,5% al 29,5%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di diminuzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

ISBN 9788833853253

CREA | 2023

GLI OPERAI AGRICOLI NELLE MARCHE - Anno 2021